



ORIGINALE

COMUNE DI DOVADOLA – PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 5

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2024/2025/2026 E NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2025-2026.

Il giorno 31/01/2024 alle ore 20:30 nell'apposita sala delle adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla seduta risultano presenti i seguenti consiglieri:

	Presente		Presente
1 - TASSINARI FRANCESCO	X	9 – CAGNANI CLAUDIO	X
2 – FALCIANI MASSIMO	X	10 – CAMPORESI ELISABETTA	
3 – SCOTTI MARCO	X	11 – VALLI ALIDA	
4 – CATENELLI LUCA	X		
5 – RAPONI GIULIANO	X		
6 – FABBRI MARIA PIA			
7 – GURIOLI LINDA	X		
8 – SCHIUMARINI FRANCESCO			

PRESENTI: 7

ASSENTI: 4

Assiste il Dott. ROMANO ROBERTO Segretario Comunale

Assume la presidenza TASSINARI FRANCESCO

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri: GURIOLI LINDA, SCOTTI MARCO, CAGNANI CLAUDIO.

Relaziona sul punto all'ordine del giorno il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria – Dott.ssa Laura Ragazzini – il quale espone e presenta i contenuti della programmazione finanziaria per il triennio 2024-2026.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Nulla avendo da eccepire,

Visti i pareri espressi sulla proposta deliberativa;

Presenti al momento della votazione nr. 6 consiglieri oltre il Sindaco,

con voti n. 6 favorevoli e n. 1 astentuo (cons. Cagnani) espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di approvare la sotto riportata proposta di deliberazione.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere nel merito,

Presenti al momento della votazione nr. 6 consiglieri oltre il Sindaco,

con voti n. 6 favorevoli e n. 1 astentuo (cons. Cagnani) espressi per alzata di mano

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERA

VISTO il comma 1 dell'art.151 del D.Lgs. n.267/2000, il quale dispone che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario per l'esercizio successivo entro il 31 dicembre, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale, disponendo, altresì, che tale termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato - Città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 28/12/2023 avente ad oggetto: "*Bilancio di previsione 2024-2026 – Autorizzazione all'esercizio provvisorio*" con la quale vengono annoverate le motivazioni, fra cui anche le pesanti conseguenze degli eventi alluvionali di maggio che hanno coinvolto il nostro territorio, che hanno indotto all'autorizzazione dell'esercizio provvisorio in attesa della pubblicazione del decreto del Ministero dell'Interno di differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione degli Enti locali al 15 marzo 2024;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 di differimento al 15 marzo 2024 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali (G.U. Serie Generale n. 303 del 30.12.2023), nel quale vengono riportate le motivazione dello slittamento del termine finale, le quali trovano riscontro anche nella sopra citate delibera di Consiglio n. 47/2023;

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. del 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli

esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

- che il Comune di Dovadola non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art.78 del D.Lgs. n.118/2011;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. n.118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n.118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. n.118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n.118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "*di cui FPV*", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

VISTO il nuovo decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023 (G.U. 181 del 04/08/2023) correttivo dell'armonizzazione, in particolare dell'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 con l'inserimento del nuovo paragrafo 9.3 che ha modificato la procedura per la formazione e l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, in vigore già a partire dal bilancio di previsione 2024-2026, con lo scopo di garantire l'approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre;

CONSIDERATO che il Comune di Dovadola, avendo meno di 50 dipendenti, si configura come Ente di piccole dimensioni e pertanto si applicano le disposizioni, di cui al D.M. MEF del 25 luglio 2023, per i mini Enti in merito al processo "semplificato" di formulazione e deliberazione del bilancio di previsione con posticipo al 30 settembre del termine per l'invio del bilancio tecnico (paragrafo 9.3.3 del novellato allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011);

VISTA la comunicazione, prot. n. 4793 del 20/09/2023, del Responsabile del Servizio Finanziario alla Giunta Comunale relativa al nuovo processo di formazione del bilancio in seguito all'entrata in vigore del D.M. 25 luglio 2023;

DATO ATTO che il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, entro il termine di legge del 30 settembre, ha trasmesso la documentazione attinente al bilancio tecnico alla Giunta Comunale, al Segretario comunale e ai Responsabili di Area (nota prot. n. 4918 del 28/09/2023);

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2024-2026;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783”*;

RICHIAMATI i commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU;

VISTE, altresì, tutte le disposizioni del D.Lgs. n. 504/1992, dell'art. 1, commi da 161 a 169, della Legge n. 296/2006, direttamente richiamate dalla Legge n. 160/2019;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 740, della Legge n. 160/2019, il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili e che il possesso dell'abitazione principale o fattispecie assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, art. 1, della stessa legge, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, il quale dispone che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

RILEVATO che, ai sensi del comma 757, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07 luglio 2023, anche qualora il comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel “Portale del federalismo fiscale”, che consente l'elaborazione di un apposito “prospetto delle aliquote”, il quale forma parte integrante della delibera stessa;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, il quale ha individuato le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

CONSIDERATO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con comunicato del 21 settembre 2023, ha reso nota l'apertura ai comuni dell'applicazione informatica per l'approvazione del "prospetto delle aliquote" dell'IMU, all'interno dell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", per mezzo del quale è possibile individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU, nonché elaborare e trasmettere il relativo prospetto;

RICHIAMATO l'art. 6-ter del Decreto Legge n. 132/2023, inserito in sede di conversione dalla Legge n. 170/2023, secondo il quale *"In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto Prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025"*;

CONSIDERATO, quindi, che la elaborazione del Prospetto previsto dal Decreto del Ministero Economia e Finanze del 07 luglio 2023, non è più obbligatorio per l'anno 2024, e che la deroga al potere regolamentare di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, prevista dal comma 756 su richiamato, sarà operativa a partire dal 2025;

CONSIDERATE le esigenze finanziarie dell'Ente per l'anno 2024, nonché gli obiettivi strategici ed operativi e le linee di indirizzo previste dal vigente Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio comunale n. 33 del 30.09.2020 con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2020, dando atto che le stesse entrano in vigore il 1° gennaio 2020;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio comunale n. 4 del 25.03.2021 con la quale sono state confermate anche per l'anno 2021 le stesse aliquote approvate per l'anno 2020 con delibera di C.C. n. 33/2020;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio comunale n. 5 del 29.03.2022 con la quale sono state confermate anche per l'anno 2022 le stesse aliquote approvate per l'anno 2021 con delibera di C.C. n. 4/2021;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio comunale n. 4 del 28.02.2023 con la quale sono state confermate anche per l'anno 2023 le stesse aliquote approvate per l'anno 2022 con delibera di C.C. n. 5/2022 e precisamente:

A) Aliquota ridotta al 7,6 per mille per immobili a destinazione artigianale, industriale e commerciale (classificati o classificabili in categoria A/10, C/1, C/3, C/4, D/1, D/2, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8) posseduti a titolo di proprietà o diritto reale di godimento o in qualità di locatore finanziario da società di persone, società di capitali, società cooperative, enti, associazioni ed imprese individuali e direttamente utilizzate dalle stesse per lo svolgimento della propria attività, (ad esclusione di immobili utilizzati per lo svolgimento di attività rientranti nel settore bancario, finanziario, assicurativo);

B) Aliquota ridotta al 7,6 per mille per immobili a destinazione artigianale, industriale e commerciale (classificati o classificabili in categoria A/10, C/1, C/3, C/4, D/1, D/2, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8) che risultano sfitti, **tale agevolazione decade dal giorno di locazione e/o contratto di comodato dell'immobile;**

C) Aliquota ridotta al 8 per mille per gli immobili iscritti nella categoria catastale del gruppo B, da C1 a C4, da D1 a D4 e da D6 a D9, non rientranti nelle casistiche di cui ai punti A) e B);

D) Aliquota al 6 per mille per le abitazioni principali nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze classificate in C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte in catasto all'unità ad uso abitativo, con detrazione di € 200,00;

E) Aliquota di base al 10,60 per mille: per tutte le tipologie non comprese in quelle precedenti;

F) Aliquota pari allo 0,00 per mille per: i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993;

G) Aliquota pari allo 0,00 per mille per:
i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

RITENUTO, pertanto, di confermare anche per l'anno 2024 le stesse aliquote in vigore nel 2023 sopra elencate;

DATO ATTO che il Comune di Dovadola non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n.267/2000;

RICHIAMATO l'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge 183/2011;

RICHIAMATO altresì l'art. 1 commi 819 e seguenti della Legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) ai sensi dei quali a decorrere dal 2019 non trovano più applicazione le norme concernenti il pareggio di bilancio;

DATO ATTO CHE pertanto a decorrere dal 2019, ai fini della tutela economica della Repubblica, i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto di quanto disposto dai commi 820 e 821 del citato art. 1 della Legge di bilancio 2019;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2024-2026, aggiornato a seguito della rinegoziazione dei mutui approvata con delibera di Giunta comunale n. 34 in data 26/05/2020 e della sospensione delle rate dei prestiti in ammortamento nel 2023 a seguito dell'emergenza alluvionale del mese di maggio 2023, come da delibera di Giunta comunale n. 44 del 21/06/2023 e verificata la capacità di indebitamento dell'Ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. n.267/2000;

DATO ATTO:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 26/07/2023 si è preso atto ai sensi dell'art. 193, del D.Lgs. n.267/2000, del sostanziale equilibrio della gestione del bilancio 2023;
- che attualmente non ci sono debiti fuori bilancio per cui non vi sono gravami da porre a carico del nuovo bilancio;
- che è stato rispettato il limite di stanziamento del Fondo di Riserva di cui all'art. 166 D.Lgs. n.267/2000, sia di competenza che di cassa;
- che la determinazione del risultato di amministrazione presunto prevede un totale parte disponibile positivo, per cui non occorre prevedere tra le spese la copertura del risultato presunto di amministrazione 2023 negativo;

RICORDATO che la determinazione del risultato di amministrazione 2023 avverrà con il rendiconto della gestione 2023, la cui approvazione da parte del Consiglio Comunale è prevista entro il 30.04.2024;

VISTO lo schema di bilancio 2024-2026 approvato dalla Giunta in data 15.11.2023;

CONSIDERATO che, in corso d'anno, sulla base degli elementi che emergeranno, saranno adottati gli opportuni provvedimenti che si dovessero rendere necessari ed attivabili, ai sensi della normativa, dando atto della necessità di mantenimento degli equilibri di bilancio;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta comunale n. 72 del 15.11.2023, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati con la quale, a seguito della conferma delle tariffe dei servizi a domanda individuale in vigore nel 2023 anche per il 2024, è stata determinata nel **57,88%** la misura percentuale di copertura dei relativi costi;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 33 del vigente regolamento di contabilità, in data 11.01.2024 la documentazione inerente il bilancio di previsione 2024-2026 veniva depositata presso il servizio bilancio e contabilità a disposizione dei membri del consiglio comunale sino al giorno precedente la discussione consiliare;
- in data 10.01.2024 veniva notificato, tramite e-mail, ai capigruppo consiliari l'avviso di deposito;
- entro il termine di dieci giorni lavorativi da quello della notifica al rispettivo capogruppo, nessun consigliere presentava emendamenti al bilancio di previsione 2024-2026;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- deliberazione di Consiglio comunale n. 35 del 22.07.2017 ad oggetto: *“Determinazione dei gettoni di presenza e delle indennità di funzione degli amministratori comunali”* con la quale sono state rideterminate le indennità di funzione degli amministratori comunali ed i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali come segue:

€ 1.301,47	→	indennità di funzione al sindaco;
€ 260,30	→	indennità di funzione al vice sindaco;
€ 195,22	→	indennità di funzione agli assessori;
€ 10,05	→	gettone di presenza sedute e commissioni consiliari;

- deliberazione di Consiglio comunale n. 37 del 27.11.2020 ad oggetto: *“Art. 57-quater D.L. 124/2019 conv. L. 157/2019 - Rideterminazione indennità di funzione del Sindaco”* con la quale è stata rideterminata l'indennità di funzione del Sindaco in **€ 1.483,46** mensili dando atto che la maggiorazione è integralmente finanziata mediante fondo statale e quindi senza oneri a carico del bilancio dell'Ente;

VISTA la Legge di bilancio 2022 (legge 234 del 30 dicembre 2021) che ha previsto, ai commi da 583 a 587, un incremento delle indennità di funzione spettanti al Sindaco e ai componenti della Giunta comunale, parametrando tale indennità a quella dei presidenti delle Regioni e prevedendo l'incremento, in vigore dal 1° gennaio 2022, in progressione fino al 2024, quando andranno a regime gli aumenti;

DATO ATTO che, con delibera di Consiglio comunale n. 5 del 29.03.2022 di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024, sono state rideterminate le indennità di funzione spettanti agli amministratori locali a partire dal 1° gennaio 2022 così come segue:

CARICA	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
SINDACO	€ 1.809,50	€ 1.976,15	€ 2.208,00
VICE SINDACO	€ 341,89	€ 383,58	€ 441,60
ASSESSORE	€ 257,13	€ 287,69	€ 331,20

DATO ATTO che resta invariato l'importo dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali;

RICHIAMATA la determina del Responsabile del Servizio Finanziario n. 14 del 01.07.2022 di determinazione delle indennità di funzione spettanti agli amministratori a decorrere dal 1° gennaio 2022 con la quale sono stati applicati gli incrementi spettanti e sono stati, altresì, riconosciuti gli arretrati a partire dal 1° gennaio 2022;

DATO ATTO che le indennità dovute agli amministratori negli importi definiti con determina n. 14/2022 vengono automaticamente corrisposte nella misura di cui al prospetto sopra riportato e trovano copertura nel bilancio di previsione 2024/2026;

DATO ATTO che le maggiorazioni sono integralmente finanziate mediante fondo statale previsto nella Legge di bilancio 2022 n. 234 del 30.12.2021 e iscritto nella parte entrata del bilancio comunale e quindi senza oneri a carico dell'Ente;

VISTI:

- il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, comprensivo del programma triennale dei lavori pubblici, del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e del programma triennale degli acquisti di beni e servizi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 14.11.2023;
- la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e il DUP 2024/2026 approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 15.11.2023;

DATO ATTO che:

- al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021 che ha inserito il piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, il DUP 2024/2026, così come disposto dal D.M. 25/07/2023, non contiene più il programma triennale del fabbisogno del personale, ma definisce la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi;
- il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) sarà approvato entro il termine di 30 gg. dall'approvazione del bilancio di previsione, in base all'articolo 8, comma 2 del D.M. 30 giugno 2022 n. 132;
- è garantito il rispetto del vincolo di spesa del personale di cui al comma 557 dell'art.1 della Legge n.296 /2006 e s.m.i.;

ATTESO che il bilancio di previsione 2024-2026 risulta in equilibrio economico- finanziario sia per la parte corrente che in conto capitale;

PRESO ATTO delle novità introdotte dal D. L. n.124/2019 che ha abrogato una serie di disposizioni per il contenimento delle spese stabilite dal D.L. n. 78/2010;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 70 del 15.11.2023 di determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2024 confermando quelle in vigore nell'anno 2023;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale di questa stessa seduta di determinazione del prezzo di cessione delle aree dei fabbricati da destinarsi a residenza ed alle attività produttive e terziarie a norma dell'art. 178, co. 1, lett. c), del TUEL – anno 2023;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 29.03.2022 di approvazione delle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF anno 2022, pubblicata sul Portale del federalismo fiscale in data 13.06.2022;

PRESO ATTO che il Decreto legislativo n. 216 del 30/12/2023 ha approvato il primo modulo della riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche, in attuazione della Legge delega fiscale n. 111 del 2023, in base al quale, per il solo anno 2024, gli scaglioni di reddito sono stati ridotti a tre, al posto dei quattro vigenti nel 2023, con accorpamento del primo scaglione di reddito con il secondo, adottando l'aliquota del 23% per il nuovo primo scaglione di reddito prevedendo, altresì, per i Comuni che nel 2023 avevano adottato aliquote di Addizionale Comunale all'IRPEF differenziate per scaglioni, la possibilità di scelta, da deliberare entro il 15 aprile 2024, fra le seguenti tre alternative:

- Conformare l'articolazione delle aliquote a quella degli scaglioni IRPEF nazionali, così come modificati per il 2024;
- Confermare per il 2024 la medesima articolazione degli scaglioni e delle aliquote vigenti nel 2023, cioè mantenendo i quattro scaglioni di reddito del predetto anno;
- Adottare un'aliquota unica.

PRESO ATTO che la simulazione del gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF iscritto in bilancio è stata effettuata tenendo conto dei quattro scaglioni di reddito in vigore nel 2023 sulla base delle stesse aliquote della sopra citata delibera di Consiglio comunale n. 4/2022;

CONSIDERATO che entro il 15/04/2024 verrà adottata, comunque, specifica deliberazione di Consiglio comunale;

DATO ATTO che:

- non sono previste alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- non sono previsti acquisti di beni, servizi e forniture di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro;
- non sono previste spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni normative vigenti, allegato sub **lettera G**);

DATO ATTO che i documenti di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 sono pubblicati sui siti internet degli enti interessati;

VISTO il parere favorevole del 25.01.2024 sulla nota di aggiornamento al documento unico di programmazione D.U.P. 2024-2026 espresso dal Revisore dei conti Dott.ssa Frascari Mariangela, allegato sub **lettera E**);

VISTO il parere favorevole del 25.01.2024 sulla proposta del bilancio di previsione 2024- 2026 e sui documenti allegati espresso dal revisore dei conti Dott.ssa Frascari Mariangela, allegato sub **lettera F**);

VISTO il D.Lgs. del 18/08/2000, n.267;

VISTO il D.Lgs. n.118/2011;

VISTO il D.M. 25/07/2023;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio per l'anno 2019);

VISTA la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio per l'anno 2020);

VISTA la Legge di bilancio 2021 n. 178 del 30/12/2020;

VISTA la Legge di bilancio 2022 n. 234 del 30/12/2021;

VISTA la Legge di bilancio 2023 n. 197 del 29/12/2022;

VISTA la Legge di bilancio 2024 n. 213 del 30/12/2023;

VISTO il regolamento di contabilità;

PROPONE

- 1) di approvare il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, unitamente ai documenti allegati di cui all'art. 11, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive integrazioni, ed all'art. 172 TUEL **allegato A)** alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, le cui risultanze finali sono così riassunte:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00		
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	0,00		
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	800.990,89	800.990,89	800.990,89
TITOLO II - Trasferimenti correnti	176.081,92	69.200,00	69.200,00
TITOLO III - Extratributarie	194.483,38	194.483,38	194.483,38
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	21.452.778,84	2.720.425,00	6.710.000,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie			
TITOLO VI - Accensioni di prestiti	50.000,00	0,00	250.000,00
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00
TITOLO IX - Entrate <i>per conto terzi e partite di giro</i>	415.000,00	415.000,00	415.000,00
Avanzo di Amministrazione			
Totale complessivo entrate	23.089.335,03	4.200.099,27	8.439.674,27

PARTE SPESA	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
TITOLO I - Spese correnti	1088328,95	981.094,93	1.007.180,01
TITOLO II - Spese in conto capitale	21.502.778,84	2.720.425,00	6.960.000,00
TITOLO III - Spese per incremento attività finanziarie			0,00

TITOLO IV - Spese per rimborso prestiti	83.227,24	83.579,34	57.494,26
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII - Servizi per conto terzi e partite di giro	415.000,00	415.000,00	415.000,00
disavanzo di amministrazione			
Totale complessivo spese	23.089.335,03	4.200.099,27	8.439.674,27

- 2) di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario (**allegato B**);
- 3) di approvare il prospetto di verifica degli equilibri di bilancio attestante il pareggio finanziario complessivo di competenza (**allegato C**);
- 4) di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 integrato con la nota di aggiornamento (**allegato D**);
- 5) di confermare, relativamente all'IMU, per l'anno 2024, le aliquote vigenti nel 2023 di cui in premessa così come da precedente deliberazione consiliare n. 4 del 28.02.2023;
- 6) di rinviare, relativamente all'addizionale comunale IRPEF in vigore per l'anno 2024, l'adozione di specifica deliberazione entro il 15/04/2024;
- 7) di dare atto che al bilancio di previsione 2024-2026 non è stato applicato l'avanzo di amministrazione presunto 2023;
- 8) di determinare per i servizi pubblici a domanda individuale una percentuale di copertura dei relativi costi pari al **57,88%** ;
- 9) di dare atto che è garantito il rispetto del vincolo di spesa del personale di cui al comma 557 dell'art.1 della legge n.296 /2006 e s.m.i.;
- 10) di prendere atto che la somma indicata nello schema di bilancio relativamente ai proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada risulta già al netto delle destinazioni vincolate per legge, al cui obbligo provvederà con proprio atto l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese che gestisce il servizio in forma associata anche per conto di questo Ente;
- 11) di prendere atto che non sono previste spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza;
- 12) di prendere atto che questo Ente non ha stipulato contratti inerenti a strumenti derivati o a finanziamenti che includono una componente derivata;
- 13) di rideterminare, a decorrere dal 1° gennaio 2022, le indennità di funzione spettanti agli amministratori locali così come di seguito riportato:

CARICA	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
SINDACO	€ 1.809,50	€ 1.976,15	€ 2.208,00
VICE SINDACO	€ 341,89	€ 383,58	€ 441,60
ASSESSORE	€ 257,13	€ 287,69	€ 331,20

- 14) di dare atto che il bilancio di previsione 2024/2026 è coerente con il Documento Unico di Programmazione (DUP) definitivo 2024/2026 approvato dalla Giunta comunale con atto n.70 del 15.11.2023;
- 15) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., stante l'urgenza di provvedere in merito.

ALLEGATI AL BILANCIO di cui alla lettera A):

n.	Descrizione allegato
1	Bilancio di previsione finanziario 2024-2025-2026 – Schema D.Lgs. n.118/2011
2	Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione
3	Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato
4	Prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità
5	Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento
6	Elenco mutui in ammortamento triennio 2024-2026
7	Spese di personale – anno 2024
8	Indicatori sintetici
9	Indicatori analitici

ALLEGATO lettera B): Nota integrativa

ALLEGATO lettera C): Prospetto di verifica del rispetto degli equilibri di bilancio

ALLEGATO lettera D): DUP 2024-2026 integrato con la nota di aggiornamento

ALLEGATO lettera E): Relazione del Revisore dei Conti sulla nota di aggiornamento al documento unico di programmazione D.U.P. 2024-2026

ALLEGATO lettera F): Relazione del Revisore dei Conti sul bilancio di previsione 2024-2026 e allegati

ALLEGATO lettera G): Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
(TASSINARI FRANCESCO)
documento firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. ROMANO ROBERTO)
documento firmato digitalmente

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Responsabile Ufficio Segreteria

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio ove resterà per 15 giorni consecutivi.

LA RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
(Dott.ssa Di Fazio Rosa Maria)
documento firmato digitalmente

La su estesa deliberazione è:

- stata dichiarata immediatamente eseguibile in data 31/01/2024
- divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, 3[^] comma, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

LA RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA
(Dott.ssa Di Fazio Rosa Maria)
documento firmato digitalmente

BILANCIO DI PREVISIONE
PARTE I - ENTRATA

ALLEGATO A)-1

Pag. 1

Titolo, Tipologia Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		19.988,62			
		Previsioni di Competenza			
Fondo pluriennale vincolato per spesa in conto capitale		352.520,69			
		Previsioni di Competenza			
Utilizzo avanzo di Amministrazione		84.829,29			
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente					
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					
Fondo di Cassa al 1/1/2024		376.251,95		1.334.810,98	
		Previsioni di Cassa			
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequ					
10101 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	676.347,83	570.543,00	565.000,00	565.000,00	565.000,00
		Previsioni di Competenza			
		Previsioni di Cassa	1.241.347,83		
10301 Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.026,99	253.042,31	235.990,89	235.990,89	235.990,89
		Previsioni di Competenza			
		Previsioni di Cassa	238.017,88		
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequ	678.374,82	823.585,31	800.990,89	800.990,89	800.990,89
		Previsioni di Competenza			
		Previsioni di Cassa	1.479.365,71		
TITOLO 2 Trasferimenti correnti					

BILANCIO DI PREVISIONE
PARTE I - ENTRATA

Titolo, Tipologia	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dall'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	22.759,06	240.478,28	176.081,92	69.200,00	69.200,00
			Previsioni di Competenza			
			Previsioni di Cassa	198.840,96		
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie					
			Previsioni di Competenze			
			Previsioni di Cassa			
	Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	22.759,06	274.442,26	176.081,92	69.200,00	69.200,00
			Previsioni di Cassa	198.840,96		
TITOLO 3	Entrate extratributarie					
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.386,82	111.294,90	118.063,36	118.063,36	118.063,36
			Previsioni di Competenza			
			Previsioni di Cassa	129.450,20		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					
		5.749,62	11.600,00	9.600,00	9.600,00	9.600,00
			Previsioni di Competenza			
			Previsioni di Cassa	15.349,62		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale					
			Previsioni di Competenza			
			Previsioni di Cassa	54.020,00	54.020,00	54.020,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	14.823,50	26.500,00	12.800,00	12.800,00	12.800,00
			Previsioni di Competenza			
			Previsioni di Cassa	27.623,50		

BILANCIO DI PREVISIONE
PARTE I - ENTRATA

Titolo, Tipologia Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	31.959,94	209.144,28	194.483,38	194.483,38	194.483,38
TITOLO 4 Entrate in conto capitale		293.718,00	226.443,32		
40200 Tipologia 200: Contributi agli Investimenti					
	645.099,23	5.884.647,35	21.452.778,84	2.720.425,00	6.710.000,00
40400 Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali		6.481.057,35	22.097.878,07		
40500 Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale					
		328,80			
		328,80			
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	645.099,23	5.919.816,93	21.452.778,84	2.720.425,00	6.710.000,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti		6.516.229,93	22.097.878,07		
60300 Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					
	232.670,90	200.000,00	50.000,00		250.000,00
		500.333,49	282.670,90		
Totale Titolo 6: Accensione Prestiti	232.670,90	200.000,00	50.000,00	282.670,90	250.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro					
		500.333,49	282.670,90		

BILANCIO DI PREVISIONE
PARTE I - ENTRATA

Titolo, Tipologia	Denominazione	Residui presunti al termina dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dall' anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro					
			Previsibili di Competenza	338.000,00	338.000,00	338.000,00
			Previsioni di Cassa	338.000,00		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi					
		52.683,29	Previsioni di Competenza	77.000,00	77.000,00	77.000,00
			Previsioni di Cassa	138.683,29		
	Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	52.683,29	Previsioni di Competenza	415.000,00	415.000,00	415.000,00
			Previsioni di Cassa	467.683,29		
<hr/>						
	TOTALE TITOLI	1.663.547,24	Previsioni di Competenza	7.841.991,78	4.200.099,27	8.439.674,27
			Previsioni di Cassa	9.512.249,59	24.752.882,27	
<hr/>						
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	1.663.547,24	Previsioni di Competenza	8.289.110,38	4.200.099,27	8.439.674,27
			Previsioni di Cassa	9.888.501,54	26.087.693,23	

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA**

Titolo, Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2025 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2026 cui si riferisce il bilancio	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA CONTRIBUTIVA PEREQU							
1010100	Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati						
1010106	Imposta municipale propria	405.000,00		405.000,00		405.000,00	
1010116	Addizionale comunale IRPEF	100.000,00		100.000,00		100.000,00	
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani						
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche						
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni						
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	60.000,00		60.000,00		60.000,00	
	Totale Tipologia: 101	565.000,00		565.000,00		565.000,00	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali						
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	235.990,89		235.990,89		235.990,89	
	Totale Tipologie: 301	235.990,89		235.990,89		235.990,89	
1000000	TOTALE TITOLO 1	800.990,89		800.990,89		800.990,89	
TRASFERIMENTI CORRENTI							
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche						
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	180.192,00		180.192,00		180.192,00	
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	15.889,92		15.889,92		15.889,92	
	Totale Tipologia: 101	196.081,92		196.081,92		196.081,92	
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie						
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie						
	Totale Tipologia: 102						

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo, Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2025 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2026 cui si riferisce il bilancio	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
2000000	TOTALE TITOLO 2	176.081,92		69.200,00		69.200,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni						
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	66.421,00		66.421,00		66.421,00	
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	51.642,38		51.642,38		51.642,38	
	Totale Tipologia: 100	118.063,38		118.063,38		118.063,38	
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti						
3020300	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.600,00		9.600,00		9.600,00	
	Totale Tipologia: 200	9.600,00		9.600,00		9.600,00	
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale						
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	54.000,00		54.000,00		54.000,00	
3049900	Altre entrate da redditi da capitale	20,00		20,00		20,00	
	Totale Tipologia: 400	54.020,00		54.020,00		54.020,00	
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti						
3050200	Rimborsi in entrata	300,00		300,00		300,00	
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	12.500,00		12.500,00		12.500,00	
	Totale Tipologia: 500	12.800,00		12.800,00		12.800,00	
3000000	TOTALE TITOLO 3	194.483,38		194.483,38		194.483,38	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti						
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	21.272.778,84		2.720.425,00		6.710.000,00	
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie						

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo, Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2025 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2026 cui si riferisce il bilancio	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
4020300	Contributi agli investimenti da imprese	180.000,00					
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private						
	Totale Tipologia: 200	21.452.778,84		2.720.425,00		6.710.000,00	
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali						
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti						
	Totale Tipologia: 400						
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale						
4050100	Permessi di costruire						
	Totale Tipologia: 500						
4000000	TOTALE TITOLO 4	21.452.778,84		2.720.425,00		6.710.000,00	
	ACCENSIONE PRESTITI						
6030000	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine						
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	50.000,00				250.000,00	
	Totale Tipologia: 300	50.000,00				250.000,00	
6000000	TOTALE TITOLO 6	50.000,00				250.000,00	
	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro						
9010100	Altre ritenute	150.000,00		150.000,00		150.000,00	
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	160.000,00		160.000,00		160.000,00	
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	28.000,00		28.000,00		28.000,00	
	Totale Tipologia: 100	338.000,00		338.000,00		338.000,00	

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo, Tipologia	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2025 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2026 cui si riferisce il bilancio	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi						
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	52.000,00		52.000,00		52.000,00	
9020400	Depositi di/prezzo terzi	25.000,00		25.000,00		25.000,00	
	Totale Tipologia: 200	77.000,00		77.000,00		77.000,00	
9000000	TOTALE TITOLO 9	415.000,00		415.000,00		415.000,00	
	TOTALE TITOLI	23.089.335,03		4.200.089,27		8.439.874,27	

BILANCIO DI PREVISIONE
RIPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Pag. 1

TITOLO	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		19.988,62			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		352.520,69			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		84.629,29			
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente					
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità					
	Fondo di Cassa al 1/1/2024		376.251,95	1.334.810,96		
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequ	678.374,82	823.585,31	800.990,89	800.990,89	800.990,89
			1.410.957,63	1.479.365,71		
Titolo 2	Trasferimenti correnti	22.759,06	274.442,26	176.081,92	69.200,00	69.200,00
			314.327,05	198.840,98		
Titolo 3	Entrate extratributarie	31.959,94	209.144,28	194.483,38	194.483,38	194.483,38
			293.718,00	226.443,32		
Titolo 4	Entrate in conto capitale	645.099,23	5.919.819,93	21.462.778,84	2.720.425,00	6.710.000,00
			6.516.229,93	22.097.878,07		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Pag. 2

TITOLO	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				Previsioni di Competenza	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
TITOLO 8	Accensione Prestiti	232.670,80	200.000,00	50.000,00		250.000,00
			Previsioni di Competenza	50.000,00		
			Previsioni di Cassa	282.670,80		
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	52.663,29	415.000,00	415.000,00	415.000,00	415.000,00
			Previsioni di Competenza	415.000,00		
			Previsioni di Cassa	476.663,29	467.663,29	
TOTALE TITOLI		1.663.547,24	7.841.991,70	23.080.335,03	4.200.099,27	8.439.674,27
			Previsioni di Competenza	9.512.249,59	24.752.862,27	
			Previsioni di Cassa	8.209.110,36	26.087.663,23	
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA		1.663.547,24	8.209.110,36	23.080.335,03	4.200.099,27	8.439.674,27
			Previsioni di Competenza	9.688.501,54		
			Previsioni di Cassa			

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
MISSIONE 01	Servizi istituzionali e generali e di gestione					
0101	Programma 01					
	Titolo 1 Spese correnti	289,54	41.713,64	46.186,05	46.186,05	46.186,05
	Titolo 2 Spese in conto capitale		44.077,28	46.475,59	600.000,00	2.250.000,00
	Totale Programma 01 Organi Istituzionali	61.463,05	561.463,05	61.463,05	646.186,05	2.290.186,05
0102	Programma 02					
	Segreteria generale					
	Titolo 1 Spese correnti	15.698,35	146.663,98	141.118,06	141.118,06	141.118,06
	Totale Programma 02 Segreteria generale	15.698,35	146.663,98	141.118,06	141.118,06	141.118,06
0103	Programma 03					
	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					
	Titolo 1 Spese correnti	1.376,03	47.995,13	50.262,72	50.262,72	50.262,72
	Totale Programma 03	1.376,03	52.516,45	51.638,75	51.638,75	51.638,75
	Titolo 2 Spese in conto capitale		4.560,00			4.560,00

BILANCIO DI PREVISIONE
PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Totale Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1.376,03	52.555,13	50.262,72	50.262,72	50.262,72
	Provisioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
			51.638,75		
0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
Titolo 1 Spese correnti	71.191,92	43.288,62	30.098,00	30.098,00	30.098,00
	di cui fondo pluriennale vincolato:				
	Provisioni di Cassa				
	di cui già impegnato:				
	Provisioni di Competenza				
	di cui fondo pluriennale vincolato:				
	Provisioni di Cassa	128.052,31	101.289,92		
	di cui già impegnato:				
	Provisioni di Competenza	43.288,62	30.098,00		
	di cui fondo pluriennale vincolato:				
	Provisioni di Cassa	128.052,31	101.289,92		
0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Titolo 1 Spese correnti	31.434,58	31.438,72	27.856,70	32.131,50	31.934,66
	di cui fondo pluriennale vincolato:				
	Provisioni di Competenza				
	di cui già impegnato:				
	Provisioni di Cassa	62.208,06	59.291,28		
	di cui fondo pluriennale vincolato:				
	Provisioni di Competenza	147.607,75	250.000,00		
	di cui già impegnato:				
	Provisioni di Cassa	218.718,07	382.966,52		
Totale Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	144.300,10	179.046,47	277.856,70	32.131,50	31.934,66
	di cui fondo pluriennale vincolato:				
	Provisioni di Cassa	280.026,13	422.156,80		
0106 Programma 06 Ufficio tecnico					
Titolo 1 Spese correnti	120.204,83	100.832,02	80.667,36	83.167,36	83.167,36
	di cui fondo pluriennale vincolato:				
	Provisioni di Competenza				
	di cui già impegnato:				
	Provisioni di Cassa	242.619,84	200.872,19		

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	Totale Programma 06 Ufficio tecnico	120.204,83	100.832,02	80.667,36	83.167,36	83.167,36
		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
0107	Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Titolo 1 Spese correnti	1.553,68	242.619,84	200.872,19	37.158,56	37.158,56
		Previsioni di Cassa	36.825,17	37.158,56	37.158,56	37.158,56
		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	39.922,75	38.712,24	37.158,56	37.158,56
	Totale Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.553,68	36.825,17	37.158,56	37.158,56	37.158,56
		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
0108	Programma 08 Statistica e sistemi informativi Titolo 1 Spese correnti	1.464,00	30.591,00	86.531,00	10.310,00	10.310,00
		Previsioni di Cassa	39.922,75	38.712,24	10.310,00	10.310,00
		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	31.184,41	67.995,00	10.310,00	10.310,00
	Totale Programma 08 Statistica e sistemi informativi	1.464,00	30.591,00	86.531,00	10.310,00	10.310,00
		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
0109	Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali Titolo 1 Spese correnti		707,60	707,60	707,60	707,60
		Previsioni di Cassa	31.194,41	37.995,00	707,60	707,60
		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
		Previsioni di Cassa	707,60	707,60	707,60	707,60
	Totale Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali		707,60	707,60	707,60	707,60
		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
0110	Programma 10 Risorse umane		707,60	707,60	707,60	707,60
		Previsioni di Cassa	707,60	707,60	707,60	707,60

BILANCIO DI PREVISIONE
PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	13.756,37	31.033,94	23.838,22	23.538,22	23.538,22
0111 Programma 11 Altri servizi generali	57.965,12	127.060,64	104.128,74	104.128,74	109.028,74
0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa	25.674,17	80.097,17	44.500,00	44.500,00	44.500,00
0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	80.097,17	80.097,17	70.174,17	70.174,17	70.174,17
Totale Programma 10 Risorse umane	13.756,37	31.033,94	23.838,22	23.538,22	23.538,22
Totale MISSIONE 01 Servizi istituzionali e generali e di gestione	469.263,49	1.290.328,21	878.553,01	1.158.806,81	2.613.509,87
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	25.674,17	80.097,17	44.500,00	44.500,00	44.500,00
Totale Programma 01 Polizia locale e amministrativa	25.674,17	80.097,17	44.500,00	44.500,00	44.500,00
Totale Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	80.097,17	80.097,17	70.174,17	70.174,17	70.174,17

**BILANCIO DI PREVISIONE
PARTE II - SPESA**

Missioni, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	1.380,48	5.100,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato; di cui fondo pluriennale vincolato:				
	Previsioni di Cassa	7.716,00	6.460,48		
Totale Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	1.380,48	5.100,00	5.100,00	5.100,00	5.100,00
	di cui già impegnato; di cui fondo pluriennale vincolato:				
	Previsioni di Cassa	7.716,00	6.460,48		
TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	27.054,85	59.532,74	49.600,00	49.600,00	49.600,00
	di cui già impegnato; di cui fondo pluriennale vincolato:				
	Previsioni di Cassa	87.813,17	76.654,65		
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio					
0401 Programma 01 Istruzione prescolastica					
Titolo 1 Spese correnti	280,08	800,00	2.659,12	2.487,50	2.312,20
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato; di cui fondo pluriennale vincolato:				
	Previsioni di Cassa	840,03	2.939,20		
Totale Programma 01 Istruzione prescolastica	280,08	800,00	2.659,12	2.487,50	2.312,20
	di cui già impegnato; di cui fondo pluriennale vincolato:				
	Previsioni di Cassa	840,03	2.939,20		
0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione					
Titolo 1 Spese correnti	4.362,20	25.817,85	27.740,54	27.637,08	27.531,51
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato; di cui fondo pluriennale vincolato:				
	Previsioni di Cassa	44.009,35	32.122,83		
Totale Programma 02 Altri ordini di istruzione	256.953,62	617.043,64	130.000,00	500.000,00	2.720.000,00
	di cui già impegnato; di cui fondo pluriennale vincolato:				
	Previsioni di Cassa	636.017,32	386.953,62		
Totale Programma 02 Altri ordini di istruzione	281.335,91	642.861,49	157.740,54	527.637,08	2.747.531,51
	di cui già impegnato; di cui fondo pluriennale vincolato:				
	Previsioni di Cassa	680.026,67	419.076,45		

BILANCIO DI PREVISIONE
PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione					
Titolo 1 Spese correnti	173.640,07	27.287,19	24.500,00	24.500,00	24.500,00
Totale Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione	173.640,07	27.287,19	24.500,00	24.500,00	24.500,00
0407 Programma 07 Diritto allo studio					
Titolo 1 Spese correnti	5.120,00	5.120,00	5.120,00	5.120,00	5.120,00
Totale Programma 07 Diritto allo studio	5.120,00	5.120,00	5.120,00	5.120,00	5.120,00
TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	440.376,06	876.068,68	190.019,66	559.744,58	2.779.463,71
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico					
Titolo 1 Spese correnti			630.395,72		
			4.692,70	4.778,14	2.862,34
Totale Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico			4.692,70	4.778,14	2.862,34
0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
			4.692,70		
			4.692,70		
			4.692,70		

BILANCIO DI PREVISIONE
PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
TITOLO 1 Spese correnti	527,91	5.176,89	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
TITOLO 2 Spese in conto capitale	28.621,20	7.408,30	3.027,91	1.250.000,00	1.250.000,00
	Previsioni di Cassa Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
Totale Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	29.149,11	712.006,01	528.621,20	502.500,00	1.252.500,00
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	29.149,11	717.184,90	507.192,70	1.257.278,14	1.259.362,34
	Previsioni di Cassa Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport a tempo libero		719.414,31	531.649,11	507.192,70	1.259.362,34
0601 Programma 01 Sport e tempo libero		719.414,31	531.649,11	507.192,70	1.259.362,34
TITOLO 1 Spese correnti	1.221,97	11.500,00	12.429,34	12.463,57	12.192,01
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
TITOLO 2 Spese in conto capitale	10.706,03	18.821,10	13.651,31		
	Previsioni di Cassa Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
Totale Programma 01 Sport e tempo libero	11.928,00	23.115,77	10.706,03	12.429,34	12.192,01
	Previsioni di Cassa Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
0602 Programma 02 Giovani		82.665,07	24.357,34		
	Previsioni di Cassa				

BILANCIO DI PREVISIONE
PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO	
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti				
	350,00			
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:			
		350,00	350,00	
	Previsioni di Cassa			
Totale Programma 02 Giovani	350,00	350,00	350,00	
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:			
		350,00	350,00	
	Previsioni di Cassa			
TOTALE MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.275,00	23.115,77	12.429,34	12.192,01
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:			
		83.015,67	24.707,34	
	Previsioni di Cassa			
MISSIONE 07	Turismo			
0701	Programma 01			
	Sviluppo e la valorizzazione del turismo			
	5.263,02	5.340,36	4.740,36	4.465,45
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:			
		11.461,54	10.003,36	
	Previsioni di Cassa			
	151.193,53	158.533,69	335.930,00	150.425,00
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:			
		151.193,53	335.930,00	
	Previsioni di Cassa			
Totale Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	5.263,02	158.533,69	340.670,36	4.465,45
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:			
		162.655,07	345.933,38	
	Previsioni di Cassa			
TOTALE MISSIONE 07 Turismo	5.263,02	158.533,69	340.670,36	4.465,45
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:			
		162.655,07	345.933,38	
	Previsioni di Cassa			
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
0801	Programma 01			
	Urbanistica e assetto del territorio			
	162.655,07	162.655,07	345.933,36	
	Previsioni di Cassa			

BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE II - SPESA

Missioni, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	TITOLO 1 Spese correnti	20.224,79	24.065,78	20.672,20	20.672,20	20.672,20
		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
	TITOLO 2 Spese in conto capitale		42.222,86	40.896,99		
		Previsioni di Cassa	424.779,61	3.750.000,00		
		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
	Totale Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio	20.224,79	424.779,61	3.750.000,00	20.672,20	20.672,20
		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
0802	Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		457.002,47	3.790.899,99		
	TITOLO 1 Spese correnti	6.024,44	17.751,10	3.000,00	3.000,00	8.000,00
		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
	TITOLO 2 Spese in conto capitale	113.152,42	21.888,20	9.024,44		
		Previsioni di Cassa	78.628,15			
		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
	Totale Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	119.176,86	121.924,12	113.152,42	3.000,00	8.000,00
		Previsioni di Cassa	97.379,25			
		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
	TOTALE MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	139.401,65	143.812,32	122.176,86	23.672,20	28.672,20
		Previsioni di Cassa	546.244,64	3.773.672,20		
		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		610.814,79	3.913.073,85		
	Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					

BILANCIO DI PREVISIONE
PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Titolo 1 Spese correnti	7.150,90	54.225,08	12.800,00	12.800,00	13.800,00
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
Titolo 2 Spese in conto capitale		64.797,68	19.950,90		
	Previsioni di Cassa				
Totale Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	7.150,90	54.225,08	12.800,00	12.800,00	13.800,00
	Previsioni di Cassa	4.124,40			
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
0903 Programma 03 Rifiuti		68.922,08	19.950,90		
	Previsioni di Cassa				
Titolo 1 Spese correnti	103,73	5.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
Totale Programma 03 Rifiuti	103,73	5.000,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
	Previsioni di Cassa	5.116,45			
0904 Programma 04 Servizio Idrico integrato		5.116,45	3.603,73		
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
Titolo 1 Spese correnti	154,74	500,00	984,73	968,42	951,43
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
Totale Programma 04 Servizio idrico integrato	154,74	500,00	984,73	968,42	951,43
	Previsioni di Cassa	564,88			
TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.409,37	59.725,08	17.284,73	17.284,73	18.251,43
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità		74.603,41	24.694,10		
	Previsioni di Cassa				

BILANCIO DI PREVISIONE
PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
1002	Programma 02	Trasporto pubblico locale				
		TITOLO 1 Spese correnti				
		6.838,80	28.481,07	26.500,00	26.500,00	26.500,00
		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
		6.838,80	34.987,69	33.338,80	33.338,80	33.338,80
		Previsioni di Cassa				
		Totale Programma 02 Trasporto pubblico locale	28.481,07	26.500,00	26.500,00	26.500,00
		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
		10.712,45	34.987,69	33.338,80	33.338,80	33.338,80
		Previsioni di Cassa				
1005	Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali				
		TITOLO 1 Spese correnti				
		10.712,45	146.709,81	66.188,07	60.803,71	79.388,60
		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
		132.909,97	146.709,81	66.188,07	60.803,71	79.388,60
		Previsioni di Cassa				
		TITOLO 2 Spese in conto capitale				
		143.622,42	160.130,60	76.900,52	220.000,00	490.000,00
		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
		143.622,42	160.130,60	76.900,52	220.000,00	490.000,00
		Previsioni di Cassa				
		Totale Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali	3.626.492,85	3.660.076,76	16.355.188,07	569.388,60
		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
		150.461,22	3.626.492,85	16.424.909,97	280.803,71	569.388,60
		Previsioni di Cassa				
		TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	3.786.623,45	16.501.810,49	307.303,71	585.888,50
		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
		144.367,41	3.786.623,45	16.535.149,29	307.303,71	585.888,50
		Previsioni di Cassa				
MISSIONE 11	Soccorso civile					
1101	Programma 01	Sistema di protezione civile				
		TITOLO 1 Spese correnti				
		6.060,00	9.367,41	6.060,00	6.007,95	5.954,61
		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
		6.060,00	9.367,41	6.060,00	6.007,95	5.954,61
		Previsioni di Cassa				
		Totale Programma 01 Sistema di protezione civile	9.367,41	6.060,00	6.007,95	5.954,61
		Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
		14.367,41	9.367,41	6.060,00	6.007,95	5.954,61
		Previsioni di Cassa				
		Totale MISSIONE 11 Soccorso civile	14.367,41	6.060,00	6.007,95	5.954,61

BILANCIO DI PREVISIONE
PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
TITOLO 2 Spese in conto capitale	4.382,56	244.848,84	244.848,84		
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
Totale Programma 01 Sistema di protezione civile	4.382,56	250.000,00	249.231,40	6.007,95	5.954,61
	Previsioni di Cassa				
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
	Previsioni di Cassa				
1102 Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali		264.367,41	256.291,40		
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
TITOLO 1 Spese correnti	28.659,05	82.109,65	82.109,65		
	Previsioni di Cassa				
Totale Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali	28.659,05	82.109,65	28.859,05		
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile	33.041,61	336.325,90	28.908,84	6.007,95	5.954,61
	Previsioni di Cassa				
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		346.477,06	263.950,45		
1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
TITOLO 1 Spese correnti	170,04	5.061,13	5.061,13		5.061,13
	Previsioni di Cassa				
Totale Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	170,04	7.578,88	5.231,17	5.061,13	5.061,13
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
1202 Programma 02 Interventi per la disabilità		7.578,88	5.231,17		
	Previsioni di Cassa				

**BILANCIO DI PREVISIONE
PARTE II - SPESA**

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
TITOLO 1 Spese correnti	13.642,55	29.298,54	16.513,42	16.513,42	16.513,42
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato:				
Totale Programma 02 Interventi per la disabilità	13.842,55	32.350,47	30.155,97	16.513,42	16.513,42
	Previsioni di Cassa Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
1203 Programma 03 Interventi per gli anziani	6.343,65	16.350,00	24.121,82	24.121,82	24.121,82
TITOLO 1 Spese correnti	6.343,65	16.350,00	24.121,82	24.121,82	24.121,82
	Previsioni di Cassa Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
Totale Programma 03 Interventi per gli anziani	6.343,65	16.350,00	24.121,82	24.121,82	24.121,82
	Previsioni di Cassa Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
1204 Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.075,21	11.047,10	9.877,28	487,36	487,36
TITOLO 1 Spese correnti	2.075,21	11.047,10	9.877,28	487,36	487,36
	Previsioni di Cassa Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
Totale Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.075,21	11.047,10	9.877,28	487,36	487,36
	Previsioni di Cassa Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
1205 Programma 05 Interventi per le famiglie	228,46	228,46	600,00	600,00	600,00
TITOLO 1 Spese correnti	228,46	228,46	600,00	600,00	600,00
	Previsioni di Cassa Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
Totale Programma 05 Interventi per le famiglie	228,46	228,46	600,00	600,00	600,00
	Previsioni di Cassa Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:				
1.828,55	1.828,55	828,46	828,46	828,46	828,46

BILANCIO DI PREVISIONE
PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Totale Programma 05 Interventi per le famiglie	228,46	228,46	600,00	800,00	800,00
			di cui già impegnato: 228,46		
			di cui fondo pluriennale vincolato: 0,00		
			Previsioni di Cassa 1.928,55		
Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali					
Titolo 1 Spese correnti	36.315,19	36.315,19	36.315,19	36.315,19	36.315,19
			di cui già impegnato: 36.315,19		
			di cui fondo pluriennale vincolato: 0,00		
			Previsioni di Cassa 72.630,38		
Totale Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	36.315,19	36.315,19	36.315,19	36.315,19	36.315,19
			di cui già impegnato: 36.315,19		
			di cui fondo pluriennale vincolato: 0,00		
			Previsioni di Cassa 72.630,38		
Programma 08 Cooperazione e associazionismo					
Titolo 1 Spese correnti	12.526,00	2.008,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnato: 2.008,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato: 0,00		
			Previsioni di Cassa 14.026,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale					
			Previsioni di Cassa 250.000,00		
Totale Programma 08 Cooperazione e associazionismo	12.526,00	2.008,00	1.500,00	1.500,00	251.500,00
			di cui già impegnato: 2.008,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato: 0,00		
			Previsioni di Cassa 14.026,00		
Programma 09 Servizio necroscopico e similare					
Titolo 1 Spese correnti	12.818,73	31.161,82	23.789,77	23.775,17	23.759,94
			di cui già impegnato: 31.161,82		
			di cui fondo pluriennale vincolato: 6.723,00		
			Previsioni di Cassa 17.445,99		
			Previsioni di Cassa 48.106,37		

**BILANCIO DI PREVISIONE
PARTE II - SPESA**

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO	
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 2 Spese in conto capitale	4.494,87	140.640,00		
	Previdoni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:			
Totale Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	17.313,60	171.801,82	4.494,87	23.775,17
	Previdoni di Cassa Previdoni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:		17.445,99	8.723,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	88.614,70	198.106,37	41.103,37	358.358,86
	Previdoni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:		117.778,61	106.374,09
	Previdoni di Cassa		17.445,99	8.723,00
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività		327.396,10	206.303,31	
1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori				
Titolo 1 Spese correnti	22.784,75	7.513,75	22.784,75	
	Previdoni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:			
Totale Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	22.784,75	7.513,75	45.569,50	22.784,75
	Previdoni di Cassa Previdoni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:		30.298,50	7.513,75
TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	22.784,75	30.298,50	45.569,50	22.784,75
	Previdoni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:		30.298,50	7.513,75
	Previdoni di Cassa		45.569,50	22.784,75
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti		30.298,50	45.569,50	
Fondo di riserva				
2001 Programma 01 Titolo 1 Spese correnti			5.412,34	5.996,83
	Previdoni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:			
	Previdoni di Cassa		50.000,00	5.347,65

BILANCIO DI PREVISIONE
PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
Totale Programma 01 Fondo di riserva			5.412,34	5.996,83	5.347,65
Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:					
Previsioni di Cassa		3.056,01	50.000,00		
Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:		44.269,09	37.821,18	37.821,18	37.821,18
Previsioni di Cassa					
Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:		44.269,09	37.821,18	37.821,18	37.821,18
Previsioni di Cassa					
Totale Programma 02 Fondo svalutazione crediti					
Titolo 1 Spese correnti					
Totale Programma 03 Altri fondi					
Programma 03					
Titolo 1 Spese correnti					
Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:		6.599,66	2.292,00	2.292,00	2.292,00
Previsioni di Cassa					
Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:		6.599,66	2.292,00	2.292,00	2.292,00
Previsioni di Cassa					
Totale Programma 03 Altri fondi			2.292,00	2.292,00	2.292,00
TOTALE MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti			45.525,52	46.110,01	45.450,83
Debito pubblico					
Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
Titolo 4 Rimborsio di prestiti					
MISSIONE 50			50.000,00		
Programma 02					
Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:		3.056,01	83.227,24	83.579,34	57.484,26
Previsioni di Cassa			83.227,24		83.227,24

BILANCIO DI PREVISIONE
PARTE II - SPESA

Missione, Programma, Titolo	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	Totale Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			83.227,24	83.579,34	57.494,26
				Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:		
				83.227,24		
				Previsioni di Cassa		
				83.227,24	83.579,34	57.494,26
	TOTALE MISSIONE 50 Debito pubblico					
				Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:		
				83.227,24		
				Previsioni di Cassa		
				83.227,24		
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi					
9901	Programma 01	Servizi per conto terzi - Partite di giro				
		Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	7.948,76	415.000,00	415.000,00	415.000,00
				Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:		
				415.000,00		
				Previsioni di Cassa		
				415.000,00	415.000,00	415.000,00
	Totale Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro					
				Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:		
				422.948,76		
				Previsioni di Cassa		
				422.948,76	415.000,00	415.000,00
	TOTALE MISSIONE 99 Servizi per conto terzi					
				Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:		
				422.948,76		
				Previsioni di Cassa		
				422.948,76	415.000,00	415.000,00
	TOTALE MISSIONI					
				Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:		
				23.089.335,03	4.200.099,27	6.439.674,27
				18.021,83	8.723,00	
				Previsioni di Cassa		
				24.546.855,90	415.000,00	415.000,00
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA					
				Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:		
				23.089.335,03	4.200.099,27	8.439.674,27
				18.021,83	8.723,00	
				Previsioni di Cassa		
				24.546.855,90	415.000,00	415.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
TOTALE MISSIONE 01	Servizi Istituzionali e generali e di gestione	489.263,49	1.290.328,21	878.553,01	1.158.806,81	2.813.509,97
				575,84		
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia		1.766.330,68	1.367.818,50		
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	27.054,65	59.532,74	49.600,00	49.600,00	49.600,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	440.376,05	97.813,17	76.654,65		
			676.068,68	190.018,66	559.744,58	2.779.463,71
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	29.149,11	886.323,48	630.395,72		
			717.184,90	507.192,70	1.257.278,14	1.255.362,34
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	12.278,00	719.414,31	536.341,81		
			23.115,77	12.429,34	12.463,57	12.192,01
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	5.263,02	83.015,67	24.707,34		
			156.533,89	340.670,36	154.890,45	4.465,45
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	138.401,65	182.655,07	345.933,38		
			546.244,64	3.773.672,20	23.672,20	28.672,20
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.409,37	610.814,79	3.913.073,85		
			59.725,08	17.284,73	17.268,42	18.251,43
			74.603,41	24.694,10		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

Pag.2

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	150.461,22	3.688.557,83	16.384.688,07	307.303,71	595.888,60
			di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:			
			Previsioni di Competenza			
			di cui già impegnato:			
			di cui fondo pluriennale vincolato:			
			Previsioni di Cassa	16.535.149,29		
			di cui già impegnato:			
			di cui fondo pluriennale vincolato:			
			Previsioni di Competenza	336.325,90	6.007,95	5.964,61
			di cui già impegnato:			
			di cui fondo pluriennale vincolato:			
			Previsioni di Cassa	346.477,06	283.950,45	
			di cui già impegnato:			
			di cui fondo pluriennale vincolato:			
			Previsioni di Competenza	272.110,24	117.778,61	358.358,86
			di cui già impegnato:			
			di cui fondo pluriennale vincolato:		8.723,00	
			Previsioni di Cassa	327.396,10	206.393,31	
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute					
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	22.784,75	7.513,75	22.784,75		
			di cui già impegnato:			
			di cui fondo pluriennale vincolato:			
			Previsioni di Cassa	30.288,50	45.569,50	
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione della fonti energetiche					
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni Internazionali					
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti		50.868,75	45.525,52	46.110,01	45.460,83
			di cui già impegnato:			
			di cui fondo pluriennale vincolato:			
			Previsioni di Cassa	3.056,01	50.000,00	
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico			83.227,24	83.579,34	57.494,26
			di cui già impegnato:			
			di cui fondo pluriennale vincolato:			
			Previsioni di Cassa	83.227,24		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni Finanziarie			83.227,24		
			Previsioni di Cassa			

BILANCIO DI PREVISIONE
RIPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

Pag.3

RIPILOGO DELLE MISSIONI Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
			PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
TOTALE MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	7.948,76	415.000,00	415.000,00	415.000,00	415.000,00
	di cui Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa	415.000,00	415.000,00	415.000,00	415.000,00
TOTALE MISSIONI	1.453.046,39	5.299.110,38	23.089.335,03	4.200.099,27	8.439.674,27
	di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa	5.299.110,38	23.089.335,03 18.021,83	4.200.099,27 8.723,00	8.439.674,27
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	1.453.046,39	9.352.454,78	24.546.855,80	4.200.099,27	8.439.674,27
	di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato: Previsioni di Cassa	9.352.454,78	24.546.855,80	4.200.099,27 8.723,00	8.439.674,27

**BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA**

Pag. 1

Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2025 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2026 cui si riferisce il bilancio	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
TITOLO 1 - Spese correnti							
101	Redditi da lavoro dipendente	262.566,31	3.000,44	262.566,31	3.000,44	262.566,31	3.000,44
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	31.966,37		31.966,37		31.966,37	
103	Acquisto di beni e servizi	308.059,67	15.932,54	287.373,92	15.932,54	327.677,36	15.932,54
104	Trasferimenti correnti	366.205,06		289.424,40		289.424,40	
107	Interessi passivi	21.006,02		20.653,92		17.084,74	
108	Altre spese per redditi da capitale						
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00		5.000,00		5.000,00	
110	Altre spese correnti	73.525,52		74.110,01		73.460,63	
100	Totale TITOLO 1	1.088.326,95	15.932,98	981.094,93	18.932,98	1.007.180,01	18.932,98
TITOLO 2 - Spese in conto capitale							
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente						
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	21.166.848,84	21.186.848,84	2.570.000,00	2.570.000,00	6.960.000,00	6.960.000,00
203	Contributi agli investimenti						
204	Altri trasferimenti in conto capitale						
205	Altre spese in conto capitale	335.930,00	335.930,00	150.425,00	150.425,00		
200	Totale TITOLO 2	21.502.778,84	21.502.778,84	2.720.425,00	2.720.425,00	6.960.000,00	6.960.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziaria							
301	Acquisizioni di attività finanziarie						
302	Concessione crediti di breve termine						
303	Concessione crediti di medio-lungo termine						
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie						

BILANCIO DI PREVISIONE
SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
PREVISIONI DI COMPETENZA

Titolo, Macroaggregato	Denominazione	Previsioni dell'anno 2024 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2025 cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2026 cui si riferisce il bilancio	
		Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
300	Totale TITOLO 3						
	TITOLO 4 - Rimborso di prestiti						
401	Rimborso di titoli obbligazionari						
402	Rimborso prestiti a breve termine						
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	83.227,24		83.579,34		57.494,26	
404	Rimborso di altre forme di indebitamento						
400	Totale TITOLO 4	83.227,24		83.579,34		57.494,26	
	TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere						
500	Totale TITOLO 5						
	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	390.000,00		390.000,00		390.000,00	
702	Uscite per conto terzi	25.000,00		25.000,00		25.000,00	
700	Totale TITOLO 7	415.000,00		415.000,00		415.000,00	
	TOTALE TITOLI	23.089.335,03	21.521.711,82	4.200.096,27	2.739.357,98	8.439.674,27	6.978.932,98

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	Denominazione	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio	Previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO		
				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
TITOLO 1	Spese correnti	719.548,39	1.336.820,13	1.088.328,95	981.094,93	1.007.180,01
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:			18.021,83	8.723,00	
	Previsioni di Cassa	1.994.685,86	1.812.351,82			
TITOLO 2	Spese in conto capitale	725.549,24	6.547.290,25	21.502.778,84	2.720.425,00	6.960.000,00
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:					
	Previsioni di Cassa	6.925.123,53	6.925.123,53	22.228.328,08		
TITOLO 4	Rimborso di prestiti			83.227,24	83.579,34	57.494,26
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:					
	Previsioni di Cassa			83.227,24		
TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	7.948,76	415.000,00	415.000,00	415.000,00	415.000,00
	Previsioni di Competenza di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:					
	Previsioni di Cassa			422.948,76		
TOTALE TITOLI		1.453.046,39	8.299.110,38	23.089.335,03	4.200.099,27	8.439.674,27
	di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:			18.021,83	8.723,00	
	Previsioni di Cassa			24.546.855,90		
TOTALE GENERALE DELLA SPESA		1.453.046,39	8.299.110,38	23.089.335,03	4.200.099,27	8.439.674,27
	di cui già impegnato: di cui fondo pluriennale vincolato:			18.021,83	8.723,00	
	Previsioni di Cassa			24.546.855,90		

COMUNE DI DOVADOLA
Bilancio di Previsione - Esercizio Finanziario : 2024
Quadro Generale Riassuntivo

Pag. 1

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.334.810,96								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità									
Fondo pluriennale vincolato									
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva potestiva	1.479.365,71	800.990,89	800.990,89	800.990,89	TITOLO 1 Spese correnti	1.812.351,82	1.088.328,95	981.094,83	1.007.180,01
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	198.840,98	176.083,92	69.200,00	69.200,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	226.443,32	194.483,36	194.483,36	194.483,36	TITOLO 2 Spesa in conto capitale	22.228.928,05	21.502.776,84	2.720.425,00	8.960.000,00
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	22.097.878,07	21.452.776,84	2.720.425,00	6.710.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Finanziarie.....	24.002.528,06	22.624.335,03	3.785.099,27	7.774.674,27	- di cui fondo pluriennale vincolato	24.040.879,90	22.581.107,79	3.701.519,93	7.987.180,01
TITOLO 6 - Accensione Prestiti	282.670,90	50.000,00	0,00	250.000,00	TITOLO 4 Rimborsi di prestiti	83.227,24	83.227,24	83.579,34	57.494,26
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	467.889,29	415.000,00	415.000,00	415.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	422.848,76	415.000,00	415.000,00	415.000,00
Totale Titoli.....	24.752.892,27	23.089.335,03	4.200.099,27	8.439.674,27	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	24.546.855,90	23.089.335,03	4.200.099,27	8.439.674,27
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	26.087.693,23	23.089.335,03	4.200.099,27	8.439.674,27	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	24.546.855,90	23.089.335,03	4.200.099,27	8.439.674,27
Fondo di cassa finale presunto	1.540.837,33	0,00							

**Tabella Dimostrativa del Risultato di Amministrazione Presunto
(all'inizio dell' Esercizio 2024 di riferimento del Bilancio di Previsione)**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 :		
(+)	Risultato di amministrazione Iniziale dell'esercizio 2023	687.608,19
(+)	Fondo pluriennale vincolato Iniziale dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Entrate già accertate nell' esercizio 2023	
(-)	Uscite già impegnate nell' esercizio 2023	2.775.988,04
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell' esercizio 2023	2.265.953,78
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell' esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell' esercizio 2023	24.882,94
		0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	1.422.505,39
(+)	Entrate che prevedo di accertate per il restante periodo dell' esercizio 2023	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunta dell'esercizio 2023	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	1.422.505,39
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 :		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	448.741,05
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	7.805,43
	B) Totale parte accantonata	456.546,48
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	20.202,00
	Vincoli derivanti dalla contrattazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	20.202,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	945.756,91
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio :		
	Utilizzo quote accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo-salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE
 COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota fondo plur.vin. - colato al 31/12/2023 non destinata ad essere utilizzata nel 2024 e rinviata al 2025 e esercizi successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:		Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024
				2025	2026	
01 MISSIONE 1 Servizi Istituzionali e generali e di gestione						
0101 Organi Istituzionali						
TITOLO 1 - Spese correnti						
Titolo 1 Spese correnti						
TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
Titolo 2 Spese in conto capitale						
Totale Programma 01 Organi Istituzionali						
0102 Segreteria generale						
TITOLO 1 - Spese correnti						
Titolo 1 Spese correnti						
Totale Programma 02 Segreteria generale						
0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						
TITOLO 1 - Spese correnti						
Titolo 1 Spese correnti						
TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
Titolo 2 Spese in conto capitale						
Totale Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						
0104 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
TITOLO 1 - Spese correnti						
Titolo 1 Spese correnti						
TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
Titolo 2 Spese in conto capitale						
Totale Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
0105 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
TITOLO 1 - Spese correnti						
Titolo 1 Spese correnti						
TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
Titolo 2 Spese in conto capitale						
Totale Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
Ufficio tecnico						
TITOLO 1 - Spese correnti						
Titolo 1 Spese correnti						
Totale Programma 06 Ufficio tecnico						
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						
TITOLO 1 - Spese correnti						

BILANCIO DI PREVISIONE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Pag.2

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota fondo plur.vincolato al 31/12/2023 non destinata ad essere utilizzata nel 2024 e rinviata al 2025 e esercizi successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024
				2025	2026	Anni successivi	
TITOLO 1 Spese correnti							
Totale Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
0708	Statistica e sistemi informativi						
TITOLO 1 - Spese correnti							
TITOLO 1 Spese correnti							
Totale Programma 08 Statistica e sistemi informativi							
0809	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali						
TITOLO 1 - Spese correnti							
TITOLO 1 Spese correnti							
Totale Programma 09 Assistenza tecnica-amministrativa agli enti locali							
0910	Risorsa umana						
TITOLO 1 - Spese correnti							
TITOLO 1 Spese correnti							
Totale Programma 10 Risorsa umana							
0111	Altri servizi generali						
TITOLO 1 - Spese correnti							
TITOLO 1 Spese correnti							
Totale Programma 11 Altri servizi generali							
TOTALE MISSIONE 01 Servizi istituzionali e generali e di gestione							
<hr/>							
03 MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza							
0301	Polizia locale e amministrativa						
TITOLO 1 - Spese correnti							
TITOLO 1 Spese correnti							
Totale Programma 01 Polizia locale e amministrativa							
0302	Sistema integrato di sicurezza urbana						
TITOLO 1 - Spese correnti							
TITOLO 1 Spese correnti							
Totale Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana							
TOTALE MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza							
<hr/>							
04 MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio							
0401	Istruzione prescolastica						

BILANCIO DI PREVISIONE
 COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Pag.3

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota fondo plur.vincolato al 31/12/2023 non destinata ad essere utilizzata nel 2024 e rinviata al 2025 e esercizi successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024
				2025	2026	Anni successivi	

TITOLO 1 - Spese correnti

Titolo 1 Spese correnti

Totale Programma 01 Istruzione prescolastica

0402 Altri ordini di istruzione

TITOLO 1 - Spese correnti

Titolo 1 Spese correnti

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

Titolo 2 Spese in conto capitale

Totale Programma 02 Altri ordini di istruzione

0406 Servizi ausiliari all'istruzione

TITOLO 1 - Spese correnti

Titolo 1 Spese correnti

Totale Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

0407 Diritto allo studio

TITOLO 1 - Spese correnti

Titolo 1 Spese correnti

Totale Programma 07 Diritto allo studio

TOTALE MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

05 **MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico

TITOLO 1 - Spese correnti

Titolo 1 Spese correnti

Totale Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

0502 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

TITOLO 1 - Spese correnti

Titolo 1 Spese correnti

TITOLO 2 - Spese in conto capitale

Titolo 2 Spese in conto capitale

Totale Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

TOTALE MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

BILANCIO DI PREVISIONE

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 non destinata ad essere utilizzata nel 2024 e rinviata al 2025 e esercizi successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024
				2025	2026	Anni successivi	
06	MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero						
0601	Sport e tempo libero						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
	Titolo 1 Spese correnti						
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
	Titolo 2 Spese in conto capitale						
	Totale Programma 01 Sport e tempo libero						
	TOTALE MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero						
07	MISSIONE 7 Turismo						
0701	Sviluppo e la valorizzazione del turismo						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
	Titolo 1 Spese correnti						
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
	Titolo 2 Spese in conto capitale						
	Totale Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo						
	TOTALE MISSIONE 07 Turismo						
08	MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
0801	Urbanistica e assetto del territorio						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
	Titolo 1 Spese correnti						
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
	Titolo 2 Spese in conto capitale						
	Totale Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio						
0802	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
	Titolo 1 Spese correnti						
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
	Titolo 2 Spese in conto capitale						
	Totale Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare						
	TOTALE MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitative						

BILANCIO DI PREVISIONE
 COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota fondo plur.vincolato al 31/12/2023 non destinata ad essere utilizzata nel 2024 e rinviata al 2025 e esercizi successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024
				2025	2026	Anni successivi	
				Imputazione non ancora definita			

09	MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0902	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
	Titolo 1 Spese correnti						
	Totale Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
0903	Rifiuti						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
	Titolo 1 Spese correnti						
	Totale Programma 03 Rifiuti						
0904	Servizio idrico integrato						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
	Titolo 1 Spese correnti						
	Totale Programma 04 Servizio idrico integrato						
	TOTALE MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
10	MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità						
1002	Trasporto pubblico locale						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
	Titolo 1 Spese correnti						
	Totale Programma 02 Trasporto pubblico locale						
1005	Viabilità e infrastrutture stradali						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
	Titolo 1 Spese correnti						
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						
	Titolo 2 Spese in conto capitale						
	Totale Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali						
	TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità						
11	MISSIONE 11 Soccorso civile						
1101	Sistema di protezione civile						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
	Titolo 1 Spese correnti						
	TITOLO 2 - Spese in conto capitale						

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con coperture costituite dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2021	Quota fondo plur.vin. - colato al 31/12/2023 non destinata ad essere utilizzata nel 2024 e rinviata al 2025 e esercizi successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024
				2025	2026	Anni successivi	
Titolo 2 Spese in conto capitale Totale Programma 01 Sistema di protezione civile Interventi a seguito di calamità naturali TITOLO 1 - Spese correnti Titolo 1 Spese correnti Totale Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali TOTALE MISSIONE 11 Soccorso civile							
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido TITOLO 1 - Spese correnti Titolo 1 Spese correnti Totale Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido Interventi per la disabilità TITOLO 1 - Spese correnti Titolo 1 Spese correnti Totale Programma 02 Interventi per la disabilità Interventi per gli anziani TITOLO 1 - Spese correnti Titolo 1 Spese correnti Totale Programma 03 Interventi per gli anziani Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale TITOLO 1 - Spese correnti Titolo 1 Spese correnti Totale Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale Interventi per le famiglie TITOLO 1 - Spese correnti Titolo 1 Spese correnti Totale Programma 05 Interventi per le famiglie Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali TITOLO 1 - Spese correnti Titolo 1 Spese correnti							

BILANCIO DI PREVISIONE
 COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota fondo plur.vin. colato al 31/12/2023 non destinata ad essere utilizzata nel 2024 e rinviata al 2025 e esercizi successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024
				2025	2026	Anni successivi	
Totale Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali Cooperazione e associazionismo TITOLO 1 - Spese correnti Titolo 1 Spese correnti TITOLO 2 - Spese in conto capitale Titolo 2 Spese in conto capitale Totale Programma 08 Cooperazione e associazionismo Servizio necroscopico e dimiteriale TITOLO 1 - Spese correnti Titolo 1 Spese correnti TITOLO 2 - Spese in conto capitale Titolo 2 Spese in conto capitale Totale Programma 09 Servizio necroscopico e dimiteriale TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
14 MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori TITOLO 1 - Spese correnti Titolo 1 Spese correnti Totale Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori TOTALE MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività							
20 MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti Fondo di riserva TITOLO 1 - Spese correnti Titolo 1 Spese correnti Totale Programma 01 Fondo di riserva Fondo svalutazione crediti TITOLO 1 - Spese correnti Titolo 1 Spese correnti Totale Programma 02 Fondo svalutazione crediti Altri fondi							

1208

1209

14

1402

20

2001

2002

2003

**BILANCIO DI PREVISIONE
COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota fondo plur.vin. colato al 31/12/2023 non destinata ad essere utilizzata nel 2024 e rinviata al 2025 e esercizi successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio 2024, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:			Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2024
				2025	2026	Anni successivi	
TITOLO 1 - Spese correnti							
Titolo 1 Spese correnti							
Totale Programma 03 Altri fondi							
TOTALE MISSIONE 20 Fondi * accantonamenti							
TOTALE							

FCDE – Bilancio di previsione 2024 (CAP.2478)

LAMPADE VOTIVE (CAP 312)	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Media semplice	percentuale riscossione	complemento ad 1	Previsione bilancio 2024	Somma dubbia esigibilità	FCDE 100%
Riscossioni in conto residui + competenza	16.207,31	16.125,84	16.237,87	15.961,28	16.001,62	80.534,02					
accertamenti c/comp	17.600,00	17.496,96	17.000,00	17.000,00	16.660,42	85.757,38	93,91%	6,09%	19.067,00	1.161,18	1.161,18
RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA (CAP 88)											
Riscossioni in conto residui + competenza	69.974,24	36.304,54	1.838,80	23.889,44	70.156,66	202.162,70					
accertamenti c/comp	164.289,68	154.219,36	45.010,36	61.323,00	124.890,00	519.732,42	38,90%	61,10%	60.000,00	36.960,00	36.960,00
TOTALE										37.821,16	37.821,16

Per gli anni 2016, 2019, 2020, 2021 e 2022 la formula utilizzata è la seguente: incassi CP X + incassi CP X+1 in c/residui X / accertamenti CP X

FCDE – Bilancio di previsione 2025 (CAP.2478)

LAMPADE VOTIVE (CAP 312)	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Media semplice	percentuale riscossione	complemento ad 1	Previsione bilancio 2025	Somma dubbia esigibilità	FCDE 100%
Riscossioni in conto residui + competenza	18.207,31	18.125,84	16.237,87	15.961,28	18.001,62	80.634,02					
accantonamenti c/comp	17.600,00	17.486,98	17.000,00	17.000,00	16.660,42	55.757,88	93,81%	8,09%	19.067,00	1.161,19	1.161,18

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA (CAP 68)	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Media	percentuale riscossione	complemento ad 1	Previsione bilancio 2025	Somma dubbia esigibilità	FCDE 100%
Riscossioni in conto residui + competenza	69.974,24	36.304,54	1.838,80	23.889,44	70.155,68	202.162,79					
accantonamenti c/comp	164.289,68	154.219,38	15.010,36	61.323,00	124.850,00	519.733,42	38,90%	61,10%	60.000,00	36.650,00	36.660,00

TOTALE **37.821,18** **37.821,18**

Per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 la formula utilizzata è la seguente: Incassi CP X + Incassi CP X+1 in c/residui X / accantonamenti CP X

FCDE – Bilancio di previsione 2026 (CAP.2478)

LAMPADE VOTIVE (CAP 312)	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Media semplice	percentuale riscossione	complemento ad 1	Provisione bilancio 2026	Somma dubbia esigibilità	FCDE 100%
Riscossioni in conto residui + competenza	18.207,31	18.125,94	16.237,87	15.961,28	18.001,62	80.534,02					
accantonamenti c/comp	17.600,00	17.496,96	17.000,00	17.000,00	16.660,42	85.757,38	83,91%	6,09%	19.067,00	1.161,18	1.161,18

RECUPERO EVAZIONE TRIBUTARIA (CAP 36)	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Media	percentuale riscossione	complemento ad 1	Provisione bilancio 2026	Somma dubbia esigibilità	FCDE 100%
Riscossioni in conto residui + competenza	69.974,24	36.304,51	1.638,80	23.689,44	70.155,68	202.162,70					
accantonamenti c/comp	164.269,68	154.219,39	15.010,36	61.323,00	124.860,00	519.732,42	38,90%	61,10%	68.050,00	38.666,00	38.666,00

TOTALE 37.821,18 37.821,18

Per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 la formula utilizzata è la seguente: incassi CP X + Incassi CP X+1 in c/residui X / accantonamenti CP X

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ANNO 2024	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
<i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 853.920,55
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 127.049,98
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 166.184,04
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 1.147.154,57
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 114.715,46
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 21.006,02
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 93.709,44
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 903.747,54
Prestiti rimborsati	-€ 83.227,24
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 50.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 870.520,30
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	€ 0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ANNO 2025

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

*(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui),
ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000*

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 823.585,31
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 274.442,26
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 209.144,28
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 1.307.171,85

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 130.717,19
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 20.653,92
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 110.063,27

TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 870.520,30
Prestiti rimborsati	-€ 83.579,34
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 786.940,96

DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	€ 0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ANNO 2026

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE

*(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui),
ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000*

1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 800.990,89
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 176.081,92
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 194.483,38
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 1.171.556,19

SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI

Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 117.155,62
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 17.084,74
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 100.070,88

TOTALE DEBITO CONTRATTO

Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 786.940,96
Prestiti rimborsati	-€ 57.494,26
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 250.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 979.446,70

DEBITO POTENZIALE

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	€ 0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

ALLEGATO A)-6

COMUNE DI DOVADOLA

ELENCO MUTUI IN AMMORTAMENTO

ANNI 2024, 2025 e 2026 ALLEGATO AL BILANCIO DI

PREVISIONE 2024/2026

ELENCO DEI MUTUI IN AMMORTAMENTO TRIENNIO 2024/2026

Capit. per Interes.	N. Mutuo	Istituto Mutuarie	Importo Originario Mutuo	Descrizione	Tasso	Ammort. Anno Inizio Fine	2024 Capitale	2024 Interessi	2025 Capitale	2025 Interessi	2026 Capitale	2026 Interessi
942	29 - R	Cassa D.D.P.P. Roma	€ 47.818,75	Mutuo acquisto Rocca	4,356	1997 2043*	€ 434,56	€ 583,18	€ 453,69	€ 564,05	€ 473,67	€ 544,07
1434	31 - R	Cassa D.D.P.P. Roma	€ 25.822,85	Mutuo costruzione loculi cimitero	4,332	2001 2043*	€ 333,37	€ 443,77	€ 347,97	€ 429,17	€ 363,20	€ 413,94
942	39	Cassa D.D.P.P. Roma	€ 50.004,43	Mutuo per passaggio pedonale Borgo Antico -Rocca	4,854	2004 2030*	€ 973,47	€ 372,03	€ 1.021,30	€ 324,20	€ 1.071,47	€ 274,03
942	41	Cassa D.D.P.P. Roma	€ 41.316,55	Mutuo per ristrutturazione Rocca	4,846	2004 2030*	€ 803,21	€ 306,37	€ 842,60	€ 266,98	€ 883,94	€ 225,64
2026	47 - R	Cassa D.D.P.P. Roma	€ 20.500,00	Mutuo per acquisto Bob - Cat	4,076	2008 2043*	€ 312,69	€ 381,03	€ 325,56	€ 368,16	€ 338,96	€ 354,76
656	48	Cassa D.D.P.P. Roma	€ 17.184,00	Mutuo per la realizzazione Spazio bimbo	5,337	2009 2030*	€ 826,84	€ 352,80	€ 871,56	€ 308,18	€ 918,70	€ 261,04
1538	49 - R	Cassa D.D.P.P. Roma	€ 23.000,00	Mutuo per realizzazione Rate fognaria	4,117	2008 2043*	€ 392,11	€ 484,73	€ 408,42	€ 468,42	€ 425,41	€ 451,43
1778	50	Cassa D.D.P.P. Roma	€ 15.000,00	Mutuo per manutenzione Straordinaria Campo Sportivo	5,303	2009 2030*	€ 720,89	€ 305,37	€ 759,62	€ 266,64	€ 800,44	€ 225,82
2026	51	Cassa D.D.P.P. Roma	€ 100.000,00	Mutuo per manutenzione Piazza Berlinguer	4,143	2010 2024*	€ 6.745,33	€ 272,69	€ 8.393,99	€ 624,03	/	/
1150	55 - R	Cassa D.D.P.P. Roma	€ 43.156,91	Mutuo per installazione impianto video sorveglianza	3,705	2010 2043*	€ 843,62	€ 898,22	€ 875,17	€ 866,67	€ 907,89	€ 833,95
1777	56 - R	Cassa D.D.P.P. Roma	€ 50.000,00	Mutuo per realizzazione campo da calcio	3,705	2010 2043*	€ 977,39	€ 1.040,65	€ 1.013,93	€ 1.004,11	€ 1.051,85	€ 986,19

Capit. per Interes.	N. Mutuo	Istituto Mutuante	Importo Originario Mutuo	Descrizione	Tasso	Ammort. Anno Inizio Fine	2024 Capitale	2024 Interessi	2025 Capitale	2025 Interessi	2026 Capitale	2026 Interessi
942	57	Cassa D.D.P.P. Roma	€ 104.150,00	riqualificazione urbana	4,062	2010 2024*	€ 9.063,24	€ 277,02	€ 8.706,00	€ 634,26	/	/
942	59 – R	Cassa D.D.P.P. Roma	€ 117.141,52	restauro e consolidamento rocca, III° stralcio-1° lotto	3,663	2011 2043*	€ 2.412,43	€ 2.528,19	€ 2.501,60	€ 2.439,02	€ 2.594,06	€ 1.346,54
130	60 – R	Cassa D.D.P.P. Roma	€ 250.000,00	restauro e risanamento sede municipale	3,769	2011 2043*	€ 5.136,49	€ 5.601,37	€ 5.331,91	€ 5.405,95	€ 5.534,76	€ 5.203,10
2026	61 – R	Cassa D.D.P.P. Roma	€ 100.000,00	manutenzione straordinaria strade	3,769	2011 2043*	€ 2.054,60	€ 2.240,54	€ 2.132,77	€ 2.162,37	€ 2.213,91	€ 2.081,23
1778	65	Cassa D.D.P.P. Roma	€ 60.000,00	adeguamento impiantistico e opere campo sportivo	1,714	2014 2024*	€ 6.471,18	€ 83,32	€ 6.361,68	€ 192,82	/	/
130	67	Cassa D.D.P.P. Roma	€ 29.600,00	Manutenzione copertura ex scuole via Roma	1,428	2016 2025*	€ 3.108,56	€ 78,34	€ 3.153,07	€ 33,83	€ 3.064,64	€ 122,26
702	68	Cassa D.D.P.P. Roma	€ 74.900,00	Intervento di miglioramento sismico plesso scolastico	2,029	2016 2030*	€ 5.075,80	€ 740,54	€ 5.179,26	€ 637,08	€ 5.284,83	€ 531,51
942	69	Cassa D.D.P.P. Roma	€ 68.000,00	Restauro e consolidamento Rocca 1° e 2° lotto Stralcio 4	1,680	2017 2031*	€ 4.521,51	€ 625,91	€ 4.597,79	€ 549,63	€ 4.675,36	€ 472,06
2026	70	Cassa D.D.P.P. Roma	€ 48.800,00	Acquisto autocarro usato destinato alla manutenzione strade	0,960	2020 2029*	€ 4.854,85	€ 274,83	€ 4.901,57	€ 228,11	€ 4.948,73	€ 180,95
2026	71	Cassa D.D.P.P. Roma	€ 18.483,00	acquisto autocarro piaggio per spargisale	0,440	2020 2024 *	€ 3.729,15	€ 12,33	€ 3.712,82	€ 28,66	/	/
2026	72	Cassa D.D.P.P. Roma	€ 25.000,00	Manutenzione straordinaria marciapiede Viale Zauli – Il stralcio	0,960	2020 2029*	€ 2.487,12	€ 140,80	€ 2.511,05	€ 116,87	€ 2.535,21	€ 92,71

Capit. per interessi.	N. Mutuo	Istituto Mutuante	Importo Originario Mutuo	Descrizione	Tasso	Ammort. Anno Inizio Fine	2024 Capitale	2024 Interessi	2025 Capitale	2025 Interessi	2026 Capitale	2026 Interessi	
856	73	Cassa D.D.P.P. Roma	€ 241.000,00	Costruzione nuova scuola dell'infanzia statale	1,000	2021 2038*	€ 12.657,16	€ 2.006,22	€ 12.764,06	€ 1.879,32	€ 12.912,22	€ 1.751,16	
1150	74	Cassa D.D.P.P. Roma	€ 39.157,59	Realizzazione impianto di videosorveglianza	0,530	2022 2031*	€ 3.863,84	€ 161,76	€ 3.884,34	€ 141,28	€ 3.904,96	€ 120,66	
130	75	Cassa D.D.P.P. Roma	€ 27.305,00	Riqualificazione copertura ex scuole in via Roma	3,260	2023 2032*	€ 2.427,83	€ 793,69	€ 2.507,61	€ 714,11	€ 2.590,03	€ 631,69	
TOTALI							€ 1.637.340,60	€ 83.227,24	€ 21.006,02	€ 83.579,34	€ 20.653,92	€ 57.494,26	€ 17.084,74

* Delibera di Giunta n.44/2023 - Posticipo di anni 1 della rata di scadenza del mutuo a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023

TABELLA SPESE PER IL PERSONALE

ANNO 2024

ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2024

(AGGIORNATO AL CCNL DEL 16/11/2022)

(previsto accantonamento di € 2.292,00 per rinnovo CCNL per il triennio 2024/2026)

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

Cognome Nome	Cat.	Refr. tab	13 ^	Diff. Stipendiate storico x13 mesi (ex PEO)	IVC	Comparto	totale
DI FAZIO ROSA MARIA	D6	23.212,32	1.934,36	8.252,66	1.119,24	622,80	35.141,38
STAFFA MARTINA	C1	21.392,88	1.782,74	0,00	776,06	549,60	24.501,28
TOTALE CAP. 40		44.605,20	3.717,10	8.252,66	1.895,30	1.172,40	59.642,66

TOTALE CONTRIBUTI A CARICO ENTE CAP.50	
CPDEL	14.194,95
INADEL	1.683,94
INAIL	447,32
TOTALE	16.326,22
IRAP	5.069,63

SERVIZIO FINANZIARIO

Cognome Nome	Cat.	Retr.fab	13 ^	Diff. Stipendiale storico x13 mesi (ex PEO)	JVC	Comparto	totale
RAGAZZINI LAURA	D6	23.212,32	1.934,36	8.252,66	1.119,24	622,80	35.141,38
TOTALE CAP. 70		23.212,32	1.934,36	8.252,66	1.119,24	622,80	35.141,38

TOTALE CONTRIBUTI A CARICO ENTE CAP.80	
CPDEL	8.363,65
INADDEL	994,13
INAIL	263,56
TOTALE	9.621,34
IRAP	2.987,02

UFFICIO TECNICO

Cognome Nome	Cat.	Refr.tab	13 ^	Diff. Stipendiate storico x13 mesi (ex PEO)	IVC	Comparto	totale
MAGNANI MATTEO	C1	21.392,88	1.782,74	0,00	776,06	549,60	24.501,28
TOTALE CAP. 150		21.392,88	1.782,74	0,00	776,06	549,60	24.501,28

TOTALE CONTRIBUTI A CARICO ENTE CAP.160	
CPDEL	5.831,30
INADDEL	689,81
INAIL	269,51
TOTALE	6.790,63
IRAP	2.082,61

SERVIZIO DEMOGRAFICO

Cognome Nome	Cat.	Rebr.tab	13 ^	DIF. Stipendiale storico x13 mesi (ex PEO)	IVC	Comparto	totale
GARDINI FRANCESCA	C3	21.392,88	1.782,74	1.188,62	815,26	549,60	25.707,10
TOTALE CAP. 220		21.392,88	1.782,74	1.188,62	815,26	549,60	25.707,10

TOTALE CONTRIBUTI A CARICO ENTE CAP.226	
CPDEL	6.118,29
INADEL	740,38
INAIL	192,80
TOTALE	7.051,46
IRAP	2.185,10

SERVIZIO VIABILITA'

Co. nome Nome	Cat.	Retr. tab	13 ^	Diff. Stipendiale storico x13 mesl (ex PEO)	IVC	Comparto	totalb
SANSONE ROMUALDO	B5 giuridico	20.128,20	1.677,35	671,06	750,80	471,72	23.699,13
TOTALE CAP. 1970		20.128,20	1.677,35	671,06	750,80	471,72	23.699,13
<p>TOTALE CONTRIBUTI A CARICO ENTE CAP. 1980</p> <p>CPDEL 5.640,39 INADEL 1.839,05 INAIL 687,27 TOTALE 8.166,72</p> <p>IRAP 2.014,43</p>							

INDENNITA' DI COMPARTO

	TOTALE	Quota bilancio	Quota fondo
Segreteria	1.172,40	1.060,92	111,48
Serv.finanz.	622,80	563,40	59,40
Uff.tecnico	549,60	497,52	52,08
Viabilità	471,72	426,96	44,76
Ser.deim.	549,60	497,52	52,08
totale	3.386,12	3.046,32	319,80

TRATTAMENTO ACCESSORIO	TOTALE
Fondo incentivazione	29.714,00
Progressione economica orizzontale (a carico del bilancio)	18.343,00
Indennità di comparto (a carico del bilancio)	3.046,32
Indennità di comparto (a carico del Fondo)	319,80
TOTALE cap.2446	8.324,68
CPDEL (23,80%) cap. 2456	1.981,27
IRAP (8,5%)	707,60

FODNO PER LAVORO STRAORDINARIO DIPENDENTI	TOTALE
Fondo per lavoro straordinario dipendenti	2.423,62
TOTALE cap. 2450	2.423,62
CPDEL (23,80%) cap. 2450	576,82
IRAP (8,5%)	206,01

RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO	TOTALE
Di Fazio Rosa Maria	9.599,98
Ragazzini Laura	9.599,98
Retribuzione di risultato (25%)	4.799,99
TOTALE cap.2452	23.999,95
CPDEL (23,80%) cap. 2453	5.711,99
IRAP (8,5%)	2.040,00

IRAP su Retribuzioni	TOTALE
Ufficio Tecnico	2.082,61
Segreteria Generale	5.069,63
Ufficio Finanziario	2.987,02
Viabilità	2.014,43
Servizi demografici	2.185,10
Trattamento accessorio	707,60
Indennità posizione e risultato	2.040,00
Lavoro straordinario	206,01
TOTALE IRAP su retribuzioni cap. 357	17.292,38

IRAP su Redditi Assimilati	TOTALE
Indennità Sindaco (Cap.20)	2.252,16
Indennità Vicesindaco (Cap. 22)	262,75
Indennità Assessore (Cap. 22)	337,82
Gettoni presenza Consiglieri (Cap. 23)	21,25
TOTALE IRAP su redditi assimilati cap. 357	2.873,98

TOTALE IRAP DA PREVEDERE CAP. 357

€ 20.166,37

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)			
		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026	
1	Rigidità strutturale di bilancio				
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti di competenza (Macroaggregati 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + 1.7 'interessi passivi' + Titolo 4 'Rimborso prestiti' + 'IRAP' [cdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	33,03	36,348	31,561
2	Entrate correnti				
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti'	96,741	108,456	108,456
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti'	59,004		
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (cdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Comp partecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti'	61,827	68,034	68,034
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (cdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Comp partecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle 'Entrate correnti'	37,43		
3	Spesa di personale				
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [cdc U.1.02.01.01] - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente - FCDE corrente - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	28,814	29,974	29,167
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		15,4	15,4	15,4
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile. Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigida (personale dipendente) o meno rigida (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (cdc U.1.03.02.010 'Consulenze' + cdc U.1.03.02.12 'lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale') / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + cdc U.1.02.01.01 'IRAP' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)			

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dell' percentuali)		
		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
3.4	Spesa di personale procapite (indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	180,544	180,544	180,544
4	Esternalizzazione dei servizi			
4.1	Indicatore esternalizzazione dei servizi	3,946	4,377	4,264
5	Interessi passivi			
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	1,793	1,94	1,805
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi			
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi			
6	Investimenti			
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	93,695	69,431	87,356
6.2	Investimenti diretti procapite (indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	13,516,506	1,841,124	4,444,444
6.3	Contributi agli investimenti procapite (indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)			
6.4	Investimenti complessivi procapite (indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	13,516,506	1,841,124	4,444,444

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dat. percentuali)		
		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')		
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie (Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')		
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 'Accensione di prestiti' - Categoria 6.02.02 'Anticipazioni' - Categoria 6.03.03 'Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie' - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni)/Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')		
7	Debiti non finanziari	0,236		3,692
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregato 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')		
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)) / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei (Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000))		
8	Debiti finanziari	9,209	9,601	7,506
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente		
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 'Interessi passivi' - 'Interessi di mora' (U.1.07.06.02.000) - 'Interessi per anticipazioni prestiti' (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - [Entrate categoria 4.02.06.00.000 'Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche' + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche' (E.4.03.01.00.000) + 'Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione' (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate		

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dall'percentuali)		
		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 / popolazione residente (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)		
		577,106	555,888	502,517
9	Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente			
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto		
		66,485		
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto		
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto		
		32,095		
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto		
		1,42		
10	Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente			
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto		
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto / Patrimonio netto		
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / (Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzii progressivi)		
11	Fondo pluriennale vincolato			
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviate agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)		
12	Partite di giro e conto terzi			

indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)		
		35,423	38,979	38,979
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)		
		38,132	42,3	41,204

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale) ANNO 2022
1	Rigidità strutturale di bilancio		
1.1	incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	(ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + pdc 1.02.01.01.000 'IRAP' - FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 'Interessi passivi' + Titolo 4 Rimborsi prestiti) / (Accertamenti dei primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi progressivi)	31,395
2	Entrate correnti		103,948
2.1	incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	
2.2	incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	94,805
2.3	incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti(pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	70,063
2.4	incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti(pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	63,9
2.5	incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	63,556
2.6	incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	63,563
2.7	incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	44,212
2.8	incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' - 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	44,238
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere		
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 X max previsto dalla norma)	
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE
		INDICATORE (percentuale) ANNO 2022
4	Spese di personale	
4.1	incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	27,797
4.2	Incidenza del salario accessorio ed inquantivante rispetto al totale della spesa di personale. Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell' ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	3,404
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale. Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	11,986
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	165,796
5	Esternalizzazione dei servizi	
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	3,919
6	Interessi passivi	
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	2,089
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	
7	Investimenti	

Indicatori sintetici		VALORE INDICATORE (percentuale) ANNO 2022
TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	
7.1	incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	12,448
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	93,075
7.3	Contributi agli Investimenti procapite (in valore assoluto)	
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	93,075
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	84,882
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	18,769
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	
8	Analisi dei residui	49,553
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	40,018
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi correnti	42,183

Piano degli Indicatori di bilancio - Rendiconto esercizio 2022

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (percentuale) ANNO 2022	
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	14,72
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	
9	Smaltimento debiti non finanziari		
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')	44,157
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / Stock residui al 1 gennaio (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')	66,122
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	47,702
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Stock residui al 1 gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	42,451
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento al fornitore moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	5,0
10	Debiti finanziari		
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzione anticipata / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente	
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa - impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente	8,08

Piano degli Indicatori di bilancio - Rendiconto esercizio 2022

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE
		INDICATORE (percentuale) ANNO 2022
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	8,805
	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti diretti destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	578,213
	Debito di finanziamento al 31/12 / popolazione residente (al 1 gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1 gennaio dell'ultimo anno disponibile)	
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	16,792
	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	
11.2	Incidenza quota libera in capitale nell'avanzo	0,212
	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	79,069
	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	3,928
	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione	
12	Disavanzo di amministrazione	
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	
	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale disavanzo esercizio precedente	
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	
	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso - Disavanzo di amministrazione esercizio precedente/ Totale disavanzo esercizio precedente	
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	
	Totale disavanzo di amministrazione / Patrimonio netto	
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	
	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 dalle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz progressivi)	

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE
		INDICATORE (percentuale) ANNO 2022
13	Debiti fuori bilancio	
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Totale accertamento entrate dei titoli 1,2 e 3
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Totale accertamento entrate dei titoli 1,2 e 3
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)
15	Partite di giro e conto terzi	
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)
		17,793
		19,951

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossioni entrate	
		Esercizio 2024: Previs.comp. / totale previs.comp.	Esercizio 2025: Previs.comp. / totale previs.comp.	Esercizio 2026: Previs.comp. / totale previs.comp.	Media acc. nei tre esercizi prec. / Media tot. acc. nei tre esercizi prec.	Previsioni cassa esercizio 2024 / (previsioni comp. + residui) esercizio 2024	Media riscossioni nei tre esercizi prec. / Media acc. nei tre esercizi prec.
TITOLO 4 Entrata in conto capitale							
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	100,000
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,000	0,000	0,000	0,619	0,000	100,000
40000	Totale TITOLO 4: Entrata in conto capitale	92,912	64,770	79,505	35,794	100,000	83,366
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TITOLO 6 Accensione Prestiti							
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,217	0,000	2,962	1,059	100,000	190,382
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
60000	Totale TITOLO 6: Accensione Prestiti	0,217	0,000	2,962	1,059	100,000	190,382
TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere							
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro							
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1,464	8,047	4,005	3,069	100,000	100,000

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate a l'effettiva capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Composizione delle entrate (valori percentuali)				Percentuale riscossioni			
	Previs.iniz. comp./ Totale previs.iniz. comp. previs.def. comp.	Previs.def. comp./ Totale previs.def. comp.	Accertamenti / Totale accertamenti	%riscoss. prevista nel bil. prev. iniz. prev. iniz. cassa / (prev. iniz. comp. + residui)	%riscoss. prevista nelle previs.def. prev. del. cassa / (prev. def. comp. + residui)	%riscoss. complessiva: (riscoss. comp. + riscoss. c/residui) / (accertamenti + res. def. iniziali)	%riscoss. crediti esigib. riscoss. c/comp. / accertamenti di compet.	%riscoss. crediti esigib. negli esercizi prec.: riscoss. c/residui / residui definitivi Iniziali
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	4,479	4,470	11,891	100,000	100,000	100,000	100,000	0,000
90200	1,020	1,018	1,878	100,000	100,000	6,970	7,977	6,240
90000	5,499	5,488	13,769	100,000	100,000	74,571	87,446	6,240
TOTALE ENTRATE				100,000	100,000	99,276	72,691	31,557

COMUNE DI DOVADOLA
Provincia di Forlì – Cesena

BILANCIO DI PREVISIONE
2024 -2026

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa, in particolare, deve rispettare i contenuti previsti nel decreto del 1^a agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazione interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico – patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e programmatica.

Visto il nuovo decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 luglio 2023 (G.U. 181 del 04/08/2023) correttivo dell'armonizzazione, in particolare dell'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 con l'inserimento del nuovo paragrafo 9.3 che ha modificato la procedura per la formazione e l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, in vigore già a partire dal bilancio di previsione 2024-2026.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

<http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/>

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa al bilancio di previsione di cui alla lettera, presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

A) Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute e consolidate in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, non potendo non tenere conto degli effetti della crisi economica, in considerazione, inoltre, del protrarsi degli effetti economici del conflitto in Ucraina che ragionevolmente si protrarranno anche nel corso del prossimo anno con ripercussioni finanziarie sui bilanci comunali tuttora ancora non prevedibili e non quantificabili in maniera affidabile, stante, peraltro, il generalizzato incremento dei costi per energia e dei correlati effetti su tutti i costi di beni e servizi. In particolare andrà monitorato l'effetto del "caro energia" che sta determinando, da oltre un anno, significativi aumenti delle bollette di luce e gas con impatti sul bilancio non quantificabili ad oggi ed in continua evoluzione.

Da tenere in considerazione anche il rincaro generalizzato dei beni a seguito degli aumenti ISTAT del corrente anno che presumibilmente si protrarranno anche nel 2024.

Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni considerando che la Legge di stabilità 2024 è in corso di approvazione e pertanto si apporneranno successivamente le necessarie variazioni di bilancio.

Dal prossimo anno Comuni, Province e Città metropolitane subiranno un "sacrificio" di 250 milioni di euro, a titolo di contributo alla finanza pubblica, che sarà ripartito su ogni ente sulla base di un decreto del Ministero dell'Interno in corso di adozione, pertanto una volta pubblicato e definito il calcolo del riparto della riduzione previsto dalla spending review sarà apportata relativa variazione di bilancio.

L'IMU è stata prevista nell'importo di € 405.000,00 considerando la conferma, anche per il 2024, delle aliquote vigenti approvate con delibera di Consiglio comunale n. 33 del 30 settembre 2020.

Il gettito IMU è stato determinato tenendo anche conto della quota che alimenta il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC), pari ad € 94.406,92, così come risulta dalle assegnazioni degli anni precedenti dei trasferimenti in quanto, alla data odierna, non è ancora pubblicata sul sito del Ministero dell'Interno - Finanza Locale l'assegnazione del FSC del 2024.

Slitta al 2025 l'obbligo per i Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'Economia e delle finanze.

L'addizionale comunale IRPEF è stata prevista con uno stanziamento di € 100.000,00 tenendo conto del passaggio, a decorrere dal 01/01/2022, dal sistema articolato in cinque scaglioni al nuovo impianto basato su quattro con l'obiettivo di mantenere, con la nuova IRPEF, anche per il corrente anno il gettito previsto e negli anni precedenti.

Occorre, però, precisare che le simulazioni si basano sui dati dei redditi dichiarati come anno d'imposta 2020 e pertanto non è possibile determinare con precisione e certezza il gettito atteso di competenza del 2024 alla luce delle modifiche introdotte dalla riforma fiscale entrata in vigore il 1° gennaio 2022.

Si precisa, inoltre, che per effetto del decreto delegato c.d. "primo modulo" della riforma fiscale, relativamente all'IRPEF, in corso di emanazione da parte del Consiglio dei ministri, che prevede la riduzione a 3 scaglioni IRPEF a decorrere dal 1° gennaio 2024 con accorpamento dei primi 2 scaglioni ed estensione dell'aliquota più bassa, quella del 23%, ai redditi fino a 28.000,00, il termine per la deliberazione comunale sarà fissato al 15 aprile 2024 come da nota IFEL del 9/11/2023.

Per il 2024, ai fini delle addizionali comunale e regionale all'IRPEF, si potrà mantenere l'articolazione sul 4 scaglioni di imponibile IRPEF attualmente in vigore anziché sui 3 determinati dalla riforma in corso di approvazione.

Relativamente alla TARI occorre evidenziare che dal 1° gennaio 2018 è entrata a regime a nuova società in house-providing "Alea Ambiente S.p.a." deputata alla gestione dei rifiuti per 13 comuni del comprensorio forlivese.

Conseguentemente al passaggio a tariffa "puntuale" dal 2019 per il servizio rifiuti non è stata inserita nel bilancio 2024-2026 alcuna previsione sia per la parte entrata che per la parte spesa, in quanto sia il tributo sia la gestione degli oneri sono stati trasferiti in capo ad Alea Ambiente S.p.a..

Si precisa che non è stata prevista alcuna somma quale recupero /conguagli TARI in quanto i termini dei 5 anni sono scaduti;

Il gettito derivante dal recupero evasione tributaria è stato stimato programmando l'emissione degli avvisi di accertamento IMU e degli avvisi di omessa dichiarazione IMU per le annualità pregresse previste dalla legge stanziando la somma di € 60.000,00.

Relativamente ai trasferimenti erariali, Titolo II, sono stati previsti i consueti trasferimenti sulla base degli stanziamenti del 2023, in quanto alla data odierna non sono ancora pubblicati sul sito della Finanza Locale tenendo conto che la Legge di stabilità 2024 non è ancora stata approvata e confermando il trasferimento compensativo IMU/TASI, di cui all'art. 1, c.20, L. 208/2015, così come previsto nella L.B. 2020, comma 554, per gli anni 2022-2024 a titolo di ristoro del minor gettito derivante dall'introduzione della TASI; Le entrate extra tributarie, Titolo III, sono state previste confermando le tariffe vigenti nel 2023.

Nel bilancio non sono previste voci non ricorrenti.

PARTE SPESA

Per quanto riguarda le spese correnti le previsioni sono state formulate tenendo conto:

- dei contratti in essere (personale, mutui, utenze e contratti di servizio);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai responsabili di servizio riviste sulla base delle risorse disponibili e delle scelte operate dall'Amministrazione.

La classificazione delle spese correnti per Macro aggregati è la seguente:

Titoli e macroaggregati	Titolo I Spese correnti	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 262.566,31	€ 262.566,31	€ 262.566,31
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 31.966,37	€ 31.966,37	€ 31.966,37
103	Acquisto di beni e servizi	€ 308.059,67	€ 297.373,92	€ 327.677,36
104	Trasferimenti correnti	€ 386.205,06	€ 289.424,40	€ 289.424,40
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	€ 21.006,02	€ 20.653,92	€ 17.084,74
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
110	Altre spese correnti	€ 73.525,52	€ 74.110,01	€ 73.460,83
	Totale titolo I	€ 1.088.328,95	€ 981.094,93	€ 1.007.180,01

Si precisa che in bilancio non sono previste spese potenziali.

Redditi da lavoro dipendente

Le previsioni di bilancio tengono conto del personale attualmente in servizio e non sono previste nuove assunzioni nel triennio di riferimento 2024/2026.

Si precisa che il piano triennale dei fabbisogni di personale, comunque, non è stato inserito nella Sezione Operativa del DUP poiché, con l'entrata in vigore del nuovo DM 25 luglio 2023, lo stesso si colloca nella sezione "Organizzazione e Capitale Umano" del PIAO, che dovrà essere approvato dalla Giunta entro 30 gg. dall'approvazione del bilancio di previsione.

Nel DUP 2024/2026 è contenuta solo la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente ed è

stato dato atto che la spesa per il personale in servizio rientra nei limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L.296/2006.

Negli stanziamenti dei capitoli di spesa è stata prevista, ai sensi dell'art. 10, c.2, del disegno di legge della Legge di bilancio 2024, l'IVC del 2023 incrementata del coefficiente 6,7 per 13 mensilità essendo il CCNL del 16/11/2022 scaduto il 31/12/2021.

I predetti oneri riconosciuti, stimati nell'importo complessivo di € 5.356,65, oltre oneri di legge, sono posti a carico del bilancio comunale e saranno corrisposti, in c/competenza 2024, a decorrere dal mese di gennaio considerato che non si procederà, a dicembre 2023, alla corresponsione, in un'unica soluzione, dell'anticipo del CCNL 2022/2024 prevista come facoltà per gli enti locali in applicazione dell'art. 3 del D.L. n. 145/2023.

Non sono previste spese per personale a tempo determinato con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative.

Nel DUP 2024/2026 si dà comunque atto che la spesa per eventuali assunzioni a tempo determinato dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i) e di contenimento della spesa del personale, ricompresa nel limite della spesa del triennio 2077/2009, pari ad € 8.817,97

Non sono previste per rimborsi di personale in comando.

Imposte e tasse a carico dell'ente

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni fisse ed accessorie del personale dipendente e sui redditi assimilati;
- Altre imposte e tasse a carico dell'ente (IVA, TARI immobili comunali, tassa di circolazione sugli automezzi, imposta di bollo e registrazione ecc..).

Acquisto di beni e servizi

Sono comprese in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la corretta gestione dei servizi, quali, ad esempio, pulizie, vestiario, carburanti per i mezzi di trasporto, le assicurazioni, le spese di cancelleria, le spese per le utenze (utenze idriche, telefoniche, di riscaldamento e le utenze elettriche), le indennità degli organi istituzionali.

Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese relativi ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti direttamente dal personale dell'ente (manutenzione del patrimonio comunale, manutenzione delle strade e piazze comunali, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, incarichi per sopralluoghi, collaudi, servizi necroscopici ecc...)

Trasferimenti correnti

In questa voce sono classificati i contributi riconosciuti dall'ente a terzi, nonché i trasferimenti dovuti quale contropartita di servizi resi.

Per l'esercizio 2024 il macro aggregato dei trasferimenti ammonta a complessivi € 386.205,06.

I trasferimenti di maggiore rilievo sono i seguenti:

- trasferimenti per servizi conferiti all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese ed in particolare servizio di polizia municipale, informatici, SUAP, urbanistica, lavori pubblici, istruzione, sociale, personale, sicurezza sul lavoro, turismo e cultura;
- quota parte per il servizio di segreteria convenzionata;
- trasferimenti relativi al settore sociale e alla protezione civile.

Per quanto riguarda le quote da trasferire all'Unione di Comuni della Romagna forlivese per le funzioni associate preme sottolineare che l'Unione è in fase di riorganizzazione, le convenzioni per l'esercizio associato di alcune funzioni sono in scadenza al 31 dicembre 2023 e sono attualmente in fase di definizione i relativi bilanci di spesa pertanto non sono ancora state definite la maggior parte delle quote dei servizi associati e quindi dovranno essere adottate le opportune variazioni di bilancio una volta concordati e definiti i dati per tutti i comuni.

Finanziamenti bandi PNRR misura M1C1 digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA.

A seguito dell'accordo attuativo, di cui alla delibera di Giunta comunale n. 35 del 3/5/2023, approvato con l'Unione Romagna Forlivese per regolare le candidature delle proposte progettuali inerenti l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale la situazione attuale è la seguente:

- Misura 1.2 "Cloud" € 19.752,00 in corso di rinuncia stante le criticità emerse relativamente alla sostenibilità dei costi e dei vantaggi che ne deriverebbero dalla relativa migrazione, nessuna previsione nel 2024;
- Misura 1.4.1 "Cittadino informato" € 28.902,00 finanziato, in progettazione e riportato nel 2024;

- Misura 1.4.3 "PagoPA" € 6.070,00 ripresentato, finanziato e assestato nuovo importo nel bilancio 2023;
- Misura 1.4.3 "AppIO" € 10.692,00 in corso di rinuncia stante le criticità emerse, nessuna previsione nel 2024; ;
- Misura 1.4.5 "Notifiche Digitali" € 23.147,00 finanziato, in progettazione e riportato nel 2024 ;
- Misura 1.4.4 "SPID CIE" € 14.000,00 finanziato, in progettazione e riportato nel 2024;
- Misura 1.3.1 "PDND SEND" € 10.172,00 finanziato, in progettazione e riportato nel 2024;

per un importo complessivo di € 76.221,00 previsti nel bilancio 2024 da trasferire alla UCRF, precisando che gli stanziamenti previsti in bilancio e la ripartizione delle risorse possono essere oggetto di successive variazioni di bilancio, stante l'innovazione e l'organizzazione della gestione delle procedure informatiche e dei servizi connessi.

Inoltre è stato previsto il contributo statale per efficientamento energetico, di cui al D.L. 34/2020, nell'importo di € 50.000,00(Misura 2C4-2.2) da destinare al plesso scolastico, ora confluito nei fondi PNRR.

Sono state rispettate le regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate e disciplinate dalla circolare Rgs n. 29/2022 e dalla FAQ 48 di Arconet che disciplina gli aspetti contabili e di rendicontazione delle risorse di cui agli interventi finanziati; in particolare sono stati istituiti in bilancio, sia in entrata sia in uscita, appositi e distinti capitoli per ogni progetto con l'individuazione quale elemento cardine del Codice Unico di Progetto (CUP).

Interessi passivi

La spesa per interessi passivi è prevista in € 21.006,02 per il 2024, in € 19.174,15 per il 2025 ed in € 16.962,48 per il 2026 e si riferisce alle quote interessi dei mutui in ammortamento, tutti contratti con la Cassa Depositi e prestiti, precisando che si prevede nel triennio di riferimento una minore spesa a seguito della rinegoziazione dei mutui approvata con delibera di Giunta comunale n. 34 del 26.05.2020.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs.n.118/2011 in questo macro aggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi di imposte ed altre entrate.

In bilancio sono previsti € 5.000,00 di rimborsi di imposte varie.

Altre spese correnti

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano allocazione nei precedenti macroaggregati, in particolare le assicurazioni e gli accantonamenti ai fondi di bilancio.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione.

Per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti dubbia esigibilità avrebbe dovuto essere pari almeno allo 85% nel 2018, mentre dal 2019 pari al 100%.

La legge di stabilità 2019 ha introdotto alcuni correttivi. Se da un lato, infatti, tale istituto è nato nel contesto dell'armonizzazione contabile con l'obiettivo di congelare nei bilanci degli enti, sottraendole alla capacità di

spesa, quelle parti di entrata a rischio di insoluto, dall'altra, man mano che le nuove regole sono entrate a regime, per molti enti l'accantonamento al FCDE è diventato troppo pesante, rischiando di pregiudicare gli equilibri e di sottrarre alla programmazione risorse che poi, a consuntivo, si rivelano spendibili.

Da qui i richiamati correttivi introdotti dalla legge di bilancio 2019 che prevedono, tra l'altro, una maggiore spalmatura dell'accantonamento minimo che ogni ente è tenuto ad effettuare e precisamente: 85% nel 2019, 95% nel 2020 e 100% nel 2021 e successivi.

L'accantonamento previsto nel bilancio 2024-2026 è stato del 100% per tutti e tre gli esercizi 2024-2026.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a **individuare le poste di entrata che potevano dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione.**

Considerate le suddette esclusioni, sono state individuate quali risorse d'incerta riscossione, i canoni lampade votive e il recupero evasione tributaria per IMU.

Non sono stati considerati i proventi da sanzioni amministrative da codice della strada in quanto l'entrata viene accertata e incassata nel bilancio dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese e trasferite poi a consuntivo agli Enti di appartenenza nell'importo netto spettante.

In particolare si prende atto delle disposizioni contenute nel recente D.M. 25 luglio 2023 che, nel modificare l'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, dispone che per la determinazione del FCDE si possa considerare anche la media ponderata secondo i pesi indicati, rimettendo alla discrezionalità del Responsabile del Servizio Finanziario la scelta delle modalità di calcolo, motivandone le ragioni e garantendo la continuità del metodo.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato determinato utilizzando il metodo della **media semplice** (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui) quale opzione alternativa prevista dal correttivo principio contabile.

Tale modalità consente di sommare agli incassi di competenza anche quelli avvenuti nell'anno successivo in conto residui attivi dell'anno precedente.

In tal caso il principio contabile prevede la necessità di retrocedere di un anno gli esercizi di riferimento per il calcolo del FCDE, in modo tale da avere a disposizione i dati della riscossione dell'esercizio successivo.

Nello specifico, nonostante fosse prevista la deroga per sterilizzare nel calcolo gli eventi eccezionali del biennio 2020-2021 a causa della forte limitazione della pandemia sulla riscossione delle entrate, non ci si è avvalsi della facoltà di considerare i dati del 2019 al posto di quelli del 2020 e del 2021.

Per il suddetto calcolo si è, pertanto, preso a riferimento il quinquennio 2018-2022, calcolando per tutti gli anni 2018,2019,2020,2021 e 2022 il rapporto sulla base della formula seguente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{accertamenti esercizio X}}$$

Sulla base di quanto esposto lo stanziamento di bilancio per questa voce è stato pari rispettivamente al 100% per il 2024, 100% per il 2025 e 100% per il 2026 nelle risultanze come da prospetto di seguito riportato:

FCDE 2024	FCDE 2025	FCDE 2026
€ 37.821,18	€ 37.821,18	€ 37.821,18

Nell'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

In allegato alla presente relazione si evidenziano le modalità di calcolo applicate per ciascuna posta, con la quantificazione dei Fondi iscritti a Bilancio 2024-2026.

FCDE – Bilancio di previsione 2024 (CAP.2478)

LAMPADINE VOTIVE (CAP.312)	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Media semplice	percentuale riscossione	complemento ad 1	Previsione bilancio 2024	Somma dubbia esigibilità	FCDE 100%
Riscossioni in conto residui + competenza	16.207,31	16.125,94	16.237,87	15.961,28	16.001,62	80.534,02					
accertamenti c/comp	17.600,00	17.496,96	17.000,00	17.000,00	16.660,42	85.757,38	93,91%	6,09%	19.067,00	1.161,18	1.161,18

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA (CAP.69)	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Media	percentuale riscossione	complemento ad 1	Previsione bilancio 2024	Somma dubbia esigibilità	FCDE 100%
Riscossioni in conto residui + competenza	69.974,24	36.304,54	1.836,60	23.889,44	70.155,66	202.162,70					
accertamenti c/comp	164.289,68	154.219,36	15.010,36	61.323,00	124.890,00	519.732,42	38,90%	61,10%	60.000,00	38.660,00	38.660,00

TOTALE

37.821,18	37.821,18
-----------	-----------

Per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 la formula utilizzata è la seguente: incassi CP X + incassi CP X+1 in c/residui X / accertamenti CP X

FCDE – Bilancio di previsione 2025 (CAP.2478)

LAMPADINE VOTIVE (CAP.312)	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Media semplice	percentuale riscossione	complemento ad 1	Previsione bilancio 2025	Somma dubbia esigibilità	FCDE 100%
Riscossioni in conto residui + competenza	16.207,31	16.125,94	16.237,87	15.961,28	16.001,62	80.534,02					
accertamenti c/comp	17.600,00	17.496,96	17.000,00	17.000,00	16.660,42	85.757,38	93,91%	6,09%	19.067,00	1.161,18	1.161,18

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA (CAP.69)	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Media	percentuale riscossione	complemento ad 1	Previsione bilancio 2025	Somma dubbia esigibilità	FCDE 100%
Riscossioni in conto residui + competenza	69.974,24	36.304,54	1.836,60	23.889,44	70.155,66	202.162,70					
accertamenti c/comp	164.289,68	154.219,36	15.010,36	61.323,00	124.890,00	519.732,42	38,90%	61,10%	60.000,00	38.660,00	38.660,00

TOTALE

37.821,18	37.821,18
-----------	-----------

Per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 la formula utilizzata è la seguente: incassi CP X + incassi CP X+1 in c/residui X / accertamenti CP X

FCDE – Bilancio di previsione 2026 (CAP.2478)

LAMPADE VOTIVE (CAP.312)	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Media semplice	percentuale riscossione	complemento ad 1	Previsione bilancio 2026	Somma dubbia esigibilità	FCDE 100%
Riscossioni in conto residui + competenza	16.207,31	16.125,94	16.237,87	16.981,29	18.001,62	80.534,02					
accertamenti c/comp	17.600,00	17.496,96	17.000,00	17.000,00	16.680,42	85.757,38	93,91%	6,09%	19.067,00	1.181,18	1.181,18

RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA (CAP.64)	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Media	percentuale riscossione	complemento ad 1	Previsione bilancio 2026	Somma dubbia esigibilità	FCDE 100%
Riscossioni in conto residui + competenza	69.974,24	66.304,54	1.838,80	23.889,44	70.156,68	202.162,70					
accertamenti c/comp	164.289,86	154.219,38	15.010,38	61.323,30	124.880,00	519.732,42	38,80%	61,10%	60.000,00	36.860,00	36.860,00

TOTALE	37.821,18	37.821,18
--------	-----------	-----------

Per gli anni 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 la formula utilizzata è la seguente: incassi CP X + incassi CP X+1 in c/residui X / accertamenti CP X

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

1. Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 s.m.i -punto 5.2 lettera h) -in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono allo stato attuale cause in corso che richiedono tale accantonamento.

Ci si riserva di effettuare, comunque, ulteriori valutazioni in sede di approvazione del rendiconto 2023 relativamente alle cause in essere ed alla quantificazione del rischio di soccombenza.

2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Non avendo ancora disponibili i dati definitivi dalle Società partecipate di chiusura esercizio al 31/12/2022, al momento questo fondo non è stato costituito.

3. Fondo per Indennità di fine mandato del Sindaco

L'indennità di fine mandato prevista nel bilancio di previsione 2024 non dovrà essere impegnata e, al termine dell'esercizio, confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione 2024. Le quote precedenti sono già confluite nel risultato di amministrazione al 31.12.2022, mentre la quota relativa all'esercizio 2023 confluirà nel risultato di amministrazione al 31/12/2023.

4. Fondo per rinnovo CCNL dei dipendenti

E' stata stanziata, nel Bilancio 2024/2026, la somma di € 2.292,00 in quanto il CCNL per il triennio 2019-2021 sottoscritto il 16/11/2022 è scaduto il 31/12/2021 pertanto devono essere stanziate le risorse per gli adeguamenti contrattuali del CCNL 2022/2024.

5. Fondo garanzie debiti commerciali

Non è stata accantonata alcuna somma al FGDC in quanto la comunicazione dello stock del debito alla data del 31 dicembre 203 sarà effettuata entro il 31 gennaio 2024, così come disposto dal comma 859 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) e dall'art. 9 del DI 152/2021.

6. Fondo di riserva

Tale fondo è stato costituito nella misura seguente:
anno 2024 € 5.412,34 pari allo 0,50% delle spese correnti;
anno 2025 € 5.896,83 pari allo 0,61% delle spese correnti;
anno 2026 € 5.347,65 pari allo 0,53% delle spese correnti.

Tali stanziamenti rispettano i limiti previsti dall'art.166, c.1, del D.Lgs.n.267/2000 in base al quale lo stanziamento al fondo non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio.

Ai sensi del comma 2 bis del citato articolo 166 la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2 ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporterebbe danni certi all'amministrazione.

7. Fondo di riserva di cassa

Con l'avvio della contabilità armonizzata ed a seguito della reintroduzione della previsione di cassa nel primo anno del triennio, è stato previsto l'obbligo di stanziare, nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario, un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali da utilizzarsi con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Lo stanziamento iscritto nel bilancio ammonta ad € 50.000,00 ed è rispettoso di tale limite di cui all'art.166, c. 2-quater del D.Lgs. n. 267/2000.

B) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2024-2026 viene presentata antecedentemente all'approvazione, da parte del consiglio comunale, del rendiconto della gestione 2023 che, in base alla normativa vigente, verrà approvato entro il 30 aprile 2024 e, pertanto, i dati relativi al risultato di amministrazione sono presunti.

Con l'approvazione del rendiconto 2023 verranno determinati i vincoli e gli accantonamenti definitivi al 31.12.2023.

L'equilibrio complessivo della gestione 2024-2026 è stato pertanto conseguito senza applicare al Bilancio di Previsione il risultato presunto di amministrazione.

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	€ 887.608,19
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	€ 0,00
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	€ 2.775.968,04
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	€ 2.265.953,78
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	€ 0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	€ 24.882,94
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	€ 0,01
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	€ 1.422.505,39
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	€ 0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	€ 0,00
(+/-)	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023	€ 0,00
(-/+)	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2023	€ 0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	€ 0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	€ 1.422.505,39

Parte accantonata	
Indennità di fine mandato sindaco	€ 3.042,78
FCDE	€ 448.741,05
Spese Legali	0,00
Rinnovo CCNL	4.762,65
B) Totale parte accantonata	€ 456.546,48
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 20.202,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00
Altri vincoli da specificare	€ 0,00
	€ 0,00
C) Totale parte vincolata	€ 20.202,00
Parte destinata agli investimenti	€ 0,00
D) Totale destinata agli investimenti	€ 0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	€ 945.756,91

Utilizzo quota vincolata	€ 0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione	€ 0,00

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spesa, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

Precisando che in fase di predisposizione del bilancio 2024-2026, non è previsto alcun FPV iniziale nel triennio di riferimento 2024-2026.

C) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili – 2024-2026.

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria 2024-2026 sono previsti i seguenti interventi finanziati con l'indicazione delle relative fonti di finanziamento.

Preme sottolineare che il triennio di riferimento, in particolare l'esercizio 2024, viene fortemente influenzato da tutta una serie di investimenti correlati al piano di ricostruzione nel territorio comunale a seguito degli eventi alluvionali del mese di maggio così come disposto nell'ordinanza 13 del 31/10/2023 del Commissario Straordinario Generale Francesco Paolo Figliuolo.

Nello specifico sono stati finanziati 27 interventi per un ammontare complessivo di 22.730.000,00 di cui € 2.728.000,00 a valere sul 2023 e € 20.002.000,00 sul 2024.

Si evidenzia, inoltre, un numero certo di interventi che in parte sono riproposti nell'annualità 2024 stante la situazione emergenziale venutasi a creare in seguito all'alluvione e il perdurare della crisi economica e in parte al fatto che alcuni sono collegati a tutta una serie di dispositivi di legge emanati dal Governo proprio per finanziare e favorire nuovi programmi sul patrimonio immobiliare delle Amministrazioni.

ANNO 2024

INTERVENTI INSERITI

FINANZIAMENTO

1) Manutenzione straordinaria strade e piazze comunali	€ 40.000,00	CAP 2845	{ € 40.000,00	Contributo Unione di Comuni della Romagna Fontivese (FAO)	CAP 584
2) Restauro e consolidamento Rocca dei Conti Guidi – V° stralcio 2° lotto	€ 500.000,00	CAP 2661/06	{ € 500.000,00	Contributo Statale "Sistema Rocche"	CAP 552
3) Costruzione nuova scuola materna	€ 80.000,00	CAP 2620	{ € 80.000,00	Contributo Statale MUR	CAP 547
4) Miglioramento sismico Torre Civica	€ 250.000,00	CAP 2603	{ € 180.000,00 € 70.000,00	Contributo Fondazione Contributo Regionale "rigenerazione urbana"	CAP 591 CAP 572
5) Efficientamento energetico plesso scolastico	€ 50.000,00	CAP 2640/01	{ € 50.000,00	Contributo statale (DL 34/2020 – PNRR)	CAP 549
6) Realizzazione magazzino e adeguamento immobile esistente COM protezione civile	€ 244.848,84	CAP 2910	{ € 194.848,84 € 50.000,00	Contributo Regionale (Protezione Civile) Mutuo	CAP 568 CAP 652/45
7) Progetti di valorizzazione dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti	€ 335.930,00	CAP 2809	{ € 335.930,00	Contributo Statale Art. 1, comma 607 Legge 197/2022	CAP 537
8) N. 27 interventi di ricostruzione nel territorio comunale a seguito degli eventi alluvionali del mese di maggio 2023 (OCDFC n.13/2023)	€ 20.002.000,00	CAP da 2856 a 2882	{ € 20.002.000,00	Contributi Statali	CAP 538 da art.1 a art.27
TOTALE SPESE INVESTIMENTO ANNO 2024	€ 21.502.778,84				

ANNO 2025

INTERVENTI INSERITI

FINANZIAMENTO

1) Manutenzione straordinaria strade e piazze comunali	€ 40.000,00	CAP 2845	{	€ 40.000,00	Contributo Unione di Comuni della Romagna Forlivese (PAO)	CAP 564
2) Restauro e consolidamento Rocca dei Conti Guidi – V° stralcio 2° lotto	€ 1.250.000,00	CAP 2651/06	{	€ 1.250.000,00	Contributo Statale "Sistema Rocche"	CAP 552
3) Costruzione nuova scuola materna	€ 500.000,00	CAP 2620	{	€ 500.000,00	Contributo Statale MTUR	CAP 547
4) Miglioramento sismico plesso municipio - sala polivalente	€ 600.000,00	CAP 2514	{	€ 600.000,00	Contributo Regionale	CAP 556
5) Allargamento accesso Via delle Carbonaie	€ 180.000,00	CAP 2852	{	€ 90.000,00	Contributo Statale	CAP 554
				€ 90.000,00	Contributo Regionale "rigenerazione urbana"	CAP 572
6) Realizzazione 8 itinerari escursionistici tratto ciclabile e area sosta camper con relativa promozione di nuovo brand turistico	€ 150.425,00	CAP 2909	{	€ 150.425,00	Contributo Statale Art. 1, comma 607 Legge 197/2022	CAP 537
TOTALE SPESE INVESTIMENTO ANNO 2025	€ 2.720.425,00					

ANNO 2026

INTERVENTI INSERITI	FINANZIAMENTO					
1) Restauro sede ex municipio - 2° stralcio	€ 250.000,00	CAP 2508/03	{	€ 250.000,00	Contributo Statale	CAP 554
2) Manutenzione straordinaria strade e piazze comunali	€ 40.000,00	CAP 2845		€ 40.000,00	Contributo Unione di comuni della Romagna Forlivese (PAO)	CAP 584
3) Restauro e consolidamento Rocca dei Conti Guidi V° stralcio 2° lotto	€ 1.250.000,00	CAP 2661/06	{	€ 1.250.000,00	Contributo Statale "Sistemi Rocche"	CAP 552
4) Miglioramento sistema plesso municipio - sala polivalente	€ 2.000.000,00	CAP 2514		€ 2.000.000,00	Contributo Regionale	CAP 556
6) Consolidamento e manutenzione straordinaria della strada comunale ospedale per collegamento con S.S. 67	€ 450.000,00	CAP 2842	{	€ 450.000,00	Contributo Statale	CAP 554
6) Riqualificazione immobile Ex scuola Via Roma	€ 2.500.000,00	CAP 2632		€ 2.500.000,00	Contributo Statale	CAP 554
7) Ampliamento cimitero comunale	€ 250.000,00	CAP 2733/03	{	€ 250.000,00	Mutuo	CAP 664
8) Costruzione nuova scuola materna	€ 220.000,00	CAP 2620		€ 220.000,00	Contributo Statale MUR	CAP 547
TOTALE SPESE INVESTIMENTO ANNO 2026	€ 6.960.000,00					

Nel triennio 2024-2026 è previsto un mutuo di € 50.000,00 nell'annualità 2024 per la realizzazione del magazzino e adeguamento immobile esistente COM protezione civile e un mutuo di € 250.000,00 nell'annualità 2026 per l'ampliamento del cimitero comunale dando atto che il ricorso all'indebitamento rientra nei limiti della capacità di cui all'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL e vengono rispettate le disposizioni contenute nella circolare n. 5 del 27 gennaio 2023 emanata dalla Ragioneria Generale dello Stato, garantendo gli equilibri di bilancio ex ante per gli anni 2024 e 2025 di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000.

Si precisa, infine, che essendo previsto anche nell'esercizio 2026 il ricorso all'indebitamento ci si riserva di verificare le condizioni di legge vigenti al fine di garantire la legittima contrazione del debito nell'ultimo esercizio del presente bilancio.

D) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Il Comune di Dovadola non ha rilasciato alcuna garanzia.

E) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

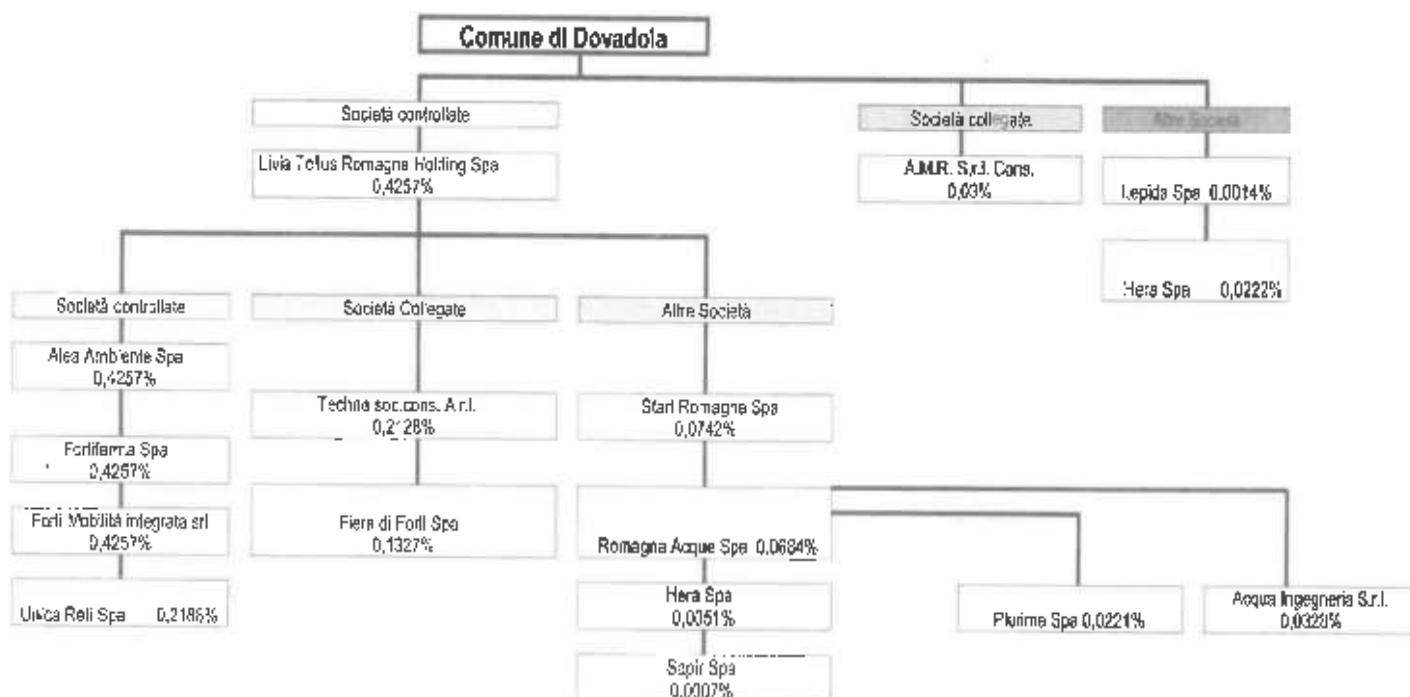
F) Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale al 31/12/2022.

I bilanci delle società partecipate sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ente.

Le quote di partecipazione dirette ed indirette dell'Ente alla data del 31/12/2022 sono le seguenti:

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



G) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Non vengono allegati al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali, quello delle funzioni delegate dalla Regione in quanto gli stessi evidenziano tutti i valori pari a zero, mentre viene allegato quello della composizione del Fondo Pluriennale Vincolato.

Dato atto che in seguito all'entrata in vigore del D.M. 25 luglio 2023, che ha approvato il 16° correttivo della riforma contabile armonizzata introducendo il paragrafo 9.3.1 relativamente al nuovo iter da seguire già con il bilancio 2024/2026, il Responsabile dell'area economico Finanziaria ha trasmesso entro il termine di legge del 30 settembre 2023 la documentazione attinente al bilancio tecnico ai Responsabili di area, alla Giunta comunale e al Segretario comunale.

Si precisa che in data 15/11/2023 verrà presentato, per l'approvazione da parte della Giunta, lo schema di bilancio di previsione 2024-2026 e lo stesso, con i relativi allegati, sarà depositato per la successiva approvazione in Consiglio Comunale entro i termini di legge vigenti.

Si evidenzia che a seguito delle novità introdotte dall'art. 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), che ha abolito il rispetto del pareggio di bilancio previsto in attuazione della Legge 243/2012, viene meno, l'obbligo di allegare il relativo prospetto dimostrativo previsto dall'art. 1, commi 465 e 466 della Legge n. 232/2016.

Considerato, infine, che, alla luce delle citate modifiche normative, dal 2019 l'unico equilibrio da rispettare consiste nel vincolo di approvazione del bilancio di previsione in pareggio finanziario complessivo di competenza, cioè in equilibrio sia di parte corrente, sia di parte capitale.

Il bilancio di previsione 2024-2026 risulta in equilibrio economico-finanziario sia per la parte corrente che per quella capitale.

In questo caso l'Ente è in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, secondo il prospetto dell'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 al rendiconto di gestione.

Al bilancio di previsione 2024-2026 sono allegate anche le tabelle dei parametri obiettivi sintetici ed analitici-entrata previste per il preventivo ai fini dell'accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario di cui al decreto 4 agosto 2023 concernente la definizione dei nuovi parametri obiettivi da applicare al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024.

Dovadola, 13.11.2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Ragazzini Dot.ssa Laura

BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio : 2024

EQUILIBRI DI BILANCIO

Pag. 1

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.334.810,98		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero d'isavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.171.556,19	1.064.674,27	1.064.674,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.088.328,95	981.094,93	1.007.180,01
<i>di cui - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		37.821,18	37.821,18	37.821,18
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	83.227,24	83.579,34	57.494,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		-0,00	0,00	0,00

COMUNE DI DOVADOLA

BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio : 2024

EQUILIBRI DI BILANCIO

Pag. 2

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	21.502.778,84	2.720.425,00	6.960.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	21.502.778,84 0,00	2.720.425,00 0,00	6.960.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura dagli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		-0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura dagli investimenti plurienn.		-0,00	0,00	0,00

Comune di

Dovadola

Provincia di Forlì

ALLEGATO D)

**Documento Unico
di
Programmazione**

2024/2026

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA.....	4
SEZIONE STRATEGICA.....	7
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	8
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	8
La popolazione.....	20
Situazione socio-economica.....	26
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	27
Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente.....	27
Analisi finanziaria generale.....	28
Evoluzione delle entrate (accertato).....	28
Evoluzione delle spese (impegnato).....	29
Partite di giro (accertato/impegnato).....	29
Analisi delle entrate.....	30
Entrate correnti (anno 2023).....	30
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	32
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	36
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	36
Analisi della spesa - parte corrente.....	41
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	41
Indebitamento.....	46
Risorse umane.....	47
Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica.....	48
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	50
SEZIONE OPERATIVA.....	51
Parte prima.....	52
Elenco dei programmi per missione.....	52
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	52
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	69
Parte corrente per missione e programma.....	69
Parte corrente per missione.....	73
Parte capitale per missione e programma.....	76
Parte capitale per missione.....	80
Parte seconda.....	83
Programmazione dei lavori pubblici.....	83
Programma triennale delle opere pubbliche.....	84
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	90
Programmazione risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale.....	91
Programma triennale di acquisto di beni, servizi e forniture.....	92

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Popolazione residente.....	20
Tabella 2: Quadro generale della popolazione.....	22
Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti.....	22
Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	23
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	24
Tabella 6: Evoluzione delle entrate.....	28
Tabella 7: Evoluzione delle spese.....	29
Tabella 8: Partite di giro.....	29
Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	30
Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	32
Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	38
Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	39
Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	43
Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	43
Tabella 15: Indebitamento.....	46
Tabella 16: Dipendenti in servizio.....	47
Tabella 17: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	50
Tabella 18: Parte corrente per missione e programma.....	72
Tabella 19: Parte corrente per missione.....	74
Tabella 20: Parte capitale per missione e programma.....	78
Tabella 21: Parte capitale per missione.....	81
Tabella 22: Programma triennale delle opere pubbliche.....	89

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”* ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione *“strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*.

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO).

● La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;

analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Nel primo anno del mandato amministrativo sono definiti gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato, per ogni missione di bilancio:

1. Servizi istituzionali, generali e di gestione
2. Giustizia
3. Ordine pubblico e sicurezza

4. Istruzione e diritto allo studio
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero
7. Turismo
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
10. Trasporti e diritto alla mobilità
11. Soccorso civile
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
13. Tutela della salute
14. Sviluppo economico e competitività
15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
19. Relazioni internazionali
20. Fondi e accantonamenti
21. Debito pubblico
22. Anticipazioni finanziarie

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

● **La sezione operativa (SeO)**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica. Si ricorda che i programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio, che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente Sezione Strategica.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio.

In questa parte sono collocati:

il programma delle opere pubbliche;

il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale;

il programma triennale di acquisto di beni, servizi e forniture.

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto

dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimi futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

I seguenti grafici riportano lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca, evidenziando la distribuzione del PIL.

IL BILANCIO UE ED IL PIANO PER LA RIPRESA "NEXT GENERATION EU"

Con l'approvazione del Parlamento europeo del 17 dicembre 2020, il Consiglio ha definitivamente adottato il Regolamento 2020/2093, pubblicato il 22/12/2020 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, che ha stabilito l'entrata in vigore del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'UE, per il periodo 2021- 2027 e ha sancito la sua applicazione a decorrere dal 1° gennaio 2021. Con tale atto normativo sono state soddisfatte tutte le condizioni affinché il Bilancio dell'UE metta a disposizione della collettività, per i prossimi sette anni, finanziamenti pari a complessivi 1.074 miliardi di euro (a prezzi 2018). Il Bilancio settennale, unitamente allo strumento per la ripresa "Next Generation EU" da 750 miliardi di euro, consentiranno all'Unione Europea di disporre di una capacità finanziaria senza precedenti, pari ad oltre 1.800 miliardi di euro, a sostegno della ripresa dalla pandemia di Covid-19 e delle priorità a lungo termine

dell'UE nei diversi settori d'intervento.

Spesa dell'UE (2021-2027)



Come tutte le organizzazioni pubbliche, anche l'UE redige e forma un bilancio che individua le proprie entrate e, naturalmente, le proprie spese. Secondo quanto previsto dall'art. 311 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione (TFUE), l'Unione si dota dei mezzi necessari per conseguire i suoi obiettivi e per portare a compimento le sue politiche, discusse in sede di approvazione dell'Agenda. Le categorie di "risorse proprie" sono individuate da una decisione del Consiglio dell'Unione Europea. La più importante è rappresentata dai contributi dei paesi dell'UE calcolati in proporzione al reddito nazionale lordo di ciascuno Stato membro, a cui si aggiungono le risorse tradizionali costituite dai dazi applicati dall'Unione ed i prelievi derivanti dall'applicazione di un'aliquota uniforme sugli imponibili IVA oggetto di armonizzazione.

Dal lato delle spese, lo strumento più importante è rappresentato dal **Quadro Finanziario Pluriennale (QFP)** avente l'obiettivo di assicurare l'ordinato andamento delle spese dell'Unione entro i limiti delle sue risorse proprie e per un arco temporale di almeno 5 anni.

Next Generation EU è uno strumento temporaneo per la ripresa da **750 miliardi di euro**, che contribuirà a riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di coronavirus per creare un'Europa post COVID-19 più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future.

All'interno del quadro di NGEU vi sono diverse linee di finanziamento, tra cui il più importante è quello dedicato alla ripresa e alla resilienza, per il quale vengono messi a disposizione **672,5 miliardi di euro di prestiti e sovvenzioni** per sostenere le riforme e gli investimenti effettuati dagli Stati membri.

Gli Stati membri stanno preparando i loro piani di ripresa e resilienza, che daranno diritto a ricevere fondi nell'ambito dello strumento per la ripresa e la resilienza.

L'Italia in totale riceverà 209,7 miliardi su 750, pari a quasi il 28%. Di questi, la quota italiana di grants imputabile al Recovery and Resilience Facility è pari al 20%, mentre la quota italiana sui prestiti pesa il 35,4%.

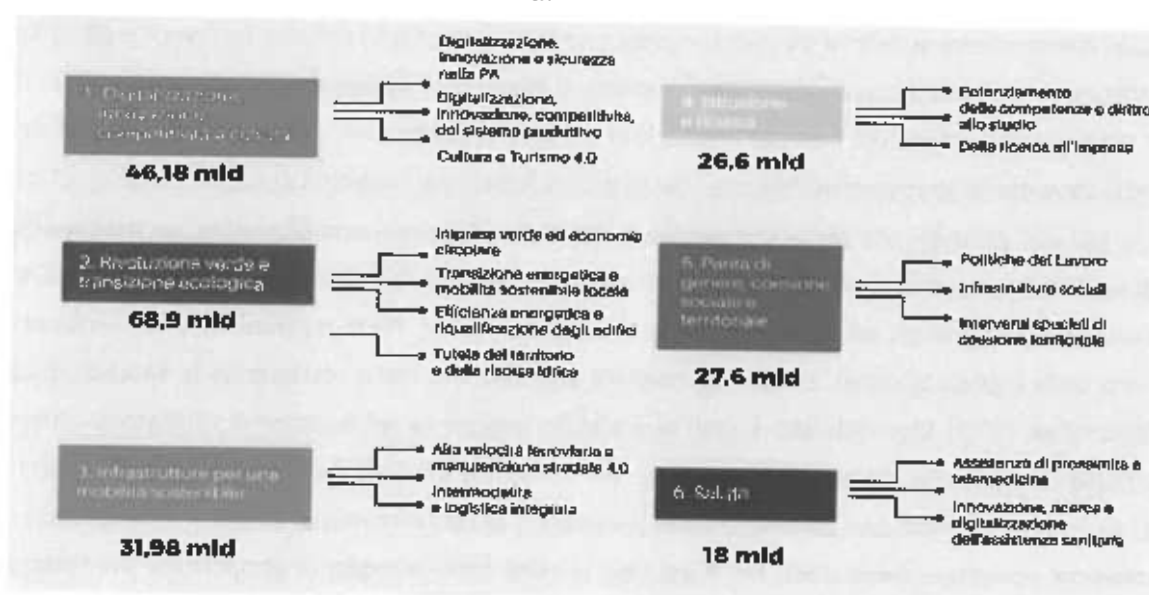
IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR - (NEXT GENERATION EU)

Il PNRR, adottato dal Governo italiano il 29 aprile 2021, nell'ambito del programma Next Generation European Union (NGEU), prevede la Riforma della Pubblica amministrazione ed in particolare contiene la parte inerente la gestione contabile, con titolo: "Dotare le Pubbliche amministrazioni di un sistema unico di Contabilità economico-patrimoniale accrual". L'obiettivo della riforma è quello di implementare un sistema di contabilità basato sul principio *accrual* (registrare per competenza) unico per tutto il settore pubblico, in linea con il percorso delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili nelle pubbliche amministrazioni (IPSAS/EPAS) e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio: un

assetto contabile *accrual* costituisce, infatti, un supporto essenziale per gli interventi di valorizzazione del patrimonio pubblico, grazie ad un sistema di imputazione, omogeneo. Il MEF ha realizzato, in accordo con la Commissione Europea, tre diversi progetti di PNRR finalizzati ad analizzare l'*accounting ma-*

turity del nostro Paese e ad individuare le iniziative più idonee per l'adozione di un sistema unico di contabilità *accrual* nelle amministrazioni pubbliche italiane, da realizzarsi entro il secondo trimestre 2026

Il PNRR è costituito da **6 missioni**, che a loro volta raggruppano **16 componenti** in cui si concentrano **48 linee di intervento**, con progetti selezionati privilegiando quelli trasformativi e con maggiore impatto sull'economia e sul lavoro, e riforme a essi coerenti.



Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è un insieme di azioni e interventi disegnati per superare l'impatto economico e sociale della pandemia e costruire un'Italia nuova, intervenendo sui suoi nodi strutturali e dotandola degli strumenti necessari per affrontare le sfide ambientali, tecnologiche e sociali del nostro tempo e del futuro. Il PNRR è una strategia complessiva che mobilita oltre 300 miliardi di euro di risorse proprie, il cui fulcro è rappresentato dagli oltre 210 miliardi delle risorse del programma Next Generation Ue, integrate dai fondi stanziati con la programmazione di bilancio 2021-2026.

L'azione di rilancio è connessa a tre priorità strategiche cruciali per il nostro Paese e concordate a livello europeo:

1. digitalizzazione e innovazione
2. transizione ecologica
3. inclusione sociale.

il PNRR individua inoltre tre temi trasversali su cui si intende massimizzare l'impatto di tutte le attività:

1. Parità di genere,
2. Questione giovanile
3. Questione meridionale.

L'ATTUAZIONE DEL PNRR

Il nuovo Piano integrato triennale di attività e organizzazione sostituirà i vecchi strumenti di pianificazione in materia di personale e non solo. L'art. 6 del Dl 80/2021 stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di adottare, entro il 31 dicembre, il Piano integrato di attività e organizzazione con il quale dovranno essere definiti gli obiettivi programmatici e strategici della performance e gli strumenti di reclutamento e valorizzazione delle risorse umane. Il Piano, sarà aggiornato annualmente e dovrà indicare la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche al fine del raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale. Dovrà inoltre indicare gli obiettivi di anticorruzione, gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza e alla semplificazione amministrativa. Saranno individuati e abrogati entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del decreto che dovrà essere emanato a breve (Piano triennale dei fabbisogni del personale, Piano della performance, Piano trasparenza e anticorruzione e del Piano della digitalizzazione). In caso di mancata adozione del Piano scatteranno le sanzioni disciplinate dall'articolo 10 del Dlgs 150/2009 e cioè sarà vietato erogare la retribuzione di risultato ai dirigenti che avranno concorso alla sua mancata redazione, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e non si potrà procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o collaborazione comunque denominati. Nel Piano tipo saranno definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.



IL PNRR E LE OPPORTUNITA' PER I COMUNI

(dalla guida del Ministero per la Pubblica Amministrazione: L'Italia riparte - il PNRR: le opportunità per i Comuni italiani)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevede un ampio spettro di investimenti e riforme a favore dei Comuni italiani, che vanno dal digitale, al turismo, dal miglioramento dell'organizzazione

interna agli interventi sociali.

Nell'ambito della Missione 1 - componente 1.1 - Digitalizzazione della PA è prevista la Riforma 1.2: Supporto alla trasformazione della pa locale

Per accompagnare la migrazione della Pa al cloud è previsto un programma di supporto e incentivo alle amministrazioni locali per il trasferimento di base dati e applicazioni. Le amministrazioni potranno scegliere all'interno di una lista predefinita di provider certificati. Un team centrale guidato dal Ministero della Transizione Digitale assisterà le amministrazioni nella fase di analisi tecnica e di definizione delle priorità, nel censimento dei fornitori idonei per ogni attività della trasformazione e nella predisposizione di «pacchetti di migrazione» al cloud e ad altri servizi digitali.

Per le amministrazioni locali minori sarà obbligatoria l'aggregazione in raggruppamenti ad hoc per l'esecuzione dell'attività di trasformazione-migrazione.

Nell'ambito della Missione 1 - Componente 1.2: Modernizzazione della Pubblica amministrazione è previsto l'investimento 2:2: Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance

Per tre anni è creata una squadra di circa 1.000 professionisti in forze alle Regioni che provvederanno a collocarne l'attività presso le amministrazioni territoriali in cui si concentrano i colli di bottiglia. Il pool si occuperà di:

- ✓ supporto alle amministrazioni nella gestione delle procedure complesse;
- ✓ sostegno al recupero dell'arretrato;
- ✓ assistenza tecnica ai soggetti proponenti per la presentazione dei progetti;
- ✓ supporto alle attività di misurazione dei tempi effettivi di conclusione delle procedure.

La Missione 1 - Componente 3 - Turismo e Cultura prevede un'ampia serie di interventi che possono interessare i Comuni.

L'investimento 2.1 riguarda l'attrattività dei borghi a fronte del sovraffollamento che ha spesso caratterizzato le attrazioni turistiche nelle principali città d'arte, tanti piccoli centri storici italiani rappresentano un enorme potenziale per un turismo sostenibile alternativo grazie al patrimonio culturale alla storia alle arti e alle tradizioni che li caratterizzano.

Gli interventi in questo ambito si attueranno attraverso il "Piano nazionale borghi", un programma di sostegno allo sviluppo economico sociale delle zone svantaggiate basato sulla rigenerazione culturale dei piccoli centri e sul rilancio turistico. Le azioni si articolano in progetti locali integrati a base culturale.

- ✓ Saranno attivati interventi volti al recupero del patrimonio storico, alla riqualificazione degli spazi pubblici aperti (ad esempio eliminando le barriere architettoniche o migliorando l'arredo urbano),

alla creazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici;

- ✓ Sarà favorita la creazione e promozione di nuovi itinerari (itinerari tematici, percorsi storici) e visite guidate;
- ✓ Saranno introdotti sostegni finanziari per le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali volti a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.

L'Investimento 2.3 riguarda i Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi parchi e giardini storici. Contribuisce a migliorare la qualità della vita facendo leva sui beni culturali e promuovendo, in particolare, una vasta azione di rigenerazione di parchi e giardini storici come "hub di bellezza pubblica" e luoghi identitari per le comunità urbane, nonché fattori chiave nei processi di rigenerazione urbana comunale. Si tratta di un intervento che per la prima volta ha carattere sistematico per:

- ✓ manutenzione, gestione e fruizione di circa 5 000 ville, parchi e giardini storici protetti;
- ✓ formazione di personale locale che possa curarli e preservarli nel tempo.

La Missione 2 - Componente 1.1 - Investimento 1.1: si occuperà della Realizzazione di nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti

Gli investimenti del PNRR mirano a colmare i divari relativi alla capacità impiantistica e agli standard qualitativi esistenti tra le diverse regioni e aree del territorio nazionale, con l'obiettivo di recuperare i ritardi e raggiungere i nuovi obiettivi previsti dalla normativa europea e nazionale (ad esempio 65 di raccolta differenziata al 2035 massimo 10 di rifiuti in discarica). Circa il 60% dei progetti si focalizzerà sui Comuni del Centro Sud.

I sistemi di gestione dei rifiuti urbani risultano molto fragili e caratterizzati da procedure di infrazione in molte regioni italiane. In particolare nel Centro Sud il sistema risulta carente di una rete di impianti di raccolta e trattamento. Uno dei principali ostacoli alla costruzione di nuovi impianti di trattamento dei rifiuti è la durata delle procedure di autorizzazione e delle gare d'appalto. I ritardi sono spesso dovuti alla mancanza di competenze tecniche e amministrative del personale di Regioni, Province e Comuni.

Il Ministero per la Transizione Ecologica, il Ministero per lo Sviluppo Economico e altri assicureranno il supporto tecnico agli Enti Locali (Province, Comuni) attraverso società interne.

Inoltre, il MITE svilupperà uno specifico Piano d'azione al fine di supportare le stazioni appaltanti nell'applicazione dei Criteri ambientali minimi (fissati dalla legge per le procedure di gara).

La Missione 2 - Componente 2.4 - Investimento 4.1: si occuperà di Rafforzamento mobilità ciclistica

Nello specifico, la misura prevede la realizzazione di circa 570 km di piste ciclabili urbane e metropolitane e circa 1 250 km di piste ciclabili turistiche.

La Missione 2- Componente 2.4 - Investimento 4.2: si occuperà di **Sviluppo trasporto rapido di massa**

La misura prevede la realizzazione di 240 km di rete attrezzata per le infrastrutture del trasporto rapido di massa suddivise in metro (11 km), tram (85 km), filovie (120 km), funivie (15 km).

La Missione 2 - Componente 2.4 - Investimento 4.3: si occuperà di **Sviluppo Infrastrutture di ricarica elettrica**

L'intervento punta a 7.500 punti di ricarica rapida in autostrada e 13.755 in centri urbani oltre a 100 stazioni di ricarica sperimentali con tecnologie per lo stoccaggio dell'energia.

La Missione 2 - Componente 2.4 - Investimento 4.4: si occuperà di **Rinnovo flotte bus e treni verdi**

L'intervento prevede l'acquisto entro il 2026 di 3.360 bus a basse emissioni. Circa un terzo delle risorse sono destinate alle principali città italiane.

La Missione 2 - Componente 4.2 - Investimento 2.2: si occuperà degli **Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni**

I lavori riguarderanno la messa in sicurezza del territorio, la sicurezza e l'adeguamento degli edifici, l'efficienza energetica e i sistemi di illuminazione pubblica.

La Missione 2 - Componente 4.3- Investimento 3.1: si occuperà di **Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano**

La misura include lo sviluppo di boschi urbani e periurbani, prevedendo di piantare almeno 6,5 milioni di alberi per 6.600 ettari di foreste urbane.

La Missione 4 - Componente 1.1 - Investimento 1.1: si occuperà del **Piano per asili nido e Scuole dell'infanzia e Servizi di educazione e cura per la prima infanzia**

La misura consentirà la creazione di circa 228.000 posti di lavoro. I Comuni saranno direttamente coinvolti, accederanno alle procedure selettive e condurranno la fase della realizzazione e della gestione delle opere.

Gli obiettivi della misura sono:

- ✓ Migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia;
- ✓ Offrire un concreto aiuto alle famiglie;
- ✓ Incoraggiare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale.

La Missione 5 - Componente 2.1 - Investimento 1.1: si occuperà di **Sostegno alle persone vulnerabili e Prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti**

L'investimento si articola in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali), quali:

- ✓ interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
- ✓ interventi per una vita autonoma e nelle proprie abitazioni delle persone anziane, in particolare non autosufficienti;
- ✓ interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio per garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
- ✓ interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;

La Missione 5 - Componente 2.1 - Investimento 1.2: si occuperà di **Percorsi di autonomia per persone con disabilità**

L'intervento è volto a rinnovare gli spazi domestici in base alle esigenze specifiche dei disabili, trovando nuove aree anche tramite l'assegnazione di proprietà immobiliari confiscate alle organizzazioni criminali.

Il progetto sarà realizzato dai Comuni, singoli o in associazione Ambiti sociali territoriali coordinati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e in collaborazione con le Regioni al fine di migliorare la capacità e l'efficacia dei servizi di assistenza sociale personalizzati.

La Missione 5 - Componente 2.1 - Investimento 1.3: si occuperà di **Housing temporaneo e Stazioni di posta**

L'obiettivo dell'investimento è quello di aiutare le persone senza dimora ad accedere a una sistemazione temporanea, in appartamenti per piccoli gruppi o famiglie, offrendo anche servizi integrati volti a promuovere l'autonomia e l'integrazione sociale.

La Missione 5 - Componente – 2.2 - Investimento 2.1 si occuperà di: **Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale**

L'investimento può riguardare diverse tipologie di azioni, tra cui: manutenzione per il riutilizzo e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie esistenti; miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale; interventi per la mobilità sostenibile.

La Missione 5 - Componente 2.2 - Investimento 2.2 si occuperà di **Piani urbani integrati**

L'intervento è dedicato alle periferie delle Città Metropolitane e prevede una pianificazione urbanistica partecipata con l'obiettivo di trasformare territori vulnerabili in città "smart" e sostenibili, limitando il consumo di suolo edificabile.

Nelle aree metropolitane si potranno realizzare sinergie di pianificazione tra il Comune principale e i Comuni limitrofi più piccoli con l'obiettivo di ricucire il tessuto urbano ed extra urbano colmando deficit infrastrutturali e di mobilità. Obiettivo primario è recuperare spazi urbani e aree già esistenti allo scopo di migliorare la qualità della vita promuovendo processi di partecipazione sociale e imprenditoriale. I progetti dovranno restituire alle comunità una identità attraverso la promozione di attività sociali, culturali ed economiche, con particolare attenzione agli aspetti ambientali.

Una specifica linea d'intervento è riservata al recupero di soluzioni di alloggio dignitose per i lavoratori del settore agricolo e per quello industriale. L'intervento è in esecuzione del Piano strategico contro il caporalato in agricoltura e la lotta al lavoro sommerso varato nel 2020 ed è parte di una più generale strategia di contrasto al lavoro sommerso che comprende anche l'aumento del numero degli Ispettori del lavoro e la recente sanatoria per i lavoratori agricoli e domestici irregolari.

La **Missione 6** riguarda la Salute. Interessa pertanto il Servizio Sanitario Nazionale.

Le misure di finanziamento nell'ambito della Missione 1 "Digitalizzazione della PA" sono in corso di definizione con l'ufficio associato servizio informatico dell'Unione di Comuni della Romana forlivese.

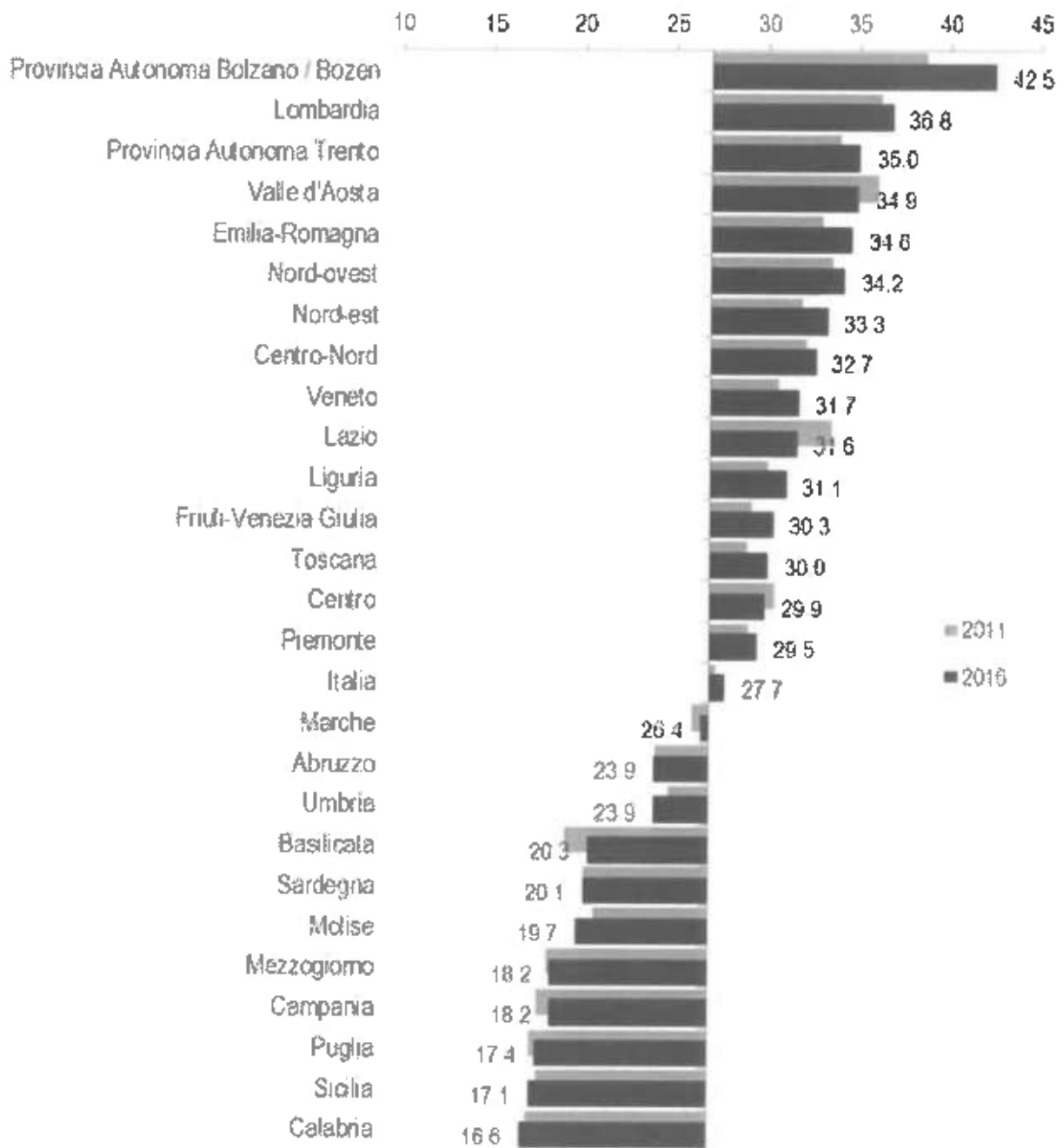


Diagramma 1: Prodotto Interno lordo a prezzi correnti per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

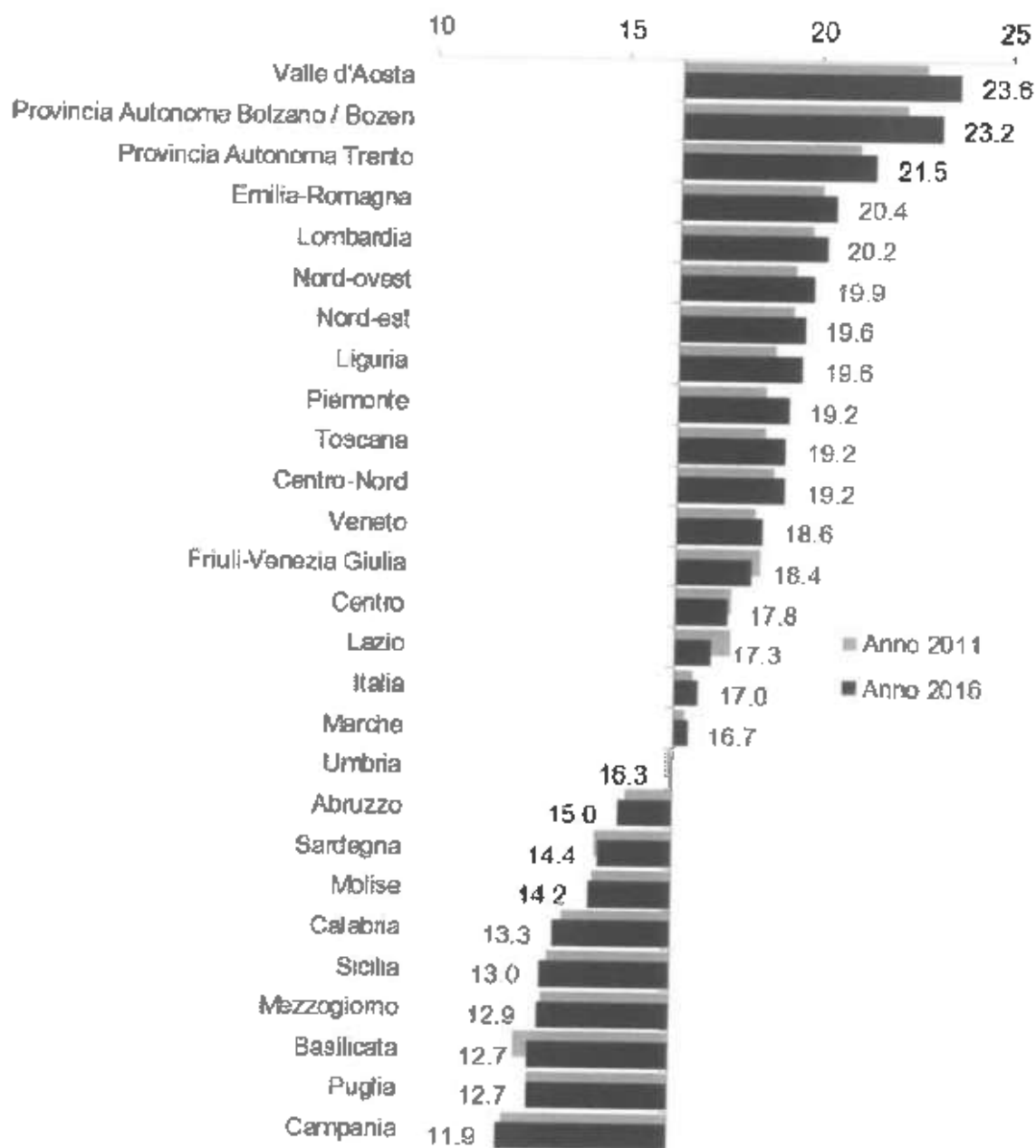


Diagramma 2: Spesa per consumi finali delle famiglie a prezzi corrente per abitante in migliaia di euro (fonte Istat : Conti regionali 2016)

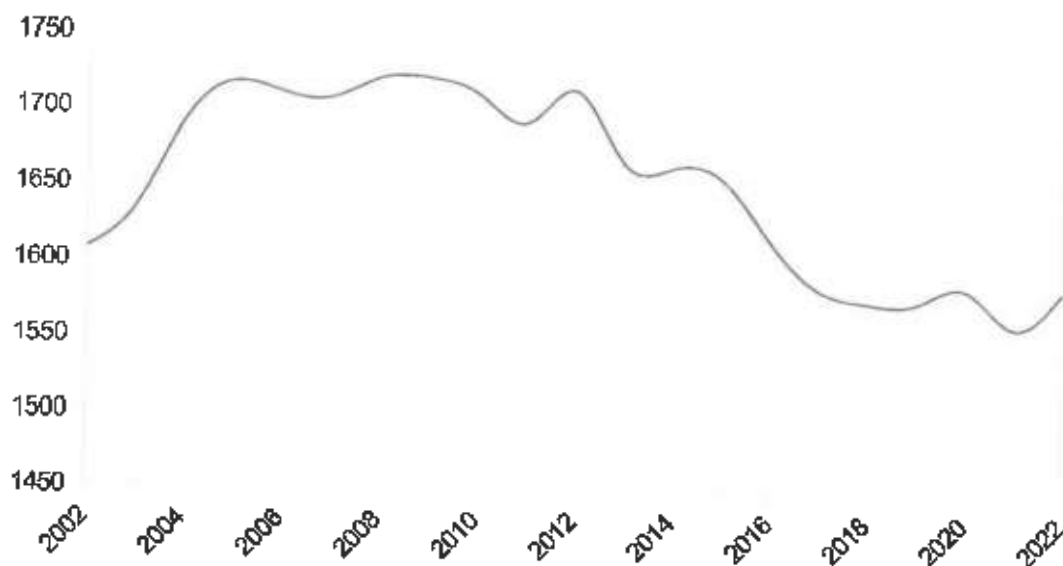
La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 1661 ed alla data del 31/12/2022, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 1582.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2002	1606
2003	1633
2004	1691
2005	1716
2006	1709
2007	1706
2008	1719
2009	1719
2010	1708
2011	1690
2012	1711
2013	1663
2014	1661
2015	1653
2016	1612
2017	1581
2018	1573
2019	1573
2020	1582
2021	1557
2022	1581

Tabella 1: Popolazione residente



Diagonima 3: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011		1661
Popolazione al 01/01/2022		1557
	Di cui:	
	Maschi	736
	Femmine	821
Nati nell'anno		10
Deceduti nell'anno		27
Saldo naturale		-17
Immigrati nell'anno		88
Emigrati nell'anno		47
Saldo migratorio		41
Popolazione residente al 31/12/2022		1581
	Di cui:	
	Maschi	760
	Femmine	821
	Nuclei familiari	725
	Comunità/Convivenze	4
	In età prescolare (0 / 5 anni)	64
	In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	103

In forza lavoro (15/ 29 anni)	219
In età adulta (30 / 64 anni)	744
In età senile (oltre 65 anni)	451

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	293	40,41%
2	207	28,55%
3	125	17,24%
4	64	8,83%
5 e più	36	4,97%
TOTALE	725	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

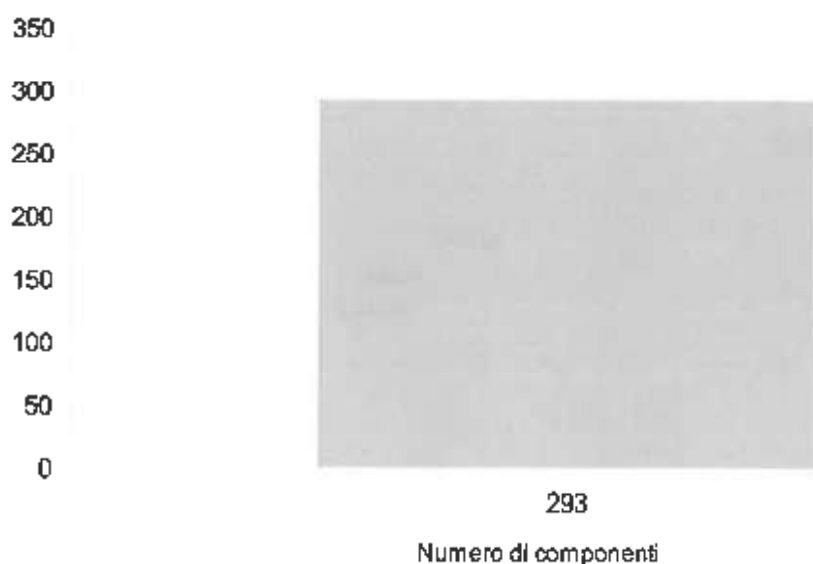


Diagramma 4: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del Comune di Dovadola suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni					Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest		
-1 anno	0	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	0	0
15-19	0	0	0	0	0	0
20-24	0	0	0	0	0	0
25-29	0	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	0	0
40-44	0	0	0	0	0	0
45-49	0	0	0	0	0	0
50-54	0	0	0	0	0	0
55-59	0	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	0	0
65-69	0	0	0	0	0	0
70-74	0	0	0	0	0	0
75-79	0	0	0	0	0	0
80-84	0	0	0	0	0	0
85 e +	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0
Età media	0	0	0	0	0	0

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2022 iscritta all'anagrafe del Comune di Dovadola suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	4	6	10	40,00%	60,00%
1-4	17	23	40	42,50%	57,50%
5 -9	29	30	59	49,15%	50,85%
10-14	31	27	58	53,45%	46,55%
15-19	25	42	67	37,31%	62,69%
20-24	43	29	72	59,72%	40,28%
25-29	44	36	80	55,00%	45,00%
30-34	35	33	68	51,47%	48,53%
35-39	31	39	70	44,29%	55,71%
40-44	53	40	93	56,99%	43,01%
45-49	54	54	108	50,00%	50,00%
50-54	68	84	152	44,74%	55,26%
55-59	77	64	141	54,61%	45,39%
60-64	57	55	112	50,89%	49,11%
65-69	46	51	97	47,42%	52,58%
70-74	46	52	98	46,94%	53,06%
75-79	40	57	97	41,24%	58,76%
80-84	32	36	68	47,06%	52,94%
85 >	28	63	91	30,77%	69,23%
TOTALE	760	821	1581	48,07%	51,93%

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

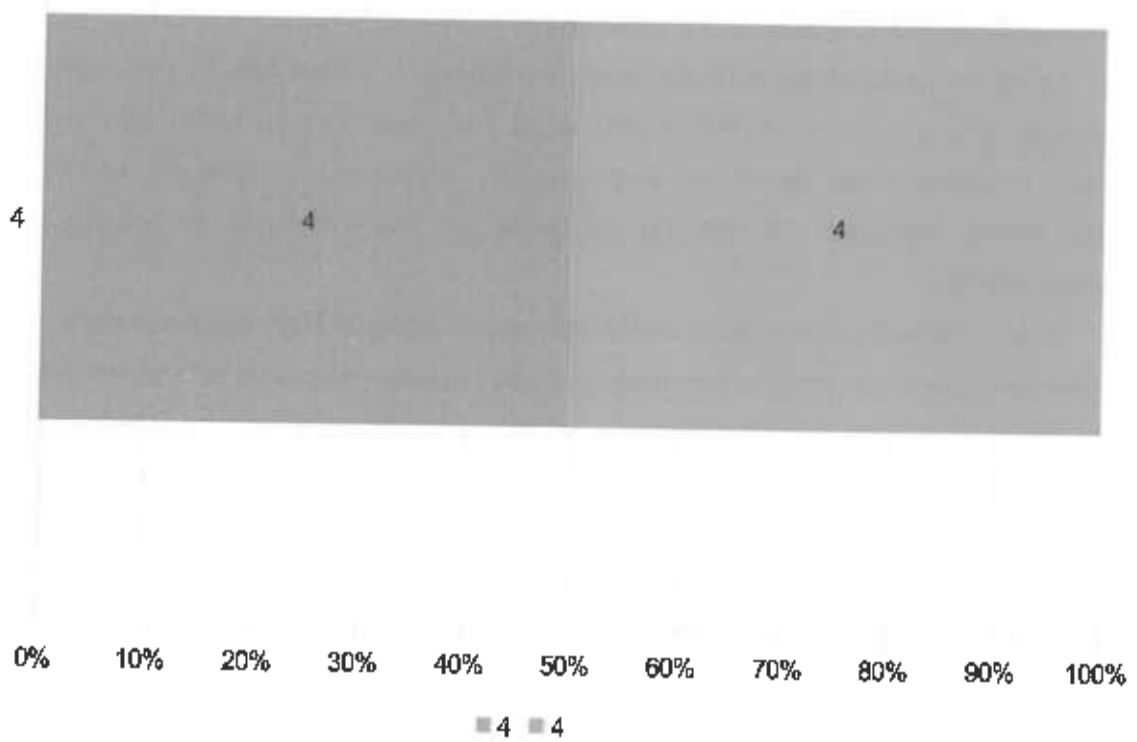


Diagramma 5: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disegualianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Utilizzo FPV di parte corrente	25.460,02	28.704,97	31.145,53	24.291,58	21.236,94
Utilizzo FPV di parte capitale	140.018,11	95.781,25	208.931,25	406.597,09	334.998,29
Avanzo di amministrazione applicato	7.135,09	193.940,38	104.134,12	96.044,93	64.748,83
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.202.891,08	889.528,77	731.288,60	792.714,88	853.920,55
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	145.223,24	70.590,46	178.182,62	157.781,27	127.049,98
Titolo 3 - Entrate extratributarie	186.841,95	160.396,18	125.298,78	166.569,20	166.184,04
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	279.357,47	238.779,78	134.707,59	714.339,05	103.846,39
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	92.283,60	241.000,00	39.157,59	27.305,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	25.305,04	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.012.232,00	1.770.004,79	1.754.888,49	2.397.495,59	1.699.290,02

Tabella 6: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 1 - Spese correnti	1.361.099,25	960.547,67	959.025,70	925.500,10	1.023.071,53
Titolo 2 - Spese in conto capitale	159.602,01	323.690,27	205.867,83	895.599,38	145.475,66
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	92.389,72	96.747,10	69.998,61	86.782,75	77.043,71
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	25.305,04	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.638.396,02	1.380.985,04	1.234.892,14	1.907.882,23	1.245.590,90

Tabella 7: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	173.183,18	156.672,66	195.426,35	147.175,70	204.111,87
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	173.183,18	156.672,66	195.426,35	147.175,70	204.111,87

Tabella 8: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2023)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	805.450,39	823.585,31	801.993,06	97,38	593.662,66	72,08	208.330,40
Entrate da trasferimenti	191.781,00	274.442,26	207.129,87	75,47	197.690,75	72,03	9.439,12
Entrate extratributarie	184.153,72	209.144,28	126.887,27	60,67	116.986,14	55,94	9.901,13
TOTALE	1.181.385,11	1.307.171,85	1.136.010,20	86,91	908.339,55	69,49	227.670,65

Tabella 9: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le entrate tributarie classificate al titolo I sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale Irpef e recupero evasione tributaria).

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II*, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Nel corso del 2023 si evidenzia un incremento della previsione assetata rispetto a quella iniziale dovuto all'assegnazione dei trasferimenti a seguito degli eventi alluvionali di maggio 2023 e di fondi specifici per sostenere le famiglie in difficoltà economiche.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

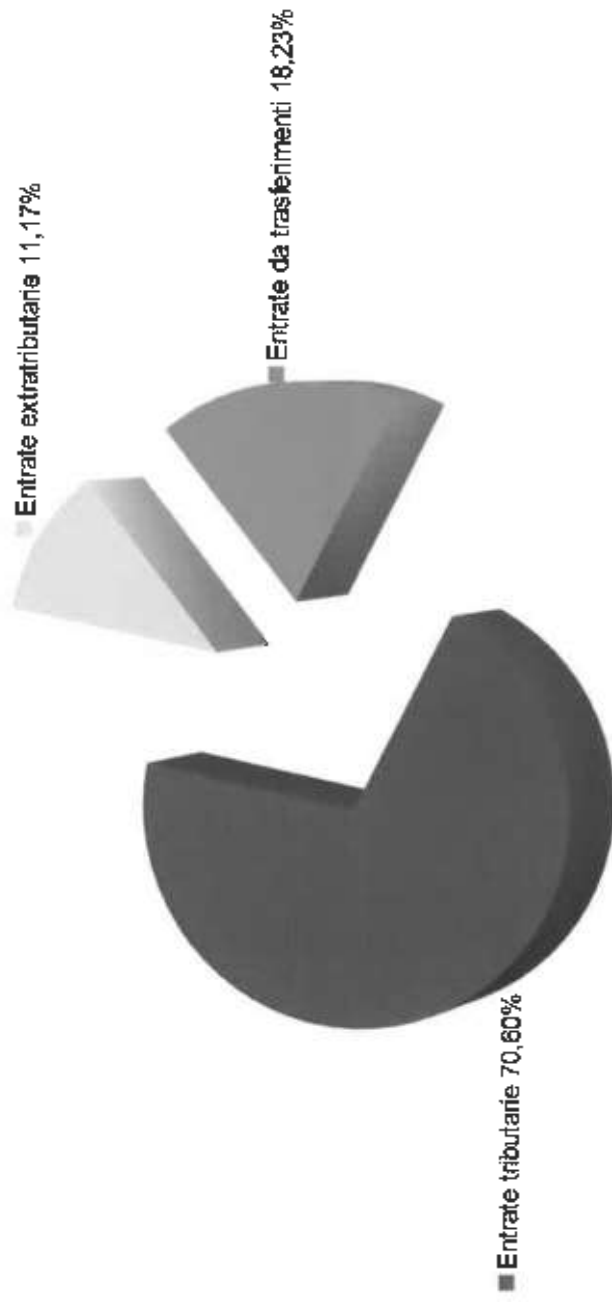


Diagramma 6: *Composizione importo accertato delle entrate correnti*

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2016	1.101.779,97	84.080,66	255.495,06	0	1.101.779,97	84.080,66	255.495,06
2017	1.227.818,60	62.996,19	211.781,20	0	1.227.818,60	62.996,19	211.781,20
2018	1.202.891,08	145.223,24	186.841,95	0	1.202.891,08	145.223,24	186.841,95
2019	889.528,77	70.590,46	160.396,18	0	889.528,77	70.590,46	160.396,18
2020	731.288,60	178.182,62	125.298,78	0	731.288,60	178.182,62	125.298,78
2021	792.714,88	157.781,27	166.569,20	0	792.714,88	157.781,27	166.569,20
2022	853.920,55	127.049,98	166.184,04	0	853.920,55	127.049,98	166.184,04

Tabella 10: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

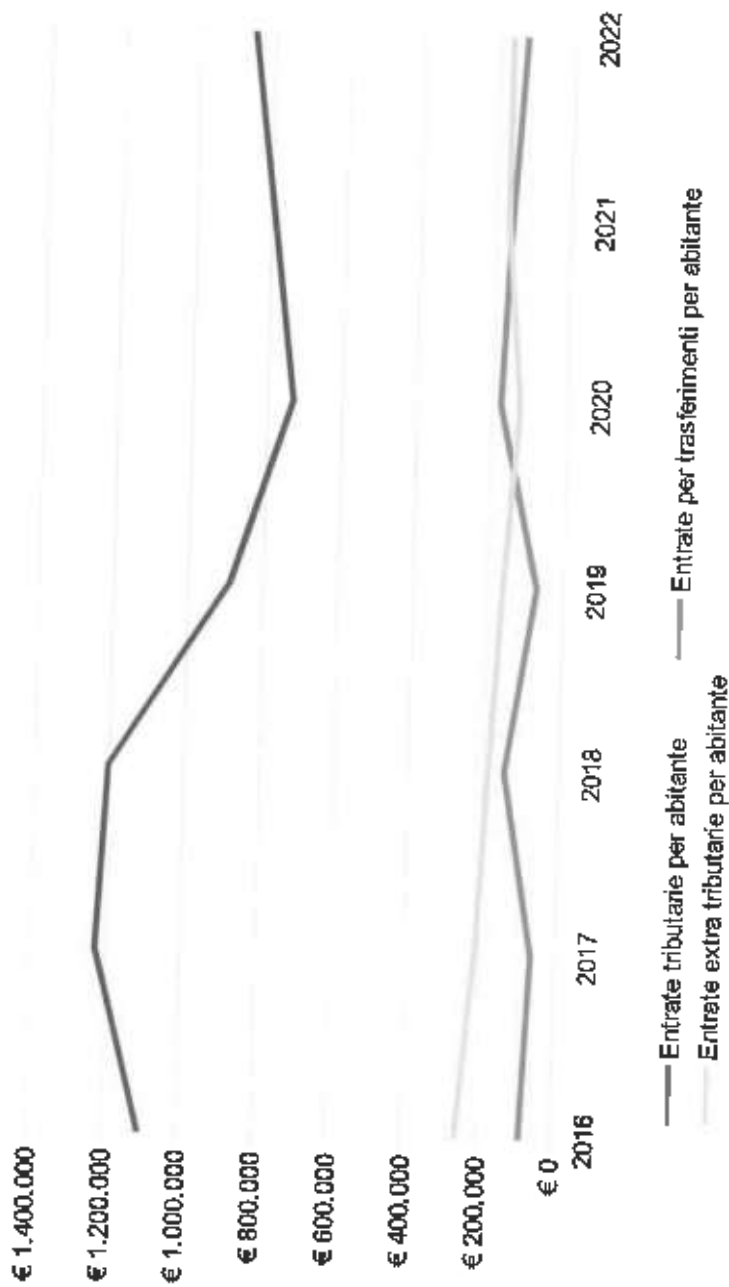


Diagramma 7: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2016 all'anno 2022

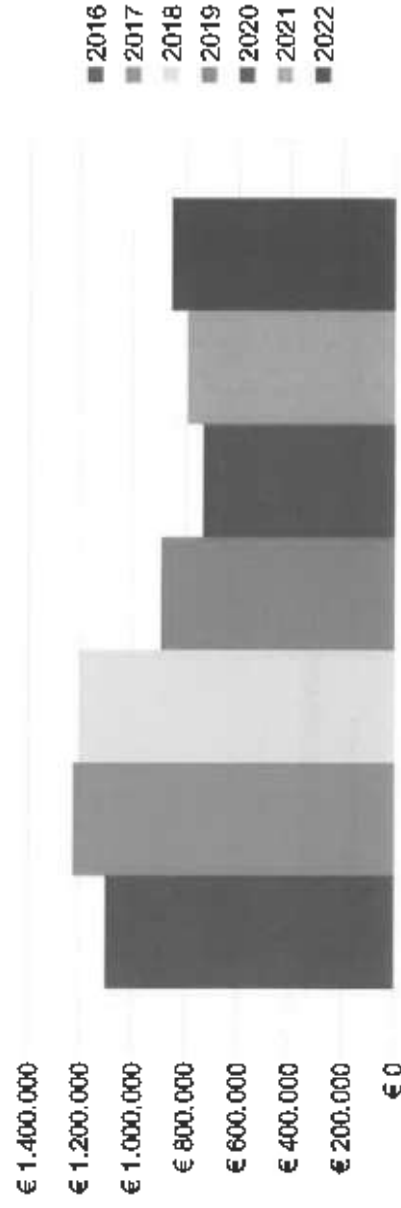


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante



Diagramma 9: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

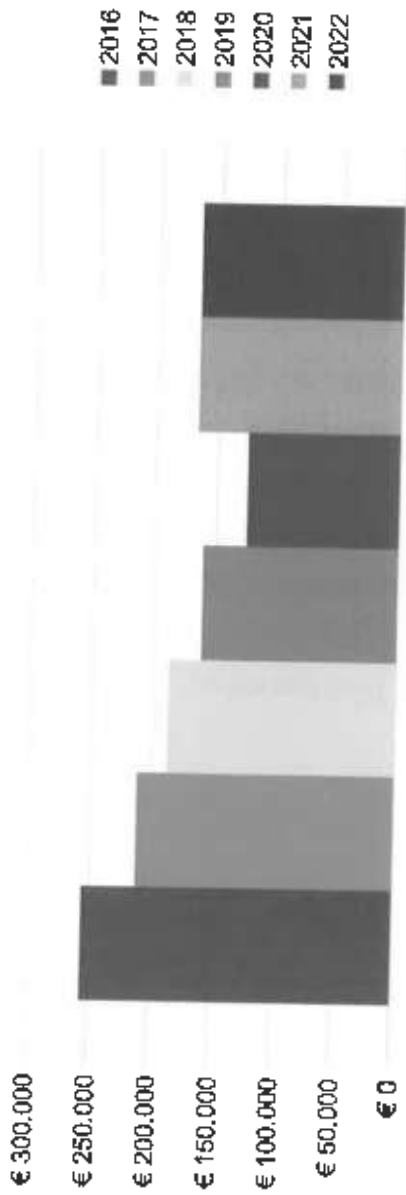


Diagramma 10: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1 - Organi Istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	91.890,95	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione	337.043,64	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	28.644,15	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	8.651,98	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	70.856,45	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	386.006,16	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	140.640,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		1.063.733,33	0,00

Tabella 11: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi Istituzionali e generali e di gestione	91.890,95	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	337.043,64	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	28.644,15	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.651,98	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	70.856,45	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	386.006,16	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	140.640,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	1.063.733,33	0,00

Tabella 12: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

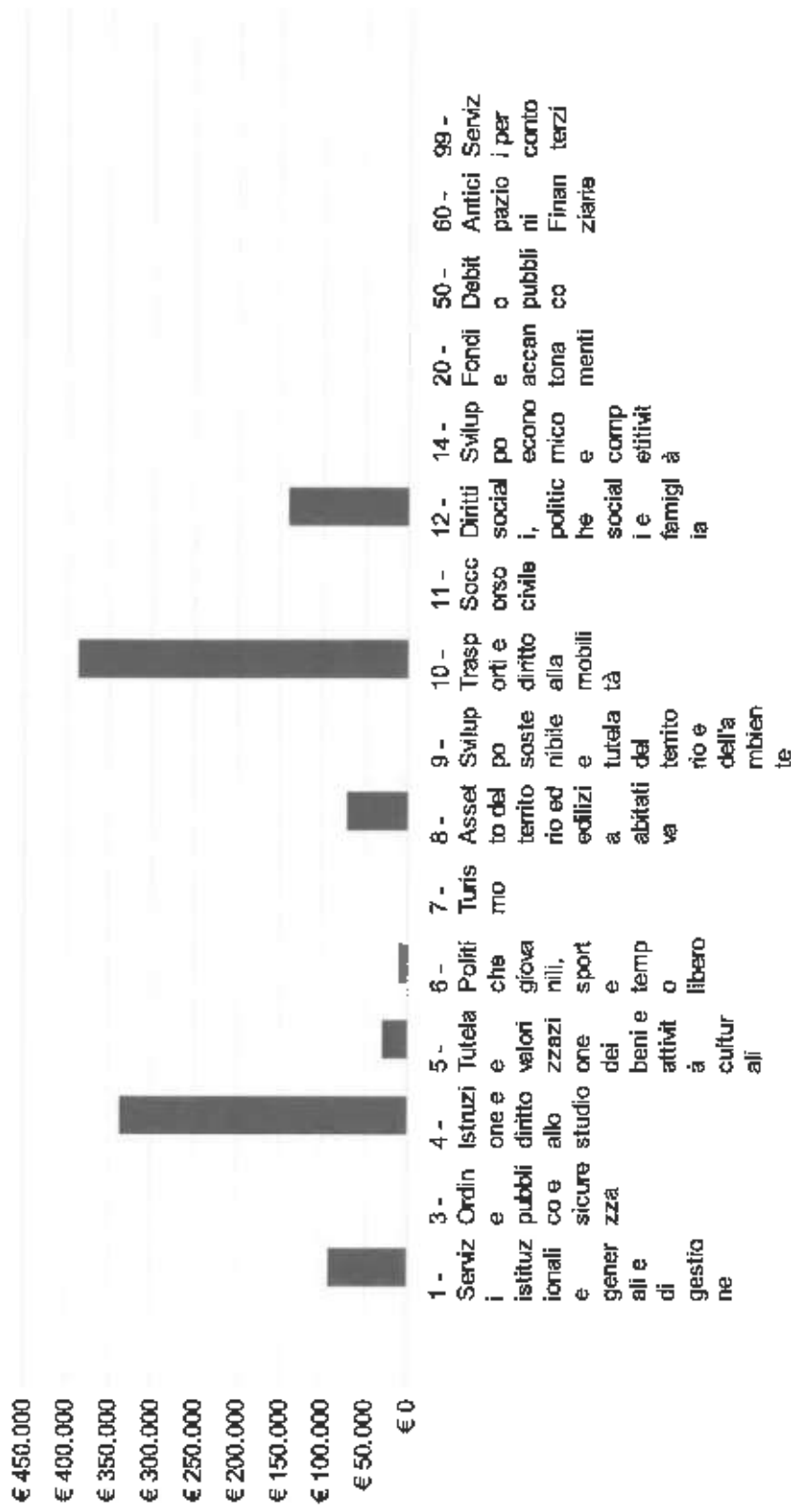


Diagramma 11: Impegni di parte capitate - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	39.621,16	2.980,80
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2 - Segreteria generale	113.541,21	4.580,14
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	45.746,89	3.444,19
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	42.523,71	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	24.932,60	575,84
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	85.532,29	3.802,02
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	35.922,38	2.521,31
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	1.774,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	10 - Risorse umane	29.720,49	1.617,59
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	93.435,17	4.711,34
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	45.694,21	12.000,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	5.100,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	560,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione	23.868,72	172,32
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	24.877,67	5.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	5.120,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.541,59	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	9.535,58	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	2.774,91	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	12.369,58	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	15.711,69	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	23.641,86	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	3.452,99	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	500,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	28.481,06	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	80.929,28	7.323,02
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	4.367,41	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	80.612,78	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.358,66	1.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	28.457,22	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	14.219,81	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.169,82	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	228,46	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	36.315,19	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	1.500,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	22.606,29	17.445,99
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	7.513,75	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		998.258,43	67.174,56

Tabella 13: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	512.749,90	24.233,23
3 - Ordine pubblico e sicurezza	50.794,21	12.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	54.426,39	5.172,32
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2.541,59	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	9.535,58	0,00
7 - Turismo	2.774,91	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	28.081,27	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	27.594,85	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	109.410,34	7.323,02
11 - Soccorso civile	84.980,19	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	107.855,45	18.445,99
14 - Sviluppo economico e competitività	7.513,75	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	998.258,43	67.174,56

Tabella 14: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione



Diagramma 12: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo al 31/12/2022
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	903.747,54
TOTALE	0,00	903.747,54

Tabella 15: Indebitamento

Si evidenzia che non ci sono impegni in corso del macroaggregato 3 in quanto, a seguito degli eventi alluvionali del mese di maggio 2023, con delibera di G.C. n.44 del 21/06/2023, è stata disposta la sospensione del pagamento delle rate dei prestiti in scadenza nel 2023.



Diagramma 13: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2022

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
A5	0	0	0
B1	0	0	0
B2	0	0	0
B3	0	0	0
B4	0	0	0
B5	1	0	1
B6	0	0	0
B7	0	0	0
C1	2	0	2
C2	0	0	0
C3	1	0	1
C4	0	0	0
C5	0	0	0
D1	0	0	0
D2	0	0	0
D3	0	0	0
D4	0	0	0
D5	0	0	0
D6	2	0	2
Segretario	0	0	0
Dirigente	0	0	0

Tabella 16: Dipendenti in servizio

Note: il segretario comunale è in convenzione con i Comuni di Rocca San Casciano, Sogliano al Rubicone e Tredozio con quota a carico del Comune di Dovadola pari al 27,78% e il Comune di Sogliano è capofila dal 03/12/2021 come da delibera di rinnovo di C.C. n. 26 del 26/07/2022.

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

La Legge di Bilancio per l'esercizio 2019 (Legge 145/2019) ha sancito definitivamente il superamento del pareggio di bilancio quale vincolo di finanza pubblica ed ha stabilito che gli enti locali di considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e che tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato al rendiconto della gestione, come previsto dall'art. 10 D.Lgs. 118/2011. Dal 2019

quindi l'ente è considerato in "equilibrio" (e quindi in pareggio) se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, ex allegato 10 al D.Lgs. 118/2011.

Il Comune di Dovadola si considera in equilibrio avendo conseguito nell'ultimo rendiconto di gestione 2022 un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto della verifica degli equilibri.

A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile nel nostro ordinamento l'obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese, secondo quanto previsto dall'art. 162 del TUEL e dal principio contabile all.4/2 e tale obbligo è stato rispettato nella redazione del bilancio tecnico 2024-2026.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici alla data del 31/12/2021.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione diretta e il numero di azioni con riferimento alla chiusura dell'esercizio al 31/12/2021, così come risulta dal piano di "Ricognizione periodica 2022 delle partecipazioni possedute al 31.12.2021 ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017" approvato con delibera di C.C. n. 41 del 21.12.2022 e alla quale si rinvia per la definizione dei relativi indirizzi.

Dall'esito di tale ricognizione le partecipazioni dirette risultano le seguenti:

- AMR SRL cons.
- LIVIA TELLUS ROMAGNA HOLDING S.P.A.
- LEPIDA SPA
- HERA SPA

L'Ente ha provveduto a comunicare la deliberazione n. 41 del 21/12/2022 alla Corte dei Conti e ad aggiornare i dati riferiti alle partecipazioni alla data del 31/12/2021 sul portale del Tesoro.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate direttamente.

Denominazione sociale	Forma giuridica dell'Ente	N. azioni	Valore nominale	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DIRETTA %	Indirizzo
HERA spa	Società per azioni	330.728	1,00	0,0222	Http://www.gruppohera.it
AMR S.R.L. CONS.	Società consortile			0,0300	https://www.amr-romagna.it
Lepida spa	Società per azioni	1.000	1,00	0,0015000	Http://lepida.it
Livia Tellus spa	Società per azioni	553.315	1,00	0,4255	Http://liviatellus.it

Tabella 17: Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Gli organi istituzionali collegiali di questo Ente sono:

- il Consiglio comunale composta da n. 10 consiglieri e il Sindaco
- la Giunta comunale composta da n. 3 componenti compresi il Sindaco

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

TRASPARENZA E LEGALITA'

L'Amministrazione Comunale intende perseguire nel consolidamento degli strumenti a tutela della legalità e della trasparenza, già avviato negli anni precedenti, attraverso la definizione di Piani triennali di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza mirati ad adeguare la gestione dei processi/procedimenti dell'Ente alle indicazioni legislative e dell'ANAC, compatibilmente con le dimensioni dell'Ente e del personale dipendente al di sotto delle dieci unità.

Le ridotte risorse umane rende inevitabile l'adozione di Piani Triennali che siano adeguati al fabbisogno di personale a disposizione e pertanto non eccessivamente articolati. A ciò si aggiunge che un numero cospicuo di funzioni sono conferite all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese - Unione di Comuni, la quale adotta un proprio specifico Piano autonomo rispetto a quello comunale.

Tanto premesso, è evidente che ai fini di una corretta amministrazione non si può prescindere dalla costante necessità di coniugare l'ottimizzazione delle risorse finanziarie a disposizione con gli indirizzi programmatici di gestione quali quelli definiti nel presente documento unico di programmazione in correlazione con gli obiettivi istituzionali di Ente.

Nel precedente documento programmatico relativo al triennio 2023-2025 sono stati sostanzialmente ribaditi gli indirizzi di

mandato i quali vertono sull'esigenza di sostegno soprattutto alle fasce più deboli della collettività nonché di valorizzazione e salvaguardia del patrimonio comunale in coerenza con le esigue risorse disponibili.

Ai sensi dell'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 è stato introdotto nella legislazione nazionale il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), con disciplina formalizzata da successivi provvedimenti attuativi.

In questa nuova prospettiva, si ritiene necessario verificare l'attualità della mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento, come già indicato dall'ANAC e ribadito in sede di D.M. 24.06.2022, quelle relative a:

a) autorizzazione/concessione;

b) contratti pubblici;

c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;

d) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico, da definirsi in sede di Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO).

A tale contesto consolidato si sovrappongono gli interventi straordinari di carattere nazionale ed europeo riconducibili al PNRR, adottato dal Governo italiano il 29 aprile 2021.

Al riguardo il legislatore, nella dichiarata finalità di accelerazione delle misure attuative del PNRR, per garantire la realizzazione degli interventi destinati a colmare i ritardi e i divari accumulati dal Paese in vari settori (infrastrutture, ambiente, reti, ricerca, digitale, ecc.), ha adottato alcuni interventi di semplificazione sia delle procedure amministrative finalizzate all'approvazione dei progetti e all'appalto delle opere sia delle regole di contabilizzazione e gestione finanziaria delle risorse del PNRR.

Ciò ha potenziato l'esigenza di un monitoraggio dei procedimenti connessi all'attuazione e realizzazione degli interventi finanziati con le risorse derivanti dal PNRR.

Nel Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026 dovranno consolidarsi le modalità di monitoraggio interno dei processi connessi alla realizzazione degli interventi finanziati con le risorse del PNRR, già provvisoriamente definiti nel precedente PTPCT.

L'Amministrazione Comunale approverà il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026 entro i termini di legge e quale sezione nell'ambito del più ampio strumento di programmazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), con la riserva di apportare eventuali integrazioni in corso d'anno proprio per verificare la funzionalità delle misure previste a tutela della trasparenza e della legalità.

Si rinvia pertanto nel dettaglio per quanto riguarda i contenuti al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2024-2026.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

La funzione riveste carattere strategico in quanto dai documenti di programmazione discende l'attività di gestione delle risorse finanziarie previste in bilancio nel rispetto delle disposizioni legislative in materia di contabilità finanziaria e dei vincoli di finanza pubblica.

Si deve garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione, per questo la corretta gestione delle risorse e il rispetto degli adempimenti programmati è fondamentale per il raggiungimento di risultati positivi.

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute e consolidate in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, non potendo non tenere conto delle conseguenze indotte dagli effetti della crisi economica che ragionevolmente si protrarranno nel corso del corrente anno con ripercussioni finanziarie sui bilanci comunali tuttora non prevedibili e non quantificabili in maniera affidabile.

Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle disposizioni contenute nella Legge n. 197 del 29/12/2022 (Legge di stabilità 2023), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29/12/2022, facendo presente che la Legge di stabilità 2024 è in corso di approvazione.

L'Amministrazione comunale intende rafforzare l'ottimizzazione delle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente per garantire il maggior livello qualitativo dei servizi e sostenere i cittadini appartenenti alle fasce più bisognose di sostegno economico.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Dal 1° di gennaio 2021, così come previsto dal comma 816 della Legge n. 160/2019, legge di stabilità 2020, sono stati abrogati tutti i prelievi vigenti nel 2020: la Tosap/Cosap, l'imposta sulla pubblicità, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari, il diritto sulle pubbliche affissioni e la contestuale entrata in vigore di un canone unico di natura patrimoniale che ingloba il gettito dei tributi soppressi.

Con delibera di C.C. n. 3 del 25.03.2021 è stato approvato il nuovo regolamento comunale contenente le norme attuative della nuova entrata.

Con delibera di Giunta comunale n. 24 del 29.03.2021 sono state approvate le tariffe del Canone Unico.

Con delibera di Giunta comunale n. 4 del 18.01.2023 sono state confermate le tariffe per l'anno 2023.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

OBIETTIVO OPERATIVO: mantenimento e miglioramento del patrimonio da realizzarsi attraverso la manutenzione ordinaria, messa in sicurezza degli edifici e riqualificazione del patrimonio pubblico esistente.

La gestione e valorizzazione del patrimonio è una delle attività più complesse che questo Ente deve affrontare come elemento imprescindibile di una corretta amministrazione della cosa pubblica. Tra le problematiche riscontrate si evidenzia il reperimento di risorse umane, finanziarie ed economiche adeguate allo scopo, per cui la gestione e valorizzazione del patrimonio rappresenta una sfida davvero difficile.

È opportuno avviare iniziative ed attività di green society e green economy volte alla valorizzazione, al recupero e al riuso del patrimonio immobiliare pubblico, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, la difesa e la salvaguardia del paesaggio e la valorizzazione delle aree verdi.

L'idea che si vuole perseguire è la necessità di abbandonare l'obiettivo di dismettere gli immobili pubblici per ragioni puramente economiche e di risanamento dei conti pubblici; al contrario, è essenziale l'idea per cui la valorizzazione debba essere intesa come volano dello sviluppo territoriale, che vada a vantaggio diretto dei cittadini e a soddisfazione dei loro interessi pubblici. Nell'ampio scenario della gestione del patrimonio pubblico, la valorizzazione deve costituire il derivato di una ponderata razionalizzazione su ciò che possiede la pubblica amministrazione.

È necessario attuare attività di manutenzione preventiva, per evitare situazioni di disagio di dipendenti e cittadini, compreso affrontare problemi di sicurezza degli immobili e degli impianti in genere, come conseguenza di una adeguata politica di manutenzione e gestione degli stessi.

La manutenzione delle opere pubbliche costituisce un'attività necessaria e obbligatoria per l'ente per preservare la funzionalità delle opere, per perseguire il migliore utilizzo e fruibilità delle stesse, anche a tutela dell'incolumità dei cittadini e dell'integrità del loro patrimonio.

È intendimento di questa Amministrazione pertanto valorizzare il patrimonio comunale da realizzarsi attraverso in primo luogo la manutenzione ordinaria e in secondo luogo tramite la messa in sicurezza degli edifici e riqualificazione del patrimonio pubblico esistente.

L'ufficio patrimonio coordina una serie di procedimenti di uffici e settori diversi tra loro:

- apposizione segnaletica;
- manutenzioni ordinarie e straordinarie di competenza comunale;
- definizione del Piano Opere Pubbliche;
- redazione dello stato patrimoniale.

PIANO MANUTENZIONI

Il Piano delle manutenzioni per l'anno 2024 è articolato nei seguenti principali settori di intervento sul patrimonio pubblico comunale:

- manutenzione del verde e dei luoghi pubblici;
- manutenzione degli immobili comunali;
- manutenzione degli immobili scolastici;
- manutenzione delle strade di proprietà comunale.

La politica di intervento manutentiva è inserita in un contesto più generale che tende ad armonizzare lo sviluppo complessivo del territorio con l'adeguamento delle strutture pubbliche ai nuovi bisogni ed alle norme di legge in tema di sicurezza.

Occorre segnalare che il piano delle manutenzioni per il 2024 relativamente alle infrastrutture stradali ed in generale al patrimonio comunale è significativamente modificato dagli interventi eseguiti e da eseguire in seguito agli eventi alluvionali del mese di maggio 2023 che hanno interessato l'intero territorio comunale.

MANUTENZIONE E RECUPERO PATRIMONIO PUBBLICO

Gli interventi saranno rivolti alla manutenzione ordinaria degli immobili, (integgiatura, riparazioni impianto elettrico/idraulico, opere murarie, ecc.), in parte programmati ed in parte determinati dall'usura dovuta dall'utilizzo degli edifici.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi ai: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Una ottimale gestione della banca dati anagrafica permette di avere una fotografia aggiornata e reale della popolazione presente sul territorio, con la possibilità di procedere a ricerche per cittadinanze, stato civile, composizione dei nuclei familiari, ecc. al fine anche di dare riscontro alle forze dell'ordine/tribunali/uffici giudiziari.

In quest'ottica l'Amministrazione intende proseguire mantenendo la massima attenzione sulla popolazione verificando quindi i cittadini che pur residenti, risultano da lungo tempo assenti dal territorio comunale, nonché la presenza di cittadini extracomunitari suddivisi per tipologia di permessi di soggiorno e/o presenza di permessi di soggiorno scaduti.

Nel corso del 2024 si completerà il processo di subentro dei dati elettorali in ANPR portando un ulteriore snellimento e semplificazione per i cittadini e gli enti che necessitano di dati elettorali.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Finanziamenti bandi PNRR misura M1C1 digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA.

I servizi sono stati trasferiti all'Unione di Comuni della Romagna Forlivese e vengono gestiti in forma associata. Le risorse previste a bilancio corrispondono al trasferimento della quota parte di spesa a carico dell'Ente.

A seguito dell'accordo attuativo, di cui alla delibera di Giunta comunale n. 35 del 3/05/2023, approvato con l'Unione Romagna Forlivese per regolare le candidature delle proposte progettuali inerenti l'Innovazione Tecnologica e la Transizione Digitale la situazione attuale è la seguente:

- Misura 1.2 "Cloud" € 19.752,00 in corso di rinuncia stante le criticità emerse relativamente alla sostenibilità dei costi e dei vantaggi che ne deriverebbero dalla relativa migrazione, nessuna previsione nel 2024;
- Misura 1.4.1 "Cittadino informato" € 28.902,00 finanziato, in progettazione e riportato nel 2024;

- Misura 1.4.3 "PagoPA" € 6.070,00 ripresentato, finanziato e assestato nuovo importo nel bilancio 2023;
- Misura 1.4.3 "AppIO" € 10.692,00 in corso di rinuncia stante le criticità emerse, nessuna previsione nel 2024; ;
- Misura 1.4.5 "Notifiche Digitali" € 23.147,00 finanziato, in progettazione e riportato nel 2024 ;
- Misura 1.4.4 "SPID CIE" € 14.000,00 finanziato, in progettazione e riportato nel 2024;
- Misura 1.3.1 "PDND SEND" € 10.172,00 finanziato, in progettazione e riportato nel 2024;

per un importo complessivo di € 76.221,00 previsti nel bilancio 2024 da trasferire alla UCRF, precisando che gli stanziamenti previsti in bilancio e la ripartizione delle risorse possono essere oggetto di successive variazioni di bilancio, stante l'innovazione e l'organizzazione della gestione delle procedure informatiche e dei servizi connessi.

Si evidenzia che per le candidature di alcune misure sono emerse criticità e pertanto si è proceduto a rinunciare per poi partecipare a nuovi bandi approfittando delle proroghe, sempre su indicazioni del Dirigente dell'ufficio associato di informatica.

Inoltre è stato previsto il contributo statale per efficientamento energetico, di cui al D.L. 34/2020, nell'importo di € 50.000,00 (Misura 2C4-2.2) da destinare al plesso scolastico, ora confluito nei fondi PNRR.

Sono state rispettate le regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate e disciplinate dalla circolare Rgs n. 29/2022 e dalla FAQ 48 di Arconet che disciplina gli aspetti contabili e di rendicontazione delle risorse di cui agli interventi finanziati; in particolare sono stati istituiti in bilancio, sia in entrata sia in uscita, appositi e distinti capitoli per ogni progetto con l'individuazione quale elemento cardine del Codice Unico di Progetto (CUP).

In applicazione della circolare n. 26/2022 del MEF, che disciplina gli aspetti contabili e di rendicontazione delle risorse di cui agli interventi finanziati, sono stati istituiti in bilancio, sia in entrata sia in uscita, appositi e distinti capitoli per ogni progetto con l'individuazione quale elemento cardine del Codice Unico di Progetto (CUP).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 26 giugno 2020 è stato approvato il conferimento all'Unione di comuni della Romagna forlivese della gestione economica del personale. Nel mese di dicembre l'Unione di Comuni ha approvato un progetto attuativo e, nella della nuova regolamentazione, il servizio è gestito tramite l'Unione di comuni con il supporto della Provincia di Forlì-Cesena.

Fondamentale in tale contesto l'attività di supporto e di collaborazione per l'avvio della nuova gestione, avviata formalmente dal 1° gennaio 2023 con il nuovo programma per le paghe e attività di consulenza dello Studio Giallo Srl.

Nell'ambito dell'attività in capo all'ufficio unico del personale dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese sono in fase di approvazione, da parte della Giunta dell'Unione, il Regolamento dell'orario di servizio e di lavoro e il Regolamento delle progressioni verticali che saranno poi validi per tutti i Comuni facenti parte.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti

finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

N.B. Tale funzione non rientra nelle competenze di questo Ente.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

Il servizio di Polizia Municipale è stato trasferito all'Unione di Comuni della Romagna forlivese e viene gestito in forma associata. Le risorse previste a bilancio corrispondono al trasferimento della quota parte di spesa a carico dell'Ente sia come spesa di personale sia come spesa per il servizio.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

Il servizio viene gestito in forma associata dall'unione di Comuni della Romagna forlivese. Le risorse previste a bilancio corrispondono al trasferimento della quota parte di spesa a carico dell'Ente.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema doti, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Si continua nella politica di contenimento delle rette della refezione scolastica mentre, alla luce del sempre venir meno di minori residenti fuori dal centro abitato, si è deciso anche per gli anni futuri di non appaltare il servizio di trasporto scolastico erogando un contributo a titolo di ristoro alle famiglie con minori iscritti.

Il Comune di Dovadola ha inoltre partecipato con i Comuni del comprensorio al bando EDUCARE IN COMUNE legato al tema dell'inclusione con il quale si auspica di poter avere risorse per adolescenti e minori da spendere in politiche di sostegno alla crescita individuale e alla socializzazione specie nel difficile periodo che i giovani stanno attraversando a causa della pandemia.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

I beni culturali fanno parte di una memoria storica che non dobbiamo essere disposti a perdere, costituiscono risorse uniche e non rimpiazzabili che solo un determinato contesto territoriale possiede.

La valorizzazione dei beni culturali presuppone prima di tutto la loro tutela, che sta nel loro riconoscimento, nella conservazione, la protezione e il restauro. Preservare fisicamente i beni culturali è certamente il primo passo, ma non deve mancare di certo la possibilità della fruizione di questi beni artistici. Promuovere la cultura vuol dire anche diffondere la conoscenza del nostro stesso patrimonio culturale, in linea con ciò che recita l'articolo 9 della nostra Costituzione.

I beni culturali e ambientali costituiscono il patrimonio culturale italiano, definito anche patrimonio storico artistico.

La tutela, la conservazione e la valorizzazione sono le tre azioni fondamentali che guidano una corretta gestione dei beni culturali. Sono 3 azioni distintamente ben individuate, ma che presentano, in pratica, dei livelli di interconnessione, come se diventassero un unico principio guida da tenere sempre presente di fronte ad ogni operazione che si attua sui beni culturali.

Tutela

La tutela è ogni attività diretta a riconoscere, proteggere e conservare un bene del nostro patrimonio culturale affinché possa essere offerto alla conoscenza e al godimento collettivi.

Si esplica pertanto in:

- **riconoscimento**, tramite il procedimento di verifica o dichiarazione dell'interesse culturale di un bene, a seconda della sua natura proprietaria;
- **protezione**;
- **conservazione**.

Conservazione

La conservazione è ogni attività svolta con lo scopo di mantenere l'integrità, l'identità e l'efficienza funzionale di un bene culturale, in maniera coerente, programmata e coordinata.

Si esplica pertanto in:

- **studio**, inteso come conoscenza approfondita del bene culturale;
- **prevenzione**, intesa come limitazione delle situazioni di rischio connesse al bene culturale nel suo contesto;
- **manutenzione**, intesa come intervento finalizzato al controllo delle condizioni del bene culturale per mantenerlo nel tempo;
- **restauro**, inteso come intervento diretto su un bene culturale per recuperare l'integrità materiale.

Valorizzazione

La valorizzazione è ogni attività diretta a migliorare le condizioni di conoscenza e di conservazione del patrimonio culturale e ad incrementarne la fruizione pubblica, così da trasmettere i valori di cui tale patrimonio è portatore.

Per questa Amministrazione, riveste un ruolo primario la valorizzazione dei beni architettonici e paesaggistici al fine di promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura. Essa comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale, la riqualificazione degli immobili e delle aree sottoposti a tutela compromessi o degradati.

La valorizzazione dei beni di interesse storico, nelle sue varie forme, ha anche una rilevanza economica legata alla fruizione del bene pubblico proprio per gli impatti diretti e indiretti che determina, in particolare, sulla economia locale in relazione allo svolgimento delle sue attività e servizi.

OBIETTIVO OPERATIVO: Manutenzione e recupero patrimonio storico architettonico attraverso la valorizzazione del patrimonio monumentale. In particolare questa Amministrazione intende completare l'intervento di consolidamento e restauro della Rocca dei Conti Guidi compresa la progettazione dell'utilizzo degli spazi esterni adiacenti all'edificio monumentale stesso e la possibile utilizzazione della stessa.

E' indispensabile adoperarsi, attraverso finanziamenti statali e comunitari, per il recupero e la manutenzione dei beni monumentali del nostro Comune, previa redazione di un progetto di restauro globale eseguibile per stralci, individuando le situazioni critiche e le emergenze strutturali. E' prioritario individuare il successivo riutilizzo del bene sul quale verranno eseguiti gli interventi.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

Infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammmodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

I progetti nei quali l'amministrazione comunale è parte nella materia turismo ed attività culturali sono molti e tutti estremamente interessanti; sono tutti progetti nei quali c'è il coinvolgimento di tanti comuni del territorio in un'ottica di collegamento e sinergia in modo tale da poter avere maggiore visibilità ed essere riconosciuti degni di interesse proprio perché gestiti in un'ottica più vasta.

Oltre a ciò il Comune di Dovadola, con delibera di Giunta comunale n. 60 del 21/09/2023, ha approvato lo schema di convenzione in base a quanto previsto dall'art.30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265, per la presentazione di proposte di intervento per finanziare progetti di valorizzazione dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, classificati dall'istituto nazionale di statistica come comuni a vocazione turistica, al fine di incentivare interventi innovativi di accessibilità, mobilità, rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale in quanto è stato richiesto il 100% del contributo a valere sul fondo di cui all'articolo 1, comma 607 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, destinato a finanziare tali progetti.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Il servizio è stato trasferito all'Unione di Comuni della Romagna forlivese e viene gestito in forma associata. Le risorse previste a bilancio corrispondono al trasferimento della quota parte di spesa a carico dell'Ente.

Al 31/12/2023 scade la proroga della convenzione urbanistica, edilizia privata, ambiente, qualità architettonica e paesaggio rep. n. 52 del 2010 con la quale sono state conferite le relative funzioni all'Unione di comuni della Romagna forlivese, pertanto si sta

impostando una gestione associata con i Comuni di Rocca San Casciano, Portico e San Benedetto e Tredozio.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

La riqualificazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica costituisce un campo di indagine significativo sulle problematiche e le opportunità di un miglioramento prestazionale del costruito, anche in termini di conferimento di valori di immagine prima assenti, e sull'introduzione di metodologie di valutazione della qualità edilizia e architettonica nelle differenti fasi del processo edilizio. Tale interesse consegue dalla rilevazione di alcune condizioni: la significativa incidenza delle attività di recupero sul totale degli interventi edilizi, la consistenza del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (in termini quantitativi generali e in termini dimensionali dei singoli comparti o edifici) ed il frequente superamento del livello minimo di efficienza in assenza di interventi manutentivi (che favorisce la fattibilità di un intervento complessivo di riqualificazione). La ricognizione sistematica del patrimonio ha l'obiettivo di valutare le condizioni di funzionamento rispetto allo standard e di offrire un quadro analitico delle condizioni puntuali e complessive del parco immobiliare. Attività manutentive e attività di riqualificazione sono operazioni che presentano un alto grado di coerenza e che consentono, qualora associate, di realizzare economie marginali e di scala nell'esecuzione degli interventi. Gli interventi di manutenzione straordinaria possono quindi costituire l'occasione in cui procedere ad un ripristino delle funzionalità originarie e ad un adeguamento prestazionale a nuovi standard qualitativi.

OGGETTIVO OPERATIVO:

Gli interventi saranno rivolti alla manutenzione ordinaria degli immobili, (tinteggiature, riparazioni impianto elettrico/idraulico, opere murarie, ecc.), in parte programmati ed in parte determinati dall'usura dovuta dall'utilizzo degli edifici. Il patrimonio edilizio abitativo è gestito da Acer. Tramite convenzione con l'azienda ACER, sono conclusi lavori di ristrutturazione di 4 immobili e si provvederà alla loro assegnazione e si pianificheranno interventi per la riqualificazione energetica di alcuni immobili in coerenza alle nuove politiche incentivanti a livello statale.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Uno degli elementi decisivi per il miglioramento della qualità della vita in città è rappresentato senza dubbio dal verde urbano e peri-urbano. Inteso come l'insieme delle componenti biologiche che concorrono a determinare l'impronta funzionale e paesaggistica di un centro abitato in equilibrio ecologico col territorio, in grado di configurarsi come un bene di interesse collettivo e come una risorsa multifunzionale per il paese e per i suoi abitanti. La presenza di aree verdi rappresenta un fattore importante per la qualità degli abitanti. In questo senso, il verde urbano comprende tutti quegli spazi disponibili per i cittadini. Dai giardini, ai parchi, al verde attrezzato e altre infrastrutture.

Se consideriamo gli aspetti socio-economici, è innegabile che la cura del verde urbano, oltre a rendere il contesto del paese esteticamente più apprezzabile e appetibile a livello turistico, è in grado di incontrare i fabbisogni di ricreazione, relazione sociale, crescita culturale e di salute dei propri abitanti. Le funzioni sociali, culturali ed estetiche delle aree verdi sono riconosciute come elementi cruciali degli spazi aperti cittadini per le possibilità che offrono di ricreazione, socializzazione e svago all'aria aperta, nonché per i valori storici e culturali che conservano e trasmettono. E ciò vale tanto più se si considera che per alcune fasce di popolazione essi rappresentano la più immediata se non unica possibilità di contatto con la natura. Hanno altresì una funzione aggregativa, di integrazione sociale, di ispirazione artistica, di crescita personale e di crescita affettiva e identitaria nei riguardi del proprio territorio di residenza.

Particolare attenzione si vuole porre agli spazi destinati a giardini pubblici la cui messa in sicurezza è in corso, prevedendo la sostituzione delle panchine/arredi urbani ormai obsoleti.

Per quanto riguarda la componente vegetale, essa riveste un ruolo importante nel fornire uno spazio di gioco piacevole e attrattivo, non solo per i piccoli, ma anche per i grandi che li accompagnano. Le piante possono inoltre stimolare il gioco e l'apprendimento all'aria aperta: I bambini sono attratti dalla natura e dal verde ed hanno il diritto di familiarizzare con gli esseri viventi che li circondano. Le piante dovranno quindi essere parte integrante dell'area gioco, includendo nel progetto le specie arboree presenti ed evitando specie vegetali con parti velenose o con parti che possono provocare ferite, come spine o foglie taglienti.

OBIETTIVO OPERATIVO:

La storia geologica che ha caratterizzato tutta la vita della nostra realtà nei secoli deve essere sempre più conosciuta e valorizzata: le formazioni geologiche, il fiume Montone e le colline della Romagna Toscana.

Qualità del verde - Oltre alla manutenzione di strade e marciapiedi, bisogna garantire un'attenta manutenzione delle aree verdi e delle alberature. Importante migliorare la pulizia e riqualificare le alberature lungo il Viale Zauli e la strada comunale di Montepaolo.

Per quanto riguarda l'ambito energetico si intende implementare parte dell'illuminazione attuale con un'illuminazione più efficiente (tipo LED), che consente un'eccellente risparmio energetico. Oggi la tecnologia a LED ha fatto notevoli progressi adottando soluzioni che possono garantire condizioni favorevoli anche per uffici pubblici e di pubblico accesso;

programma 3

Rifiuti

Il servizio è gestito dalla nuova società in House-Providing "Alea Ambiente Spa" deputata alla gestione per i 13 Comuni del comprensorio forlivese.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

OBIETTIVO OPERATIVO: Promuovere la salvaguardia e tutela delle risorse idriche.

La gestione del servizio idrico integrato è affidata a Unica Reti S.p.A., società a totale capitale pubblico, partecipata indirettamente tramite Livia Tellus Romagna Holding Spa.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento al soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Il servizio è affidato alla Società partecipata direttamente AMR S.R.L. Cons. preposta allo svolgimento delle funzioni di "Agenzia della mobilità" in materia di trasporto pubblico di persone.

La società AMR ha per oggetto lo svolgimento, nell'ambito territoriale romagnolo di tutte le funzioni di Agenzia della mobilità.

La società Start Romagna S.p.A., partecipata indirettamente tramite Livia Tellus Romagna Holding Spa, è il soggetto prescelto per esercitare il servizio di Trasporto Pubblico Locale nei tre bacini territoriali delle Province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, nello specifico è preposta alla gestione del servizio trasporto pubblico locale

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Il principale obiettivo di questa Amministrazione è volto alla manutenzione ordinaria e conservativa della viabilità, costituita dagli interventi tesi ad eliminare le cause più comuni del degrado nel corpo stradale, nei suoi accessori e nelle sue pertinenze al fine di conservare lo stato e la fruibilità delle strade e mantenere gli impianti e le opere in condizioni di valido funzionamento e di sicurezza, salvaguardando il valore del bene, la sua funzionalità e la sua destinazione d'uso. Rientrano nell'ottica di tali manutenzioni:

- il taglio dell'erba, la potatura, la cura delle essenze arbustive ed alberi di alto fusto, cure antiparassitarie, eliminazioni delle vegetazioni infestanti;
- lo sgombrò della neve e/o spargimento di sale;
- il mantenimento degli impianti elettrici in valido funzionamento (verifica dei corpi illuminanti, sostituzione lampade e corpi; verifica della verticalità dei pali e loro verniciatura);
- il rifacimento della segnaletica orizzontale;
- l'apposizione e manutenzione di segnaletica verticale e orizzontale;
- la riparazione di buche o rifacimento del manto d'usura con materiali uguali o analoghi a quelli preesistenti o comunque funzionali alla sicurezza stradale;
- il pronto intervento e di immediata esecuzione (sgombrò della carreggiata stradale da materiali che si dovessero in essa riversare a seguito di frane, smottamenti, alluvioni, trombe d'aria o comunque di eventi atmosferici in genere; eliminazione di alberi, piante e rami pericolanti la cui caduta possa creare pericolo o pregiudizio al traffico ed alla pubblica e privata incolumità, le potature conseguenti a rotture di rami per carico neve; pulizia del manto stradale e delle pertinenze da materiali di qualsiasi genere versati o abbandonati su di esso);

Inoltre sono previste manutenzioni straordinarie al fine di rimediare al degrado profondo dovuto alla perdita di caratteristiche strutturali della strada e necessario al ripristino della funzionalità della viabilità, in particolare consolidamento su scarpate interessate da fenomeni erosivi e/o da movimenti franosi, ed opere di mitigazione del rischio idrogeologico.

OBIETTIVO OPERATIVO: Gestione del patrimonio. Riqualificazione del patrimonio stradale, manutenzione ed adeguamento della pubblica illuminazione, opere pubbliche.

La programmazione delle opere inserite nel piano triennale dei lavori pubblici ed in particolare modo la programmazione dell'anno corrente segue una politica di intervento programmatoria e manutentiva inserita in un contesto più generale che tende ad armonizzare lo sviluppo complessivo del territorio con l'adeguamento delle strutture pubbliche ai nuovi bisogni ed alle norme di legge in tema di sicurezza.

Distinguiamo fra opere di ampio respiro e l'ordinaria amministrazione (semplice manutenzione, decoro urbano ...).

Per quanto riguarda quest'ultima, la nostra attenzione andrà rivolta ad alcune opere:

- sistemazione progressiva delle alberature nelle vie del centro abitato;
- manutenzione dell'impianto della pubblica illuminazione;
- manutenzione straordinaria delle strade comunali urbane ed extraurbane

Opere di ampio respiro già avviate a cui intendiamo dare continuità sono:

- messa in sicurezza della viabilità comunale.

Gli interventi sulla viabilità saranno caratterizzati dal rifacimento dei manti stradali e dalla sistemazione idraulica di scolo nelle tratte stradali collinari.

Gli interventi di cui sopra a seguito degli eventi alluvionali del mese di maggio 2023 saranno improntati principalmente alla ricostruzione e alla messa in sicurezza della viabilità comunale.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, ecc.), per la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per

ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

OBIETTIVO OPERATIVO: Sviluppare i servizi, il volontariato e la cultura della protezione civile attraverso il coordinamento e la programmazione dei servizi di protezione civile. È stata rinnovata la convenzione con l'associazione volontari di protezione civile di Dovadola per il supporto di tutte le attività di protezione civile. In capo al Comune, in particolare coadiuverà l'ufficio comunale di protezione civile nell'espletamento delle proprie funzioni e nel rispetto delle indicazioni del piano comunale di protezione civile approvato e in sede di revisione.

Il Sindaco inoltre è investito della funzione di Autorità locale di protezione civile e in questo ruolo assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite da calamità.

La pianificazione del servizio è stata trasferita all'Unione di Comuni della Romagna forlivese.

A livello locale si intende proseguire il rapporto di collaborazione già avviato con l'Associazione di protezione civile locale, potenziando le proficue sinergie tra Amministrazione e volontariato.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

OBIETTIVO OPERATIVO: è necessario eseguire un monitoraggio dell'intero territorio comunale per vedere l'evolversi di possibili evoluzioni franose nel territorio, specie delle zone più vulnerabili.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o

di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

L'Amministrazione oltre a rinnovare anche per l'anno 2024 la convenzione con la locale struttura per anziani al fine di mantenere l'importante servizio di consegna pasti al domicilio di anziani soli, ha attivato altresì un servizio di accompagnamento delle persone anziane presso ospedali, centri di cura, distretto sanitario, ecc. In collaborazione con l'AUSER di Forlì insieme alla quale organizza seminari e corsi rivolti agli anziani e a tutta la popolazione interessata.

E' altresì in fase di partenza il progetto "Infermiere di comunità" che si è già concretizzato con l'approvazione in Consiglio comunale dell'Accordo di partenariato con i Comuni di Portico e San Benedetto e Comune di Rocca San Casciano. Tale iniziativa è in linea con gli obiettivi dell'Azienda Sanitaria finalizzata non al semplice inserimento di professionisti della salute, ma alla creazione di un percorso organico di attivazione della comunità, attraverso una mappatura dei servizi presenti e l'individuazione dei pazienti che possano essere seguiti in maniera coerente e coordinata.

Dovrebbe altresì partire il progetto, anch'esso di Vallata, di assistenza domiciliare per anziani soli e fragili.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Permangono le difficoltà in capo alle famiglie, specie le più disagiate che maggiormente hanno visto peggiorare la loro situazione quale conseguenza dell'emergenza epidemiologica. In stretta collaborazione con gli Assistenti sociali, le risorse trasferite da altri Enti sono finalizzate agli aiuti di chi maggiormente necessita: anziani, famiglie con minori, disabili. Si continuerà la stretta sinergia con le associazioni del territorio che un grande aiuto hanno dato durante il lockdown e tutt'ora sono un'importante risorsa a supporto dell'Ente.

Dovrebbe essere attivato, nel corso del prossimo anno, con i fondi legati alla povertà, un progetto cosiddetto "sportello sociale" che prevederà ore di compresenza con l'assistente sociale area adulti/anziani e minori ed ore di monitoraggio dei nuclei con visite a domicilio per necessità e bisogni da soddisfare

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma " della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Nel corso dell'anno verranno assegnate diversi alloggi di edilizia residenziale pubblica a nuclei utilmente collocati nella nuova graduatoria 2023 in corso di approvazione definitiva. Inoltre con ulteriori fondi a disposizione si sistemano altri due appartamenti che saranno anch'essi assegnati da graduatoria o utilizzati per cambi alloggi.

In questo modo l'Amministrazione riuscirà a dare soddisfazione alle legittime richieste di cittadini in difficoltà nel mercato privato.

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti

comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi o degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

OBIETTIVO OPERATIVO: Gestione del servizio necroscopico.

La gestione del servizio cimiteriale comunale (custodia, operazioni cimiteriali e la manutenzione ordinaria delle relative strutture del verde interno ed esterno) è stata affidata mediante appalto esterno.

Missione 13 Tutela della salute

N.B. Non sono previsti stanziamenti in bilancio.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

N.B. Non sono previsti stanziamenti in bilancio.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

N.B. Non sono previsti stanziamenti in bilancio.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

N.B. Non sono previsti stanziamenti in bilancio.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

PROGRAMMA OPERATIVO

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di sostituire l'illuminazione attuale con un'illuminazione più efficiente (tipo LED), che consente un eccellente risparmio energetico. Oggi la tecnologia a LED ha fatto notevoli progressi adottando soluzioni che possono garantire condizioni favorevoli anche per uffici pubblici e di pubblico accesso; inoltre intende promuovere iniziative per l'uso di pannelli fotovoltaici, che permettono il raggiungimento di obiettivi di ottenimento di qualità ambientale senza esporre economicamente tali realtà produttive a richieste di impegno economico molto elevato. Tutte le attività suddette sono state

inserite nel PAESC redatto a livello d'Unione.

Dal 2023 i contributi statali per efficientamento energetico per l'importo annuo di € 50.000,00 previsti dal D.L. 34/2020 fino all'annualità 2024 sono transitati nei finanziamenti PNRR - Misura 2 C 4 - Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni".

Nel programma annuale opere pubbliche 2024 il contributo di cui sopra sarà destinato all'intervento di efficientamento energetico del plesso scolastico.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

N.B. Non sono previsti stanziamenti in bilancio.

Missione 19 Relazioni internazionali

N.B. Non sono previsti stanziamenti in bilancio.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva.

Fondo di riserva di competenza nel 2024 è pari ad € 5.412,34, nel 2025 è pari ad € 5.996,83 e nel 2026 € 5.347,65.

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

La consistenza dei fondi rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del T.U.E.L. ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Nel bilancio 2024-2026 è previsto il fondo per il rinnovo CCNL 2022/2024 dei dipendenti nell'importo di € 2.292,00 per ciascuno degli anni di riferimento, essendo scaduto il 31/12/2021 il CCNL 2019/2021.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Le previsioni di assunzione di prestiti sono così distinte nei seguenti anni:

- anno 2024 € 50.000,00 per realizzazione magazzino e adeguamento immobile esistente (COM Protezione Civile)
- anno 2025 € 0,00
- anno 2026 € 250.000,00 per ampliamento cimitero comunale

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Le quote di capitale dei mutui in ammortamento da rimborsare alla Cassa depositi e prestiti sono previsti al Titolo 4 "Rimborsi di prestiti" come da piano di ammortamento allegato al bilancio di previsione 2024-2026 risultano pari ad € 83.227,24 per il 2024, € 83.579,34 per il 2025 ed € 57.494,26 per il 2026.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

L'anticipazione di cassa non è stata richiesta al Tesoriere e non si prevede venga richiesta neanche per gli esercizi successivi.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma come da schema di bilancio 2024-2026.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser. precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	41.713,64	46.186,05	0,00	46.186,05	0,00	46.186,05	0,00
1	2	146.663,98	141.118,06	0,00	141.118,06	0,00	141.118,06	0,00
1	3	47.995,13	50.262,72	0,00	50.262,72	0,00	50.262,72	0,00
1	4	43.298,62	30.098,00	0,00	30.098,00	0,00	30.098,00	0,00
1	5	31.438,72	27.856,70	0,00	32.131,50	0,00	31.934,66	0,00
1	6	100.832,02	80.667,36	0,00	83.167,36	0,00	83.167,36	0,00
1	7	36.825,17	37.158,56	0,00	37.158,56	0,00	37.158,56	0,00
1	8	30.591,00	86.531,00	0,00	10.310,00	0,00	10.310,00	0,00

1	9	707,60	707,60	0,00	707,60	0,00	707,60	0,00
1	10	31.053,94	23.838,22	0,00	23.538,22	0,00	23.538,22	0,00
1	11	127.060,64	104.128,74	0,00	104.128,74	0,00	109.028,74	0,00
3	1	54.432,74	44.500,00	0,00	44.500,00	0,00	44.500,00	0,00
3	2	5.100,00	5.100,00	0,00	5.100,00	0,00	5.100,00	0,00
4	1	800,00	2.659,12	0,00	2.487,50	0,00	2.312,20	0,00
4	2	25.817,85	27.740,54	0,00	27.637,08	0,00	27.531,51	0,00
4	6	27.287,19	24.500,00	0,00	24.500,00	0,00	24.500,00	0,00
4	7	5.120,00	5.120,00	0,00	5.120,00	0,00	5.120,00	0,00
5	1	0,00	4.692,70	0,00	4.778,14	0,00	2.862,34	0,00
5	2	5.178,89	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
6	1	11.500,00	12.429,34	0,00	12.463,57	0,00	12.192,01	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	5.340,36	4.740,36	0,00	4.465,45	0,00	4.465,45	0,00
8	1	24.085,78	20.672,20	0,00	20.672,20	0,00	20.672,20	0,00
8	2	17.751,10	3.000,00	0,00	3.000,00	0,00	8.000,00	0,00
9	2	54.225,08	12.800,00	0,00	12.800,00	0,00	13.800,00	0,00
9	3	5.000,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00

9	4	500,00	984,73	0,00	968,42	0,00	0,00	951,43	0,00
10	2	28.481,07	26.500,00	0,00	26.500,00	0,00	0,00	26.500,00	0,00
10	5	146.709,81	66.188,07	0,00	60.803,71	0,00	0,00	79.388,60	0,00
11	1	9.367,41	6.060,00	0,00	6.007,95	0,00	0,00	5.954,61	0,00
11	2	82.109,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	5.061,13	5.061,13	0,00	5.061,13	0,00	0,00	5.061,13	0,00
12	2	29.298,34	16.513,42	0,00	16.513,42	0,00	0,00	16.513,42	0,00
12	3	16.350,00	24.121,82	0,00	24.121,82	0,00	0,00	24.121,82	0,00
12	4	11.047,10	9.877,28	0,00	487,36	0,00	0,00	487,36	0,00
12	5	228,46	600,00	0,00	600,00	0,00	0,00	600,00	0,00
12	7	36.315,19	36.315,19	0,00	36.315,19	0,00	0,00	36.315,19	0,00
12	8	2.008,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00
12	9	31.161,82	23.789,77	0,00	23.775,17	0,00	0,00	23.759,94	0,00
14	2	7.513,75	22.784,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	5.412,34	0,00	5.996,83	0,00	0,00	5.347,65	0,00
20	2	44.269,09	37.821,18	0,00	37.821,18	0,00	0,00	37.821,18	0,00
20	3	6.599,66	2.292,00	0,00	2.292,00	0,00	0,00	2.292,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.336.820,13	1.088.328,95	0,00	981.094,93	0,00	1.007.180,01	0,00	0,00	0,00

Tabella 18: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser. precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	638.160,46	628.553,01	0,00	558.806,81	0,00	563.509,97	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	59.532,74	49.600,00	0,00	49.600,00	0,00	49.600,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	59.025,04	60.019,66	0,00	59.744,58	0,00	59.463,71	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.178,89	7.192,70	0,00	7.278,14	0,00	5.362,34	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	11.500,00	12.429,34	0,00	12.463,57	0,00	12.192,01	0,00
7	Turismo	5.340,36	4.740,36	0,00	4.465,45	0,00	4.465,45	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	41.836,88	23.672,20	0,00	23.672,20	0,00	28.672,20	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	59.725,08	17.284,73	0,00	17.268,42	0,00	18.251,43	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	175.190,88	92.688,07	0,00	87.303,71	0,00	105.888,60	0,00
11	Soccorso civile	91.477,06	6.060,00	0,00	6.007,95	0,00	5.954,61	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	131.470,24	117.778,61	0,00	108.374,09	0,00	108.358,86	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	7.513,75	22.784,75	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	50.868,75	45.525,52	0,00	46.110,01	0,00	45.460,83	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.336.820,13	1.088.328,95	0,00	981.094,93	0,00	1.007.180,01	0,00	0,00

Tabella 19: Parte corrente per missione

-
- Servizi istituzionali e generali e di gestione
- Istruzione e diritto allo studio
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Fondi e accantonamenti
- Anticipazioni Finanziarie
-
- Ordine pubblico e sicurezza
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Turismo
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Soccorso civile
- Sviluppo economico e competitività
- Debito pubblico
- Servizi per conto terzi
-



Diagramma 14: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	500.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	2.250.000,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	4.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	147.607,75	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	617.043,64	130.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.720.000,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	712.006,01	500.000,00	0,00	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	1.250.000,00	0,00	0,00
6	1	11.615,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	151.193,53	335.930,00	0,00	150.425,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	424.779,61	3.750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	79.628,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	3.513.366,95	16.292.000,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	480.000,00	0,00	0,00
11	1	244.646,84	244.848,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250,000,00	0,00	0,00
12	9	140.640,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z0	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z0	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z0	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	6.547.290,25	21.502.778,84	21.502.778,84	0,00	2.720.425,00	0,00	6.960.000,00	0,00	0,00

Tabella Z0: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2024		2025		2026	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	652.167,75	250.000,00	0,00	600.000,00	0,00	2.250.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	617.043,64	130.000,00	0,00	500.000,00	0,00	2.720.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	712.006,01	500.000,00	0,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	11.615,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	151.193,53	335.930,00	0,00	150.425,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	504.407,76	3.750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.513.366,95	16.292.000,00	0,00	220.000,00	0,00	490.000,00	0,00
11	Soccorso civile	244.848,84	244.848,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	140.640,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		6.547.290,25	21.502.778,84	0,00	2.720.425,00	0,00	6.960.000,00	0,00	0,00

Tabella 21: Parte capitale per missione

- Servizi istituzionali e generali e di gestione
- Istruzione e diritto allo studio
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Assetto del territorio ed edilizia abitativa
- Trasporti e diritto alla mobilità
- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
- Fondi e accantonamenti
- Anticipazioni Finanziarie
- Ordine pubblico e sicurezza
- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
- Turismo
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
- Soccorso civile
- Sviluppo economico e competitività
- Debito pubblico
- Servizi per conto terzi



Diagramma 15: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Di seguito le schede redatte per il triennio 2024-2026.

Si evidenzia il cospicuo numero di opere e di interventi e la consistente previsione di spesa pari ad € 20.002.000,00, a valere sull'annualità 2024, in seguito agli eventi alluvionali del mese di maggio e al programma di ricostruzione finanziato dalla Struttura commissariale presieduta dal Commissario straordinario Generale Figliuolo e indicato nell'ordinanza n. 13 del 31/10/2023.

Programma triennale delle opere pubbliche

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI DOVADOLA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziarie			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	24.230.778,84	3.520.425,00	6.710.000,00	34.461.203,84
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00		250.000,00	250.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio				
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)				
Altra tipologia				
Totali	24.230.778,84	3.520.425,00	6.960.000,00	34.711.203,84



In sostituzione della
Responsabile Uff. Tec. Ass. I.L.P.P.
(Ing. Melania Collinelli)
Il Sindaco
Francesco Tassinari

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Detts informazioni sono acquisite dal sistema (software) a rete disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO 1 - SCHEDE B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI DOVADOLA

ELenco DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (8)	CUP Numero (5)	Descrizione Opere	Dimensioni di Provvidenza (Piemonte)	valore (Tabella B.2)	anno	valore (Tabella B.3)	valore (Tabella B.4)	valore (Tabella B.5)	Tabella B.6	Tabella B.7	Tabella B.8	Tabella B.9	Tabella B.10	Tabella B.11	Tabella B.12



In esecuzione delle
risoluzioni del C.C. del 14/04/2024

Comune di Dovadola - Documento Unico di Programmazione 2024/2026

**ALLEGATO I - SCHEDE C - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026
DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI DOVADOLA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco Anno di inizio realizzazione (1)	Riferimento CUP (invenzione in)	Descrizione immobile	Coordinate			Tipologia (tabella C.1)	Valore Stimato	Stato							
			Reg.	Prov.	C. (com.)				Tabella C.3	Tabella C.4	Primo anno	Secondo anno	% da stan.	Valore	Stima

Elenco degli immobili esistenti art. 31, comma 5, e art. 151 del D. Lgs. 50/2016

NOTA:

- (1) Codice obbligatorio relativo ai titoli di finanziamento e alla natura dell'opera programmata nel titolo (invenzione + valore T) ad appalto, fornibile, univoco e stampato all'interno di cui al codice C.U.I. + progetto o 5.000
- (2) Riferimento al codice C.U.I. dell'elemento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) il quale, se esistente, definisce l'immobile e associato, non include gli altri codici del caso in cui si propongono le successive divisioni.
- (3) In assenza dei dati si compila ripetendo l'ultimo codice CUP.

- Tabella C.1**
- 1 no
 - 2 locale
 - 3 locale

- Tabella C.2**
- 1 no
 - 2 sì, comune
 - 3 sì, in diritto di proprietà, o in loco di costruzione, o in altro modo di cui al codice C.U.I. + progetto o 5.000

- Tabella C.3**
- 1 no
 - 2 sì, come valorizzazione
 - 3 sì, come di proprietà

- Tabella C.4**
- 1 conversione dell'immobile dell'epoca a effetto civile pubblico
 - 2 conversione della totalità del fondo in oggetto in un unico immobile pubblico
 - 3 accatasto al momento previsto



in sostituzione della
Responsabile Uff. Tec. Sig. U.L.P.
(78) Maria Corvelli
Il Sindaco
Francesco Thaleri

REKONSTRUKCE MĚSTSKÉHO STŘEDNÍHO ŠKOLY V BRNĚ
 V RÁMCI ŽADUJÍCÍHO ÚČELNÉHO FONDU PŘÍRODNÍHO
 OPRAVY ŽADUJÍCÍHO ÚČELNÉHO FONDU PŘÍRODNÍHO

Kód výstavby	Kód díla	Název díla	Město	Okres	Kód výstavby	Kód díla	Název díla	Město	Okres	Kód výstavby	Kód díla	Název díla	Město	Okres	Celková cena		Cena za m ²		Kód výstavby	Kód díla	Název díla	Město	Okres	Kód výstavby	Kód díla	Název díla	Město	Okres				
															Plánovaná	Ustanovená	Plánovaná	Ustanovená														
01	01	Stavba objektu	Brno	Brno	01	01	Stavba objektu	Brno	Brno	01	01	Stavba objektu	Brno	Brno	10000000	10000000	10000000	10000000	01	01	Stavba objektu	Brno	Brno	01	01	Stavba objektu	Brno	Brno	10000000	10000000	10000000	10000000

1. Účelový fond přírodního opav
 2. Účelový fond přírodního opav
 3. Účelový fond přírodního opav
 4. Účelový fond přírodního opav
 5. Účelový fond přírodního opav
 6. Účelový fond přírodního opav
 7. Účelový fond přírodního opav
 8. Účelový fond přírodního opav
 9. Účelový fond přírodního opav
 10. Účelový fond přírodního opav

Průběh výstavby
 Stavba objektu
 Stavba objektu
 Stavba objektu
 Stavba objektu
 Stavba objektu
 Stavba objektu
 Stavba objektu
 Stavba objektu
 Stavba objektu
 Stavba objektu



ALLEGATO 1 SCHEMI PREVISIONALI DEI FLUSSI FINANZIARI DEL BILANCIO DI GIRO
 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI DOVADOLA
 PER IL BIENNIO 2024-2026

CONTO DI GIRO	ANNO	DESCRIZIONE	RESIDUI ANTE	RESIDUI DOVUTI	RESIDUI PASSIVI	RESIDUI ATTIVI	INIZIO ANNO	FINALE ANNO	INIZIO ANNO	FINALE ANNO	INIZIO ANNO	FINALE ANNO	INIZIO ANNO	FINALE ANNO	INIZIO ANNO	FINALE ANNO	INIZIO ANNO	FINALE ANNO
001	2024

001 - Spese correnti
 002 - Spese in conto capitale
 003 - Spese per interessi
 004 - Spese per personale
 005 - Spese per servizi
 006 - Spese per materiali
 007 - Spese per trasporti
 008 - Spese per energia
 009 - Spese per acqua
 010 - Spese per rifiuti
 011 - Spese per telecomunicazioni
 012 - Spese per assicurazioni
 013 - Spese per tasse e imposte
 014 - Spese per contributi
 015 - Spese per canoni
 016 - Spese per interessi passivi
 017 - Spese per interessi attivi
 018 - Spese per plusvalenze
 019 - Spese per minusvalenze
 020 - Spese per perdite
 021 - Spese per altre variazioni



Il Sindaco

 Il Vice Sindaco

 Il Segretario Comunale

ALLEGATO 1 - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
 DELL'AMMINISTRAZIONE DEL COMUNE DI DOVADOLA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
 E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo



In sostituzione della
 Responsabile U.M. Tec. Ass. LL.PP.
 (Ing. Melania Colinelli)
 Il Sindaco
 Francesco Tassinari

[Handwritten signature]

(1) breve descrizione del motivo

Tabella 22: Programma triennale delle opere pubbliche

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Nel triennio 2024/2026 non sono previste alienazioni di beni mobili né di beni immobili.

Programmazione risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale

A seguito dell'entrata in vigore del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) la programmazione triennale del fabbisogno di personale viene Integrata nel PIAO, nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale Umano del PIAO, come previsto dall'articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113. Il PIAO deve essere approvato entro 30 gg. dall'approvazione del bilancio.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

Al fine di adeguare la disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, con D.M. 25/07/2023 è stato adeguato il principio contabile della programmazione – allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, il quale prevede che all'interno del Documento Unico di Programmazione Semplificato debbano essere definite le risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale ed annuale, entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Capacità assunzionali:

Il Comune di Dovadola a seguito dell'entrata in vigore del D.M. 17 marzo 2020 e dell'approvazione del rendiconto 2022 registra un valore di incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti nette pari al 28,02% considerando il triennio 2020-2022 (e rendiconto esercizio 2022 per la spesa di personale) e un margine di € 6.998,34.

Risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale 2024/2026 e rispetto dei limiti

Il Comune di Dovadola nel triennio di riferimento ha previsto una spesa che rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica, nonché i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima).

La spesa per eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa del personale, ricompresa nel limite della spesa del triennio 2007-2009, pari a Euro 8.817,97 .

Programma triennale di acquisto di beni, servizi e forniture.

Con l'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti di cui al D.Lgs. 36/2023 il programma di acquisto di beni, servizi e forniture deve essere triennale e la soglia di riferimento è fissata in 140.000,00 euro.

Nel triennio 2024/2026 non sono previste acquisti di beni, servizi e forniture di importo superiore ad € 140.000,00.

Comune di Dovadola
Provincia di Forlì - Cesena

VERBALE N. 1 DEL 25/01/2024

Oggetto: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE D.U.P. 2024-2026

PREMESSA

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 15/11/2023, relativa all'approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il Comune di Dovadola per gli anni 2024-2026;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 15/11/2023, relativa all'approvazione dello schema del Bilancio di previsione per il Comune di Dovadola per gli anni 2024-2026;
- Richiamate la deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 11/10/2023 e la deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 14/11/2023, relative all'approvazione dello Documento Unico di Programmazione per il Comune di Dovadola per gli anni 2024-2026 ed il verbale n. 18 del 13/11/2023 con il quale il Revisore unico ha espresso il previsto parere obbligatorio;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. 267/2000, indica:

- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il successivo art. 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività Istituzionale dell'Ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; il principio contabile aggiornato prevede che (per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti) "tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni";

e) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4) del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del DUP semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

f) che con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1) al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118, prevedendo una ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti che possono redigere un DUP SS in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento in parte corrente e in parte investimenti;

g) che il D.M. 25 luglio 2023 ha aggiornato il principio contabile applicato 4.1 allegato al D.Lgs. n.118/2011;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 del 22 ottobre 2015 indica che:

- la nota di aggiornamento al DUP, è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
 - o il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - o non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo, pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'Ente;
- la nota di aggiornamento è oggetto di approvazione da parte del Consiglio e se presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;
- che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale;
- che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.

Considerato che il D.U.P. aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile applicato n. 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 17 del 24/06/2022;
- c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, contenuto nel DUP, è stato adottato nel rispetto di quanto disposto di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36).

Il programma include una serie di interventi correlati al piano di ricostruzione nel territorio comunale, come resosi necessario a seguito degli eventi alluvionali del mese di maggio 2023, così come disposto nell'ordinanza n. 13 del 31/10/2023 del Commissario Straordinario Generale Francesco Paolo Figliuolo.

Il documento di cui sopra si considera approvato, in quanto contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il programma triennale è stato pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici nei termini e modalità previsti dall'art. 5 del Decreto n. 14/2018.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008 n. 133, non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto integrato nel DUP. Si precisa comunque che per il triennio 2024-2026 non sono previste alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

3) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Relativamente al programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, lo stesso deve essere redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice. L'Ente ha trasferito all'Unione di Comuni della Romagna forlivese l'attività della Centrale Unica di Committenza (CUC) per l'acquisizione di lavori, beni e servizi di valore superiore ad Euro 140.000. Il documento di cui sopra si considera approvato, in quanto contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Si precisa, comunque, che nel triennio 2024-2026 non sono previsti acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro.

4) Piano triennale dei fabbisogni di personale

L'articolo 1, comma 1, lett. a) del DPR 81/2022 ha soppresso gli adempimenti inerenti al Piano dei fabbisogni di personale, il quale risulta ora assorbito, ai sensi dell'art. 4 del Decreto n. 132/2022, in una apposita sottosezione (3.3) della più ampia sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dedicata a "Organizzazione e Capitale umano". Il PIAO sarà approvato entro il termine di 30 gg. dall'approvazione del bilancio di previsione, in base all'articolo 8, comma 2 del D.M. 30 giugno 2022 n. 132;

Inoltre, il D.M. 25 luglio 2023, che ha aggiornato il principio contabile applicato 4.1 allegato al D.Lgs. n.118/2011, ha previsto che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP deve contenere non più il piano dei fabbisogni del personale, ma la programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti di spesa della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che è garantito il rispetto del vincolo di spesa del personale di cui al comma 557 e 557-quater dell'art.1 della Legge n.296/2006 e di cui all'art. 4 D.M. 17.03.2020;

CONCLUSIONE

Tenuto conto dello schema di Bilancio di previsione 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 72 del 15/11/2023;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2024-2026 in corso di approvazione;

Visto che sono state seguite le Indicazioni fornite dai principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al Procedimento di approvazione del DUP e sul parere dell'Organo di revisione.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

esprime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse;
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Dovadola, 25/01/2024

Il revisore unico

Dott.ssa Mariangela Frascari




COMUNE DI DOVADOLA

Provincia di Forlì-Cesena

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Mariangela Frascari

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 25/01/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Dovadola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 25/01/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Mariangela Frascari

Sommario	
1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	8
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	9
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	9
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	9
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	12
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	14
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	14
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitiva</i>	14
6.8. <i>Nota integrativa</i>	14
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
7.1 <i>Entrate</i>	15
7.3. <i>Spese in conto capitale</i>	20
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	21
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	21
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	21
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	21
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	22
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	23
9. INDEBITAMENTO	24
10. ORGANISMI PARTECIPATI	25
11. PNRR	26
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
13. CONCLUSIONI	29

1. PREMESSA

La sottoscritta Mariangela Frascari, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 26.09.2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 17/01/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 15/11/2023 con delibera n. 72, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 15/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Dovadola registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 1581 abitanti.

L'Ente rientra tra gli enti "alluvionati" di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha agglomerato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile

con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.07.2023.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è comunque attivato nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

Vista l'autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio (Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023 pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30/12/2023), l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha valutato l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nel decreto ministeriale che ne stabilisce il rinvio del termine di approvazione.

Considerato che l'Ente ha deciso di avvalersi dell'autorizzazione dell'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha riprogrammato nel corso dell'esercizio 2024 le fasi previste dal novellato principio All. 4/1 con una tempistica coerente al fine di approvare il bilancio di previsione entro i termini previsti dalla proroga (15/03/2024).

L'Organo di revisione non è attualmente iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti, essendo il pre-caricamento facoltativo.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 39 del 14/11/2023, ha espresso parere con verbale n. 18 del 13/11/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 1 del 25/01/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è inserito nel DUP ed è stato redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma include una serie di interventi correlati al piano di ricostruzione nel territorio comunale, come resosi necessario a seguito degli eventi alluvionali del mese di maggio 2023, così come disposto nell'ordinanza n. 13 del 31/10/2023 del Commissario Straordinario Generale Francesco Paolo Figliuolo.

Il programma triennale è stato pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma, che dovrebbe esporre acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00, non prevede nel triennio di riferimento 2024-2026 acquisti superiori a tale soglia.

L'Ente, pur in assenza di acquisti di forniture e servizi previsti nel triennio di riferimento, dovrà dare comunicazione del programma sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto Integrato nel DUP. Si precisa comunque che nel triennio 2024-2026 non sono previste alienazioni né di beni mobili né di beni immobili.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 185/2001 non è stato redatto in quanto non è previsto alcun affidamento di incarichi e collaborazioni nel 2024.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 non è stato redatto in quanto dall'anno 2020, è cessato l'obbligo di adottarlo. La soppressione dell'obbligo è disposta dall'art. 57, comma 2, lett. e), D.L. 26/10/2019, n. 124, convertito dalla Legge 19/12/2019, n. 157.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 27/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 19/04/2023 con verbale n. 7.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022	
Risultato di amministrazione (+/-)	€	515.118,88
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	20.224,95
b) Fondi accantonati	€	407.301,24
c) Fondi destinati ad investimento	€	1.091,36
d) Fondi liberi	€	86.501,33
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€	515.118,88

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 84.629,29 così dettagliato:

• Quote accantonate	0,00 €
• Quote vincolate	22,95 €
• Quote destinate agli investimenti	1.091,36 €
• Quote disponibili	83.514,98 €

La Certificazione delle risorse COVID 2023 è stata trasmessa al Dipartimento del Tesoro – MEF in data 13/07/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione delle risorse COVID 2023, riferita all'esercizio 2022, essendo, peraltro, l'assenza dei dati di conguaglio da parte della RGS uno dei motivi per i quali è stato emanato il Decreto Ministeriale di differimento del termine per la deliberazione dei bilanci di previsione degli enti locali 2024-2026.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023 (verbale n. 20 del 29/11/2023).

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che entro la data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio non è stata rilevata la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che, infatti, non sono pervenute comunicazioni dai Responsabili di servizio e, pertanto, non risultano passività potenziali probabili.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE		Assestato 2023	2024	2025	2026	
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€	34.020,29	€	-	€	-
Fondo pluriennale vincolato	€	372.480,31	€	-	€	-
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€	823.686,31	€	800.990,89	€	800.990,89
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€	274.442,26	€	176.691,82	€	89.200,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	€	209.144,26	€	194.483,38	€	194.483,38
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	€	6.819.819,93	€	21.482.779,84	€	2.720.425,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	€	-	€	-	€	-
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	€	200.000,00	€	50.000,00	€	-
TITOLO 7 - Anticipazioni di Istituto Tesoriere / Cassiere	€	-	€	-	€	250.000,00
TITOLO 9 - Entrate in conto di terzi e partite di giro	€	415.000,00	€	415.000,00	€	415.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€	8.299.110,38	€	23.088.335,03	€	4.200.699,27
SPESE		Assestato 2023	2024	2025	2026	
Disavanzo di amministrazione	€	-	€	-	€	-
TITOLO 1 - Spese correnti	€	1.936.820,13	€	1.088.326,95	€	981.094,93
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€	6.647.290,25	€	21.502.778,84	€	2.720.425,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	€	-	€	-	€	-
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€	-	€	83.227,34	€	83.679,34
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere	€	-	€	-	€	-
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€	415.000,00	€	415.000,00	€	415.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€	8.299.110,38	€	23.088.335,03	€	4.200.699,27

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente applicato il Principio contabile della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono pari a zero in quanto l'Ente non ha ancora deliberato il riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023, pertanto in fase di predisposizione del Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026 non è presente alcun FPV iniziale.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00

AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.171.556,19 0,00	1.064.674,27 0,00	1.064.674,27 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.088.328,95 0,00 37.821,18	981.094,93 0,00 37.821,18	1.007.180,01 0,00 37.821,18
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	83.227,24 0,00 0,00	83.579,34 0,00 0,00	57.494,26 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dai principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

		0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	21.502.778,84	2.720.425,00	6.960.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	21.502.778,84 0,00	2.720.425,00 0,00	6.960.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente al fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente al fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00

Non ci sono entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato, pertanto, che l'Ente non ha allegato i prospetti A1 e A2 in quanto non è stato applicato l'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 845.718,03	€ 376.251,95	€ 1.334.810,96
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non si è dotato, alla data odierna, di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Il Revisore invita l'Ente a dotarsi di tali scritture atte a determinare l'entità della giacenza della cassa vincolata alla luce delle recenti novità in materia;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;**
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 0,00: l'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non si è dotato alla data odierna** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, ma prende atto dell'iniziativa dell'Ente di provvedere nei termini dovuti a dotarsi delle scritture contabili previste.

L'Organo di revisione ha verificato che non sono previste transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..) di cui debba tenere conto la programmazione dell'Ente.

6.5. Utilizzo proventi allenazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015 per n. 9 mutui rinegoziati nel 2020 in seguito all'emergenza sanitaria Covid-19.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Nel bilancio dell'Ente non sono previste, nei primi tre titoli entrate e nel titolo I spese, spese non ricorrenti in quanto non esistono entrate e spese correnti con le suddette caratteristiche.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 e più precisamente:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito, con una soglia di esenzione per redditi fino ad € 13.000,00 in vigore dal 1° gennaio 2022 (Delibera di C.C. n. 4 del 29/03/2022):

Scaglione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
0-15.000	0,40	0,40	0,40	0,40
15.001-28.000	0,55	0,55	0,55	0,55
28.001-50.000	0,60	0,60	0,60	0,60
>50.000	0,80	0,80	0,80	0,80

Si precisa che il recente Decreto Legislativo n. 216 del 30/12/2023 ha approvato il primo modulo della riforma delle imposte sul reddito delle persone fisiche, in attuazione della Legge delega fiscale n. 111 del 2023, in base al quale, per il solo anno 2024, gli scaglioni di reddito sono stati ridotti a tre, al posto dei quattro vigenti nel 2023, con accorpamento del primo scaglione di reddito con il secondo, adottando l'aliquota del 23% per il nuovo primo scaglione di reddito.

Per i Comuni che nel 2023 avevano adottato aliquote di Addizionale Comunale all'Irpef differenziate per scaglioni, il D.Lgs 216/2023 ha previsto la possibilità di scelta, da deliberare entro il 15 aprile 2024, fra le seguenti tre alternative:

- Conformare l'articolazione delle aliquote a quella degli scaglioni Irpef nazionali, così come modificati per il 2024;
- Confermare per il 2024 la medesima articolazione degli scaglioni e delle aliquote vigenti nel 2023, cioè mantenendo i quattro scaglioni di reddito del predetto anno;
- Adottare un'aliquota unica.

Si invita l'Ente a deliberare in merito alla disciplina dell'Addizionale comunale all'Irpef entro il termine di legge.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 e che le stesse sono state formulate su proiezioni basate sui quattro scaglioni di reddito vigenti nel 2023, come da tabella sopra riportata. Si precisa che la previsione di gettito per gli anni 2025 e 2026 è comunque stata formulata sulla base dei quattro scaglioni di reddito, in considerazione del fatto che l'applicazione di tre scaglioni di cui al D.Lgs 216/2023 è prevista per il solo anno 2024.

Si riporta di seguito il gettito previsto:

Addizionale Comunale all'Irpef	Esercizio 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Addizionale Comunale all'Irpef	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

IMU

A seguito dello slittamento all'anno d'imposta 2025 dell'obbligo per i Comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU tramite l'elaborazione di apposito prospetto, di cui all'articolo 1, commi 756 e 757 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, delle nuove aliquote utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Ente non ha approvato le nuove aliquote confermando le aliquote vigenti nel 2023, stante la proroga ex articolo 6-ter del Decreto Legge n. 132/2023 (Milleproroghe), convertito nella Legge 170/2023.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751;

IMU	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€ 410.000,00	€ 405.000,00	€ 405.000,00	€ 405.000,00

TARI

La TARI non rappresenta un'entrata per il Comune di Dovadola perché il servizio di raccolta "porta a porta" dei rifiuti, con la corrispondente riscossione della Tariffa Puntuale, è affidato dal 2019 alla società in house providing "ALEA Ambiente S.p.A.".

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il Comune non ha istituito altri tributi comunali.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 80.389,00	€ 124.890,00	€ 80.000,00	€ 38.890,00	€ 80.000,00	€ 38.890,00	€ 80.000,00	€ 38.890,00
Recupero evasione TASI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 61.148,00	€ 33.389,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili. L'Organo di revisione prende atto che dal 2024 non è prevista l'attività di recupero dell'evasione TARI in quanto sono prescritti i termini quinquennali previsti dalla normativa, stante il passaggio dal 2019 della gestione dell'entrata tributaria ad Alea Ambiente S.p.A..

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 ods	€ 8.600,00	€ 8.600,00	€ 8.600,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis ods	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 8.600,00	€ 8.600,00	€ 8.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Il FCDE per tali entrate non è stato previsto in quanto le sanzioni da Codice della Strada sono contabilizzate nel bilancio dell'Unione di Comuni della Romagna Forlivese, che gestisce il servizio di Polizia municipale in forma associata, e le stesse vengono riversate a consuntivo all'Ente.

L'Unione fornisce esclusivamente il dato del riscosso, che ai fini del bilancio del Comune di Dovadola rappresenta anche l'accertato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Unione suddetta provvede, con proprio atto, alla destinazione delle risorse relative alle sanzioni amministrative da Codice della Strada per tutti i Comuni aderenti sulla base delle Indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti, indicando l'Unione di Comuni della Romagna Forlivese quale ente che provvede alla rendicontazione.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Altri (Canoni utilizzo reti acquedotto)	17.642,38	17.642,38	17.642,38
TOTALE PROVENTI DEI BENI	51.642,38	51.642,38	51.642,38
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

I canoni di locazione si riferiscono alla locazione commerciale del locale comunale adibito a bar gestito da terzi. I canoni patrimoniali, invece, sono relativi alle concessioni cimiteriali e ai proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale (canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e mercatale). I canoni per l'utilizzo delle reti acquedottistiche sono pagati da Hera S.p.A.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è stato quantificato in quanto i pagamenti avvengono sempre in forma anticipata per cassa e senza ritardi.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (FDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 59.829,29	€ 66.641,00	€ 66.641,00	€ 66.641,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è stato quantificato in quanto i pagamenti avvengono sempre in forma anticipata per cassa e senza ritardi.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 72 del 15/11/2023, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 57,88 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda l'Ente ha ritenuto di non prevedere nella spesa un fondo svalutazione crediti in quanto le entrate comunali di cui sopra non sono di dubbia e difficile esazione.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto a confermare, con Delibera di Giunta n. 70 del 15/11/2023 le tariffe dei servizi a domanda individuale in vigore nel 2023.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Assestato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 21.455,95	€ 19.000,00	€ 19.000,00	€ -	€ 19.000,00	€ -	€ 19.000,00	€ -

La gestione della riscossione ordinaria e coattiva è affidata alla ditta ICA Tributi S.p.a.

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	€ -	€ -	€ -
2023 (assestato)	€ 37.423,78	€ -	€ 37.423,78
2024	€ -	€ -	€ -
2025	€ -	€ -	€ -
2026	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

La previsione degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontata con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 294.325,73	€ 262.566,31	€ 262.566,31	€ 262.566,31
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 38.370,36	€ 31.966,37	€ 31.966,37	€ 31.966,37
103 Acquisto di beni e servizi	€ 507.889,87	€ 308.059,87	€ 297.373,92	€ 327.677,36
104 Trasferimenti correnti	€ 416.161,20	€ 386.205,06	€ 289.424,40	€ 289.424,40
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ -	€ 21.006,02	€ 20.653,92	€ 17.084,74
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
110 Altre spese correnti	€ 79.283,17	€ 73.525,52	€ 74.110,01	€ 73.480,83
Totale	1.336.820,13	1.066.328,93	981.094,93	1.007.380,01

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, anche se ne ricorrono i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Ente, non essendosi avvalso, della facoltà di cui sopra, non è tenuto ad effettuare l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro € 262.566,31 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 382.194,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal calcolo effettuato in sede di rendiconto 2022;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa del triennio 2007-2009 di euro 8.817,97.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR in quanto non ritenuto necessario.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha in servizio o non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Ente non ha previsto spese per incarichi di studio, ricerca e consulenza nel triennio di riferimento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **non si è ancora dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 e raccomanda di dotarsene alla luce delle recenti linee guida della Corte dei Conti.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 21.502.778,84;
- per il 2025 ad euro 2.720.425,00;
- per il 2026 ad euro 6.960.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha una programmazione con le diverse fasi di realizzazione che sono da completare entro il 31/12/2024 e corrispondono a quanto riportato nell'ordinanza n. 13 del Commissario straordinario per la ricostruzione post alluvione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che è riepilogato nella nota integrativa.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere e non intende acquisire beni con contratto di PPP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha sottoscritto contratti di servizio energia EPC (Energy Performance Contract).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 5.412,34 pari allo 0,50% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 5.996,83 pari allo 0,61% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 5.347,65 pari allo 0,53% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 50.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL ossia è non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 37.821,18 per l'anno 2024;

- euro 37.821,18 per l'anno 2025;

- euro 37.821,18 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportato nella nota integrativa.

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario. In particolare, il metodo utilizzato per determinare il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è il metodo della media semplice;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli di bilancio;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), ossia per i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa;
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residuo dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 37.821,18	€ 37.821,18	€ 37.821,18

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) **non è stato effettuato.**
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha dato atto che **non vi sono giudizi in corso.**
- l'Ente pertanto non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -	Non risultano contenziosi in essere	€ -		€ -	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.208,00	L'indennità di fine mandato è prevista nel bilancio di previsione, non dovrà essere impegnata e, al termine dell'esercizio, confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione	€ 2.208,00	L'indennità di fine mandato è prevista nel bilancio di previsione, non dovrà essere impegnata e, al termine dell'esercizio, confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione	€ 2.208,00	L'indennità di fine mandato è prevista nel bilancio di previsione, non dovrà essere impegnata e, al termine dell'esercizio, confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -	Verrà verificato l'eventuale accantonamento effettuato con successiva variazione di bilancio a seguito della conclusione dell'operazione di comunicazione dello stock del debito alla data del 31/12/2023, da effettuarsi entro il 31/01/24.	€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 2.292,00	E' stato previsto in quanto il CCT4, è scaduto il 31/12/2021.	€ 2.292,00		€ 2.292,00	
Altri	€ -		€ -		€ -	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 è tenuto a verificare il rispetto dei criteri previsti dalla norma, e pertanto, qualora ricorrano i presupposti è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 del bilancio non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali (vedi nota tabella paragrafo 8.4) poiché i termini per l'adempimento scadono il 31 gennaio e, comunque, l'eventuale accantonamento e variazione di bilancio sono da adottarsi entro il prossimo 28 febbraio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- è tenuto ad effettuare le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- è tenuto ad effettuare le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto 2022
Fondo rischi contenzioso	-
Fondo oneri futuri	-
Fondo perdite società partecipate	-
Fondo passività potenziali	-
Accantonamenti per indennità fine mandato	1.086,63
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	-
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	-
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	1.762,65
Altri	-

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

E' prevista l'accensione dei seguenti nuovi mutui:

- Mutuo di Euro 50.000,00 per finanziare la realizzazione magazzino e adeguamento immobile esistente COM protezione civile – anno 2024;
- Mutuo di Euro 250.000,00 per finanziare il completamento del cimitero comunale – anno 2026.

Non sono previste accensioni di nuovi mutui nell'anno 2025.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	€ 953.486,25	903.747,54	903.747,54	870.520,30	786.940,96
Nuovi prestiti (+)	€ 27.305,00	0,00	50.000,00	0,00	250.000,00
Prestiti rimborsati (-)	€ 77.043,71	0,00	83.227,24	83.679,34	57.494,26
Estinzioni anticipate (-)	€ -	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	903.747,54	903.747,54	870.520,30	786.940,96	979.448,70
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	81.241,37	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Si precisa che la sospensione mutui indicata nell'anno 2023 si riferisce alle quote capitale dei mutui in ammortamento nel 2023 rinviate a seguito dell'emergenza alluvionale del mese di maggio 2023, come da Delibera di Giunta Comunale n. 44 del 21 giugno 2023.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	23.967,83	0,00	21.006,02	20.653,92	17.084,74
Quota capitale	77.043,71	0,00	83.227,24	83.579,34	67.494,26
Totale fine anno	101.011,54	0,00	104.233,26	104.233,26	74.579,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 58.744,68 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	23.967,83	0,00	21.006,02	20.653,92	17.084,74
entrate correnti	1.034.770,00	1.117.065,35	1.147.154,57	1.307.171,85	1.171.556,19
% su entrate correnti	2,32%	0,00%	1,83%	1,58%	1,46%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente prevede di effettuare le seguenti operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni:

TIPOLOGIA	IMPORTO
Mutuo per finanziare la realizzazione magazzino e adeguamento immobile esistente COM protezione civile	€ 50.000,00
Mutuo per finanziare il completamento del cimitero comunale	€ 250.000,00

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha prestato** garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che non sussiste avanzo di amministrazione vincolato proveniente da indebitamento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente **non ha società/organismi partecipati in perdita**.

L'Ente **non detiene partecipazioni in società controllate**.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle**

proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 in quanto non sono previste perdite da ripianare in capo alle partecipate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 21.12.2023 (quindi entro il 31.12.2023), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere o per la quale si debba predisporre un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi del D.lgs. n. 175/2016. Non risultano esserci partecipazioni da dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha proceduto ad alcun affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, pertanto non ha provveduto a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. 201/2022.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente stesso.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente non ha partecipazioni in società controllate.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni in quanto l'Ente è di piccole dimensioni e non dispone di risorse umane ed economiche che possano essere dedicate alle specifiche misure.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR, per i motivi di cui sopra.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adottato, con nota prot. n. 4282 del 23.09.2022 le linee guida sulle modalità di gestione delle procedure nell'ambito degli interventi finanziati con risorse PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarietà	Importo complessivo	Importo impegnato	Importo pagato	Fase di Attivazione
"Abilitazione al cloud per la PA locale"	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.2	Comune di Dovadola	18.762,00 €	0,00	0,00	In attesa di finanziamento
"Dati e Interoperabilità"	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.3.f	Comune di Dovadola	10.172,00 €	0,00	0,00	In progettazione
"Servizi e cittadinanza digitale"	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4.3	Comune di Dovadola	10.882,00 €	0,00	0,00	In fase di candidatura
"Servizi e cittadinanza digitale"	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4.3	Comune di Dovadola	6.070,00 €	6.070,00 €	0,00	Contrattualizzazione del fornitore
"Servizi e cittadinanza digitale"	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4.1	Comune di Dovadola	6.28.802,00	0,00	0,00	In progettazione
"Servizi e cittadinanza digitale"	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4.5	Comune di Dovadola	€ 23.147,00	0,00	0,00	In progettazione
"Servizi e cittadinanza digitale"	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1. Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	1.4.4	Comune di Dovadola	€14.000,00	0,00	0,00	In progettazione
Efficientamento energetico patrimonio Comunale	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	M2. Efficientamento energetico	472.C4	Comune di Dovadola	50.000,00 €	0,00	0,00	In progettazione

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente non ha ricevuto anticipazioni sui progetti di cui sopra.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PDO – parte contabile (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGIS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR quote di spesa di personale.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le relative fonti di finanziamento.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando

- non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Dovadola, 25/01/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Alfonso Angelini
(Revisore Unico)



TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Errare la condizione SINO che ricorre	
		SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dall'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> NO
--------------------------	-----------------------------



Comune di Dovadola

(Provincia di Forlì - Cesena)

PARERE AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 E 147BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

Sulla proposta di delibera di Consiglio comunale avente ad oggetto:

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2024/2025/2026 E NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2025-2026

la sottoscritta esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra indicata.

Li, 31/01/2024

La Responsabile area economico finanziaria
(Dott.ssa Laura Ragazzini)

documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

AI SENSI DELL'ART. 49 COMMA 1 E 147BIS DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

la sottoscritta esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione sopra indicata.

Li, 31/01/2024

La Responsabile area economico finanziaria
(Dott.ssa Laura Ragazzini)

documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.